28 PAGINE

Venerdì 2 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 31

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

TORO: "Sfruttare gli errori altrui,,
JUVE: rientra Morini esce Cabrini
VINOVO: gettoni d'oro ai tifosi dell'ippica
Nelle pagine di sport

La scoperta della base in corso Regina con documenti su Moro

Covi Br a Torino - Arrestato l'ex direttore del centro Roller

È Costantino Li Volsi - Ricercato un suo dipendente, fidanzato di Carmela Cadeddu

Gli uomini del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa hanno trovato ieri il terzo covo dei terroristi. E' al quarto piano di un vecchio stabile in corso Regina 181. Nelle due stanze riscaldate da una stufa a cherosene c'era la tipografia dei terroristi. Qui abitava il fidanzato di Carmela Cadeddu, Giuseppe Mattioli, 31 anni, detto Pino, che è attivamente ricercato dai carabinieri. Lavorava in un centro di vendita di roulotte. L'ex direttore del centro è stato arrestato a Firenze.

«*Giuseppe Mattioli è un giovane gentile e premuroso* — ha detto stamane la vicina di casa Romilda Munaron —. *Io vivo sola e lui ogni tanto mi chiedeva della mia salute. Non ho mai sentito il rumore di macchine tipografiche, so soltanto che Pino era un ragazzo serio e che lavorava in una rivendita di roulottes*».

Il ricercato Giuseppe Mattioli infatti lavorava presso il «Roller center» in Lungo Doro Siena all'angolo con via Goldoni. L'impiegata Mariangela Ronco, spiega con precisione: «*Pino, Giuseppe Mattioli, lavorava da noi da tre anni. Venivano a trovarlo sovente quella Ingeborg che è apparsa sui giornali e telefonava spesso alle sorelle Cadeddu. E' venuto a trovarlo anche Andrea Coi, Pino era un ragazzo strano. Non lavorava volentieri e faceva discorsi politici molto duri*».

Questa è la seconda testimonianza che abbiamo raccolto sulla durezza dei discorsi politici di Pino, il fidanzato di Carmela Cadeddu.

Giuseppe Mattioli è nativo di Bonorva in provincia di Sassari. «*Era stato assunto in questo posto circa tre anni fa* — prosegue nel racconto Mariangela Ronco — *dall'ex direttore, Roller, Costantino Li Volsi*». Costantino Li Volsi è l'uomo arrestato ieri a Firenze, sarebbe il collegamento fra i gruppi operativi terroristici della Toscana e del Piemonte. Costantino Li Volsi era amico di Giuseppe Mattioli. Poco dopo averlo assunto si era licenziato e trasferito in Toscana.

Sempre in questa regione questa estate vi sarebbe stato un incontro fra i diversi capi dei gruppi terroristici per definire la «linea di lotta». Sempre in Toscana infine la coppia di via Industria, Andrea Coi e Ingeborg Kitzler, avrebbe ammesso di aver conosciuto Rosaria Biondi e Nicola Valentino ricercati per la strage di Patrica. «*E' più probabile invece che sia stato deciso di dare ospitalità ai due perché nella nostra città avrebbero dovuto svolgere delicate mansioni*» — ha detto un inquirente.

Intanto gli investigatori sono convinti di essere riusciti a mettere le mani sopra una vera e propria centrale del terrorismo. Nella tipografia di corso Regina 181 c'erano documenti che permetterebbero di «*continuare con successo le indagini sul caso Moro*».

Nel pomeriggio di oggi dovrebbe giungere da Roma il magistrato inquirente dott. Gallucci che dirige l'inchiesta sull'omicidio del presidente dc. Può essere la conferma che la tipografia clandestina gestita da Giuseppe Mattioli, fidanzato di Carmela Cadeddu, può far luce sulla morte di Aldo Moro.

Nevio Boni

Una vicina di casa accanto alla porta sigillata dell'abitazione di «Pino Mattioli» (Foto Alessandro Bosio)

Confederali e autonomi revocano le agitazioni

Scuola: accordo Scrutini regolari

Accordo concluso per il personale della scuola, tra governo e sindacati. Come immediata conseguenza, le agitazioni sono state sospese. Gli scrutini e le schede si faranno. Ecco le novità del contratto.

NUOVI LIVELLI: la decorrenza giuridica dei nuovi livelli 100/300 è anticipata al 1° giugno '77, la corresponsione economica è fissata al 1° aprile '79. Ferma restando a 18 mila lire la base di partenza, ne deriva ai lavoratori un notevole vantaggio: i livelli funzionali, ora fissati a 100/300, erano prima stabiliti a 100/200 (vedere tabella).

ANZIANITA': il riconoscimento dell'anzianità di servizio viene portato a 9600 lire annue per ogni anno di lavoro prestato; l'aumento scatta dal 1° gennaio 1979.

PENSIONI: il governo si è impegnato ad estendere, entro il prossimo febbraio, i benefici derivanti dai nuovi livelli al personale collocato in pensione nel 1977.

CARRIERE: le carriere esecutive e di concetto potranno raggiungere i massimi livelli. Il governo ha infine assunto l'impegno di rivalutare la funzione direttiva.

Parametri		Lordo annuo
100	Addetti pulizie	1.800.000
122	Personale convitti	2.196.000
142	Bidelli	2.556.000
155	Carriera esecutiva	2.790.000
200	Carriera di concetto	3.600.000
218	Docenti diplomati	3.924.000
250	Docenti laureati	4.500.000
300	Personale direttivo	5.400.000

Torino - Il dott. Romano delle Nuove

E' fuori pericolo il medico ferito dai 4 terroristi

Migliorano le condizioni del dottor Grazio Romano, 47 anni, medico delle «Nuove» ferito ieri sera da quattro terroristi. La prognosi è di 60 giorni. Due dei proiettili sono rimasti conficcati nel femore sinistro ed uno vicino all'uretra. La gamba destra presenta numerosi fori di entrata e di uscita. «Erano ben vestiti — ha detto il medico degli attentatori — e, dopo avermi sparato si sono allontanati come se nulla fosse accaduto». L'attentato è stato rivendicato dalle «Squadre armate proletarie combattenti».

(Il servizio a pagina 5)

Forse già stasera l'incarico per il nuovo governo

Andreotti ci riprova ma senza convinzione

ROMA — Il primo atto della crisi si è concluso in 48 ore. Questa sera, al massimo domani mattina, il Presidente della Repubblica darà l'incarico ad Andreotti di formare il nuovo governo. Questa mattina Pertini ha ascoltato le ultime delegazioni dei partiti (psi, pci, dc) e sta per prendere una decisione che pareva scontata fin dall'inizio.

Andreotti è, quindi, il primo cavallo a partire per tentare di raggiungere il traguardo del governo. Ma è un cavallo che non pare per nulla convinto delle sue possibilità e che parte riottoso, con il sottinteso proposito di ritirarsi davanti al primo ostacolo. Lo si è capito da alcune frasi buttate là ad arte da Evangelisti, il più fido collaboratore del presidente del Consiglio: *«Comunque, Andreotti un governo senza i comunisti non lo fa»*, ha detto.

Visto che la dc non vuole un governo con i comunisti, Andreotti potrebbe fare solamente un rapido «giro di passerella», consultando i partiti (che gli ripeteranno cose già note). Poi tornerebbe la prossima settimana da Pertini per dirgli che lui il governo non riesce a formarlo.

Si tratterebbe di una ritirata tattica, perché Andreotti, rifiutandosi di fare ora un governo senza il pci, si manterrebbe di riserva per un eventuale dopo-elezioni.

Ma altri cavalli sono pronti nelle scuderie democristiane per risolvere il problema del governo. I nomi che circolano sono Piccoli, Forlani, Fanfani.

Ad Andreotti il concorrente più pericoloso deve essere sembrato il presidente del Senato, Fanfani. Il solito Evangelisti ha infatti lanciato un altro segnale in codice: *«Anche Fanfani — ha detto — ha in tasca la tessera della dc»*. Come dire che la dc non può accettare che come ipotesi estrema il «governo istituzionale» che Fanfani sogna da diversi anni. Si tratterebbe di una coalizione di tutti i partiti costituzionali, comunisti compresi, garantita dall'autorità della seconda carica della Repubblica, il presidente del Senato. Ma, sottolinea Evangelisti, anche Fanfani è un esponente della dc e, come tale, deve sottostare ai limiti posti dal suo partito contro i comunisti.

Gli altri due candidati alla successione, Piccoli e Forlani, intanto, cominciano cautamente a muoversi per prepararsi il terreno. Nella direzione democristiana di ieri, soprattutto Forlani (che è un fanfaniano) è stato particolarmente disponibile per smussare i toni della risposta del partito ai comunisti.

a. r.

(Altro servizio in ultima pagina)

Stamane in assemblea 7 milioni di lavoratori

ROMA — Circa sette milioni di lavoratori hanno sospeso il lavoro stamane, dalle 10 a mezzogiorno, e si sono riuniti in assemblea per discutere la piattaforma che i sindacati discuteranno con i partiti in vista della formazione del nuovo Governo.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioifo
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Era evaso dal carcere di Fossombrone due anni fa

Arrestato ieri a Cremona il «br» Marocco di Settimo

CREMONA — *Uno dei due terroristi arrestati ieri in provincia di Cremona è Antonio Marocco, di Settimo Torinese (vi è nato 26 anni fa) già noto alle cronache torinesi per rapine, arresti e fughe dal carcere. Ieri è stato fermato ad un posto di blocco insieme a Daniele Bonato (già appartenente a «Prima Linea», «ma ora — dice — non faccio più politica») e a Pietro Giulio Felice, 28 anni, di Novara, di «Autonomia operaia».*

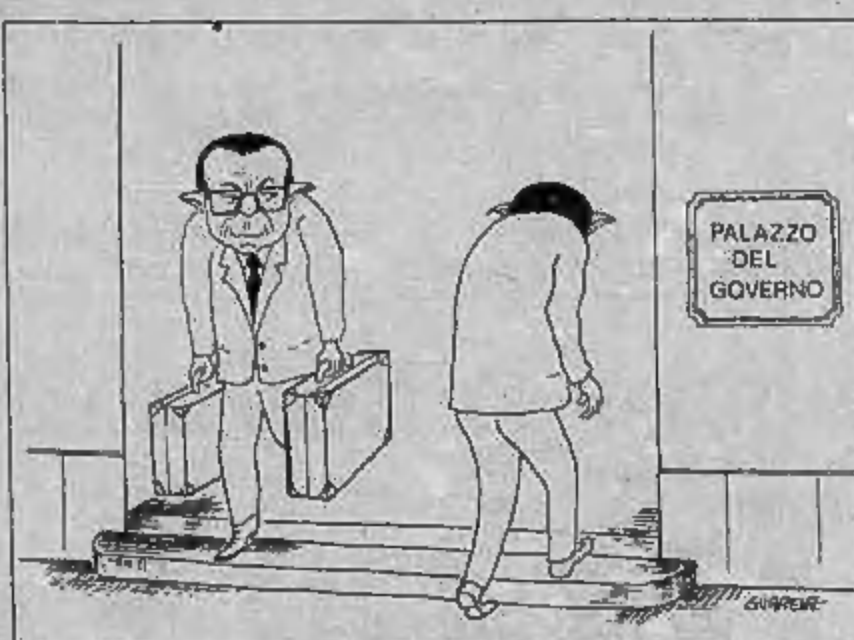
I tre viaggiavano in «500» e sono stati fermati per un normale controllo da una pattuglia di carabinieri. Mentre uno esibiva i documenti dell'auto, un altro ha sparato ai due carabinieri ferendoli gravemente (sono però entrambi fuori pericolo). I tre sono subito fuggiti sulla stessa «500», ma un'altra pattuglia di carabinieri ha poi rintracciato due dei tre (il Marocco e il Bonato) qualche ora dopo in una trattoria in provincia di Cremona e li ha arrestati.

Antonio Marocco era stato arrestato la prima volta a 20 anni per aver rapinato la sera del 13 ottobre 1973 la cassiera del cinema di Ciriè (bottino: 450 mila lire); con lui furono arrestati altri tre diciottenni di Settimo: Luciano Del Medico, Giovanni Di Mola e Claudio Zuccaro.

Uscito dal carcere, fu arrestato di nuovo a Settimo il 17 ottobre '75 insieme ad altri tre per detenzione di armi e munizioni e sospetto brigatista rosso. Rinchiuso nel carcere di Fossombrone, era riuscito a fuggire, con altri tre, il 6 gennaio 1977 minacciando le guardie con un coltello e una pistola falsa. Da allora si era dato alla clandestinità, ieri è stato riacciuffato. Si è dichiarato «prigioniero politico»; non ha aggiunto altro.

Antonio Marocco

Tito si è sposato con una cantante?

VIENNA — Il presidente jugoslavo Tito, che ha 87 anni, si sarebbe sposato per la quarta volta. La moglie, secondo quanto riferisce il quotidiano viennese «Kurier», sarebbe una cantante ed avrebbe una trentina d'anni e la notizia delle nozze, tenute segrete, sarebbe stata fatta circolare a Belgrado da amici di Jovanka Tito, terza moglie del maresciallo. La nuova signora Tito si chiamerebbe Gertruda Munetic. La donna sarebbe comparsa per la prima volta in pubblico durante la tradizionale battuta di caccia organizzata dal capo dello Stato per il nuovo anno.

Tito, continua il «Kurier» (ma la notizia è stata smentita), avrebbe divorziato da Jovanka lo scorso anno e avrebbe sposato Gertruda Munetic nel padiglione di caccia di Bugojno (Bosnia). Gertruda Munetic sarebbe divorziata ed avrebbe una figlia di 14 anni. Avrebbe iniziato a cantare a 15 anni.

Milano: 4 rapine 2 banditi presi

MILANO — Quattro rapine sono state compiute a breve distanza l'una dall'altra nella zona della stazione centrale a Milano. Secondo le prime notizie, alcune persone sono rimaste ferite dai malviventi, che hanno preso di mira due alberghi, un ristorante e un'autorimessa. Due banditi sono stati catturati con un consistente bottino dalla polizia dopo un inseguimento.

● **ALGERI** — Il colonnello Bendjedid Chadli sarà il nuovo Presidente algerino. Il congresso del Fnl lo ha infatti eletto segretario generale del partito e designato quale candidato unico alle presidenziali del 7 febbraio.

Per un attentato nel metrò

Fucilati a Mosca tre terroristi

MOSCA — L'agenzia Tass informa che tre dissidenti sono stati fucilati nei giorni scorsi. Accusati di aver fatto esplodere una bomba al plastico lungo un tratto della metropolitana, l'armeno Stepan Zatikian, 32 anni, e i suoi complici, di cui si ignora il nome, vennero arrestati nel giugno scorso.

Il fatto risale al 7 gennaio 1977 e in un primo tempo venne minimizzato dalla stampa di Stato. Assunse proporzioni sempre più vistose in seguito agli articoli firmati da Victor Louis, un giornalista molto vicino agli ambienti di partito. Mentre la Tass parlava di tre morti, Louis precisava che le vittime erano invece sette e forniva altri particolari (venti i feriti ecc.). Il giornalista andava oltre la cronaca quando informava che gl'inquirenti avrebbero orientata la loro indagine verso gli ambienti dei dissidenti, «persone instabili e sensibili alla propaganda della stampa borghese». Dopo cinque anni trascorsi in un campo di lavoro, dal '67 al '72 per «attività nazionalista e antisovietica», Stepan Zatikian era un nome anche per gli schedari del Kgb.

Non si hanno testimonianze del processo. I familiari dell'accusato sarebbero stati informati dell'esecuzione a cose avvenute. «Misura di repressione a carattere temporale» (ma nessuno si impegna a fissare un termine), la pena capitale nell'Unione Sovietica è applicata in «casi eccezionali» contro individui «particolarmente pericolosi». C'è chi afferma, tuttavia, che Zatikian non si trovava a Mosca nei giorni dell'attentato.

Andrej Sakarov e tutta la colonia dei dissidenti (partigiani interessati per l'abolizione della pena di morte) hanno iniziato da due giorni uno sciopero della fame per protestare contro il permanere del processo a porte chiuse. Intanto il caso Zatikian ha riportato d'attualità un'altra esecuzione, quella del comandante Sabline, capitano della nave «Storojenoi» il cui equipaggio si ammutinò, nell'ottobre del '76, per tentare quindi di raggiungere la costa svedese.

Ma a Mosca in questi giorni si fa insistentemente notare che, nel '69, l'attentatore di Breznev se l'era cavata con l'internamento in un ospedale psichiatrico. Perché un ritorno alla maniera forte, alla linea dura? La condanna di Zatikian e dei suoi complici potrebbe trarre una motivazione dai nuovi fatti terroristici che sconvolgono l'Occidente. Il fenomeno è seguito con estrema sensibilità dalle autorità sovietiche che ne temono l'espansione nel loro Paese. L'esecuzione del dissidente armeno significherebbe dunque un avvertimento dentro e fuori dell'Urss.

Giustiziati in Cina per reati comuni

BELGRADO — *Quattro «controrivoluzionari» sono stati giustiziati in Cina per una serie di reati commessi dopo la rivoluzione culturale. Altri due, pur condannati a morte, hanno avuto due anni di tempo per «redimersi»; i restanti finiranno il resto della loro vita in carcere.*

La notizia della condanna e delle avvenute esecuzioni è stata pubblicata dal «Quotidiano di Pechino» e ripresa dal corrispondente dell'agenzia jugoslava Tanjug. *Con l'occasione il giornale riferisce di altre ventisei persone accusate di omicidio, ratto, furto di auto e biciclette ed altri reati condannate alcune a morte, altre all'ergastolo ed altre ancora a pene varianti.*

E' la prima volta che i giornali cinesi riferiscono di processi e casi gidiziari come quelli citati. Si ritiene che sentenze e pene siano state pronunciate ed inflitte in base al nuovo codice di procedura penale.

● **PARIGI** — Una donna di 24 anni sospettata di essere uno dei capi dell'Eta figura fra le 21 persone arrestate martedì in Francia dalla polizia. Si tratta di Maria Gonzalez Catarain.

● **MADRID** — L'Eta avrebbe acquistato armi per più di 5 miliardi di lire la settimana scorsa a Milano. Lo ha scritto il quotidiano spagnolo *El Periodico*.

● **SEUL** — La Corea del Nord ha cessato ieri ogni forma di propaganda contro il governo sudcoreano e ha invitato il governo sudcoreano a fare altrettanto nei confronti del Nord per preparare il terreno alla riunificazione.

Ha convocato i dirigenti, durante la visita a Roma

Gromyko tira le orecchie al pci

ROMA — Infrangendo una prassi consolidata — secondo la quale erano sempre stati evitati contatti fra rappresentanti del governo sovietico e dirigenti del pci in Italia — il ministro degli Esteri dell'Urss, Gromiko, durante il recente viaggio nel nostro Paese ha avuto un lungo colloquio con Berlinguer. Il leader del pci, accompagnato da Chiaromonte e Bufalini, è stato ricevuto nella sede dell'ambasciatore russo, a Villa Abamelek. Che cosa si sono detti? Il contenuto delle discussioni è stato dettagliatamente «registrato» in un documento riservato, che circola ora in una strettissima cerchia di persone.

Gromiko si è lamentato dello scarso appoggio del pci alla protesta fatta pervenire da Breznev ad Andreotti circa una fornitura italiana alla Cina di armi e di tecnologia. L'esponente sovietico si riferiva, tra l'altro, all'assicurazione fatta da Berlinguer al presidente del Consiglio che il pci lo avrebbe appoggiato nel respingere *«qualunque interferenza straniera negli affari italiani»*, mentre Sergio Segre, responsabile della commissione Esteri del partito, rilasciava una dichiarazione in cui sottolineava che *«la linea del governo italiano è coerente, e vede lo sviluppo di relazioni feconde con Pechino non in antitesi con lo sviluppo di relazioni altrettanto feconde con Mosca»*. Questo parallelo fra Mosca e Pechino è stato definito da Gromiko come «offensivo».

Gromiko inoltre ha protestato coi dirigenti del pci per il recente convegno sul dissenso in Urss, che si è tenuto a Firenze sotto il patrocinio del sindaco comunista di quella città. E ha osservato che è addirittura scandaloso che *l'Unità* abbia pubblicato una recensione positiva sul *«libello dello pseudo-scrittore Bukovskij»*. Infine Gromiko ha protestato per il convegno organizzato dall'Istituto Gramsci sul tema «Politica, economia e cultura dell'esperienza ungherese», impostato in termini di condanna dell'intervento sovietico nel '56.

I dirigenti comunisti italiani hanno replicato

1) Il pci persegue una strategia di equidistanza dell'Italia dai blocchi contrapposti, per cui non ritiene di poter intervenire sulle scelte commerciali in un mercato aperto com'è quello cinese. Inoltre, non pone affatto sullo stesso piano Mosca e Pechino, anche se non intende *«scomunicare»* l'esperienza socialista della Cina. Infatti il pci ha rinunciato a prendere iniziative per ristabilire rapporti con i comunisti cinesi e si è schierato a favore del Vietnam nel conflitto con la Cambogia, accogliendone favorevolmente il nuovo regime (proprio il 26 gennaio è rientrata a Roma una delegazione del pci che aveva portato la solidarietà dei comunisti italiani alla nuova dirigenza cambogiana).

2) Circa il convegno di Firenze, si è fatto notare che il sindaco di quella città ha dovuto *«subirlo»*, perché richiesto dalla maggioranza dell'amministrazione fiorentina e che comunque il pci si è apertamente dissociato dall'approvazione di mozioni e documenti troppo a sfavore dell'Urss. Berlinguer ha però ammesso che è stato compiuto un errore, pubblicando su *l'Unità* la recensione del libro di Bukovskij e ha formulato le sue scuse (che peraltro aveva già fatto pervenire all'ambasciatore sovietico dopo la lettera di protesta dell'ambasciata).

3) In quanto al convegno sull'Ungheria, Berlinguer ha fatto presente di aver ricevuto una lettera di protesta del primo segretario del pc ungherese, Kadar, e di aver risposto che si trattava solo di un «seminario di studi», perfettamente in linea con la posizione del pci, aperto da una relazione introduttiva di Giancarlo Pajetta (il convegno si è tenuto il 26, 27, 28 gennaio).

4) Berlinguer ha infine informato Gromiko che alla fine dello scorso ottobre una delegazione parlamentare del suo partito si è fatta ricevere dal presidente del Consiglio, Andreotti, per *«chiedere informazioni sulla decisione americana relativa alla bomba N»*, ottenendo che la questione fosse portata dal ministro della Difesa, Ruffini, in sede di commissione parlamentare.

l. s.

Reza Pahlavi, il "pensionato d'oro„ primo del mondo

Ha perso il trono non i petrodollari

Un giorno le telecamere furono ammesse alla Corte del Pavone. Avrebbero dovuto fissare sulla pellicola splendori antichi e nuovi della reggia dei Pahlavi. Ma per quanto fosse sapiente l'incrocio dei rossi mirini quella pellicola riuscì così male impressa che in un qualunque studio televisivo del mondo sarebbe stata buttata. Era accaduto ciò che sarebbe stato facile prevedere. Il luccichio dei cristalli, degli specchi, degli ori si era riflesso così insistentemente sugli obiettivi da impedire che le immagini venissero colte. Gli stessi colori dominanti dell'ambra e del cobalto produssero un risultato perverso, fra il livido e il paonazzo: il colore, ci assicurano, della faccia di Reza nel momento dell'addio in cima alla scaletta del suo «Boeing» privato, denominato «lo Sparviero dello Scià».

Non è da oggi che sappiamo che la ricchezza ha un suo prezzo, direttamente proporzionale alla sua misura. E quand'essa è sterminata immenso è il suo prezzo. Ciò che non sappiamo è se lo sa anche lo Scià. Potrebbe soccorrerlo la lettura, ora che, fermatosi il suo «Sparviero» fra gli aranceti di Marrakesh, non gli mancherebbe il tempo da dedicare alle storie dei mendicanti e dei re che gremiscono le pagine del suo Corano. L'unico dubbio è se non sia costretto a preferirgli, tanto per farsi un po' di conti in tasca, la lettura di un certo numero di conti in banca. Eppure dovrebbero averlo informato che, nel generale tripudio per la sua partenza, i manifestanti di Teheran, un po' meno dotati di denaro di lui, non hanno esitato a buttar via monete o lacerare banconote solo perché recavano impressa la sua effige.

Khomeini è tornato in Iran (Disegno di Guarene)

Ma noi non sappiamo a sufficienza di politica e non diremo tanto di ciò che è accaduto e perché è accaduto. Da italiani, siamo invece curiosi di conoscere quale sarà il futuro del primo fra tutti i «pensionati d'oro» del mondo. Ricostruirà altrove il suo regno di Bengodi, che aveva già ritagliato nella sua Teheran, al riparo dalle folle, dalle sue miserie e dai suoi umori? Ma dove lo ricostruirà? Con tutta probabilità sarà questo il suo maggiore problema. L'abbondanza è nemica della scelta. Dice un proverbio islamico che il cammello è il più felice degli animali perché le oasi sono poche. Volendo significare che l'animale del deserto ha due vantaggi sugli altri: non ha la pena della scelta difficile e conosce la gioia del ristoro lungamente atteso.

Del primo di questi vantaggi non potrà certo godere, invece, il sovrano dei petrodollari, la cui fantasia già vediamo fiaccata dalla dura prova di dover scegliere fra la villa di pietra semisommersa dalle nevi di Saint Moritz, la calda piscina di Beverly Hills, il grattacielo della «Pahlavi Foundation» della Quinta Strada, e il castello con campo di corse appena acquistato per mezzo milione di sterline nel Surrey. In quale di queste residenze, ovattate o assolate, vuoterà le imperiali valigie e fisserà le insegne del pavone? L'angustia della scelta sarebbe certo minore se una di queste avesse un qualche sapore di periferia o un'altra fosse priva di un adeguato salotto. Ma si tratta di ipotesi abbastanza improbabili per cui non è difficile prevedere l'interminabile pena di dover scovare l'oro cercandolo fra l'oro. E che si profilino lunghi drammatici dubbi sembra confermarlo il fatto che imperatore e imperatrice hanno dovuto compiere il loro primo viaggio, diretti all'Isola dell'Elefante, metà a bordo di una «Chevrolet» e metà a bordo di una «Cadillac».

Ma neppure il secondo vantaggio del cammello potrà appartenere al futuro destino del nostro «pensionato d'oro»: quello del ristoro a lungo atteso e sofferto. E' verosimile, infatti, che con un patrimonio di diciassette bilioni (bilioni con la b) di lire, non gli si presenterà facilmente l'occasione di dover attendere qualcosa, sia che si trovi alla fine di una giornata di sci sia che termini esausto la distensiva cavalcata del primo mattino.

Resta, infine, una complicazione: la contabilità. Già appare arduo calcolare le fortune accantonate (chi le valuta in settemila chi in diciassettemila miliardi di lire): figuriamoci amministrarle, addizionarle o dividerle, preservarle o accrescerle. Eppoi quale sarà il momento propizio per fare un acquisto o una vendita? E con quali garanzie? E come, sulla base di quali informazioni, individuare la moneta meno soggetta ad inflazione? In Europa o negli Stati Uniti? Non sarà forse meglio il Canada, questo astro nascente dell'imprenditoria? C'è, comunque, il rischio di un'avventatezza improvvisa, di un consiglio mal dato. Con conseguenti assilli, paure, insonnie. E giornate tinte di nero.

Diteci voi, se è questa una vita invidiabile. Se non era meglio accontentarsi di un vitalizio un po' più modesto e di un po' di mobilia da mettere in una casetta a due piani. Se volete, con mansarda.

Una speranza, però, ce l'abbiamo. Poiché, come tutti sanno, il Pahlavi di cui parliamo non è un figlio di Dario o di Ciro ma di un sottufficiale cosacco diventato Scià, forse si renderà conto che si può ben trascorrere la parentesi terrena con qualche dollaro in meno. Anche perché non fa molta differenza che, anziché diciassette, siano appena sette le migliaia di miliardi. In entrambi i casi la domenica può sempre andare a cavallo, se vuole onorare il padre.

Nerino Rossi

dalla tradizione
un dentifricio
buono, anzi ottimo:

PASTA del CAPITANO

E può ben definirsi "*tradizionale*" questa ricetta semplice e genuina, che giunge a noi collaudata dal tempo. Anno dopo anno, siamo quasi a tre quarti di secolo da quando il Capitano Dott. Clemente Ciccarelli preparava la sua pasta dentifricia che rende i denti bianchi e lucenti. Amici e conoscenti frequentavano la farmacia come fosse un salotto dove l'atmosfera era resa luminosa ed elegante dalla preziosa lunetta, insegna della spezieria Ciccarelli ereditata dagli avi. Tradizione e buon gusto.

Nell'album di famiglia c'è una foto di gruppo ed in una delle figure si riconosce il "Capitano", immagine divenuta oggi un noto marchio di fabbrica.

Tradizione è qualcosa su cui potete contare, qualcosa degno di fiducia.

Il dentifricio, un tempo preparato nella officina artigianale, esce oggi da un modernissimo laboratorio e mantiene tutti i suoi pregi grazie alle materie prime sceltissime, agli oli essenziali ma anche per il processo di ventilazione cui vengono sottoposte le polveri-base. Si ottiene in tal modo una pasta dentifricia delicata, morbidissima come una crema, che - passata sui denti - li accarezza restituendoli bianchi e lucenti. "Capitano" significa anche i dentifrici in vari sapori e in diversi formati (grande, gigante e tuttafamiglia) ed altri accessori utili per la pulizia della bocca, come il dentifricio liquido "Elisir del Capitano" e tutta una serie di spazzolini, sempre e comunque "Capitano" per lo

splendore dei denti.

In un dibattito ieri sera al Circolo della stampa

Otto giovani ex-tossicomani raccontano la propria storia

La droga è entrata ieri sera al Circolo della stampa. Non in termini accademici, ma nel modo più efficace: portando a contatto con il pubblico non solo alcuni terapeuti ma gli stessi drogati. Un gruppo di otto giovani, cioè, che hanno vissuto l'esperienza per anni e ne sono usciti; con il proposito di aiutare le migliaia di loro coetanei che ancora sono presi nel vortice dell'assuefazione e non trovano nessuna struttura pubblica efficiente ad aiutarli.

L'occasione è stata fornita dalla presentazione del libro «Lettere a un ragazzo drogato», *che la giornalista Carla Perotti ha scritto sullo slancio di un'esperienza vissuta: la storia di un ragazzo drogato che ha conosciuto e che, con la sua sensibilità di madre, ha contribuito a salvare. E l'ha fatto dialogando con le giovani vittime della droga, facendosi aiutare e a sua volta aiutando a capire.*

Il significato del suo lavoro vuol essere duplice: da un lato intende aiutare i giovani e dall'altro introdurre anche i «profani» a un mondo di cui tanto si parla ma che pochi riescono a capire, se non quando sono direttamente colpiti attraverso l'assuefazione di un figlio o non ne subiscono le violenze che il drogato in stato di bisogno, di disperazione, è disposto a compiere. Delitti apparentemente comuni, che allarmano l'opinione pubblica ma che hanno una causa sola: la necessità di procurarsi ad ogni costo denaro per soddisfare la necessità dello stupefacente che liberi dallo spaventoso stato di crisi d'assuefazione.

Che cosa sia questa crisi l'hanno spiegato alla folta e interessata platea Beppe, Donato, Piero, Diana, Irma, Danilo, Marco e Franco i quali si sono presentati a viso aperto, affrontando un problema che è stato loro ma che ora — dicono — «deve essere di tutta la comunità se si vuole arginarlo ed evitare che continuamente faccia proseliti».

Li elenchiamo: Marco, ventitreenne, senza padre, la madre due volte divorziata: «Io ho smesso due anni fa. Lavoro in una casa editrice e vado a scuola. Prima, quando ancora mi drogavo, sono stato deluso da questa città perché non vi ho trovato né aiuto, né comprensione. Sono andato a Cuneo dove ho una cugina. C'è stato chi le ha detto: "Non hai paura di metterti in casa un drogato?". Lei non ha avuto paura. Ora aiuto altri drogati e mi interesso anche degli handicappati. Ma mi è rimasto un risentimento verso Torino, un rapporto falso con la sua gente che — sento — incide sulla mia lealtà».

Danilo, 21 anni, capelli lunghi e baffi folti: «Difficile dire in pochi minuti che cosa noi abbiamo veramente dentro. Nessuno ci aiuta: né Comune, né Provincia, né Regione. La gente che si buca è tanta. Esce dal desiderio di droga soltanto se trova subito casa e lavoro».

Irma, capelli corti, viso sensibile e intelligente: «Io sono qui davanti a gente che mi giudica. Fra me e voi esiste una barriera. Sono già stata coinvolta in discussioni e dibattiti e poi il problema resta quello di prima. Eppure non è giusto che un'esperienza come la mia mi precluda una vita come la vostra, il lavoro che voi avete».

Beppe, barba, baffi e capelli da Nazareno: «Ho cominciato anch'io con le droghe leggere. Poi sono passato all'Lsd e all'eroina come voi fumate o bevete vino. Non c'è concatenazione. Fumavo per provare emozioni belle, accentuare le sensazioni nel sentire la musica e anche solo nel comunicare. Ho preso l'Lsd per esperienza e l'eroina per assuefazione. Ora che mi sono tirato fuori sono in polemica con la società perché quando ci aiuta è solo per strumentalizzazione politica. Vivo in una comunità a Venaria con alcuni amici. Ogni tanto diamo spazio ad altri giovani che vogliono disintossicarsi, ma non possiamo continuare a riceverne perché siamo senza mezzi, e già viviamo in due stanze da letto in otto. Per due anni nessuno ci ha aiutato. In settembre una ditta che voleva fare beneficenza ci ha assegnato 20 milioni. Ma quei soldi ora sono stati incamerati dal Comune che si limita a prometterci un terreno e una casa».

Donata, madre di un bambino, ha lasciato il marito tossicomane per salvarsi: «Abito in una comunità di corso Toscana. Siamo curati, ma non abbiamo mezzi».

Piero: «Io faccio Metadone non certo per guarire ma per aiutarmi ad andare avanti, per coprire le mie crisi di astinenza. Sento il bisogno di tanto affetto e ho bisogno delle donne perché trovo in loro tante madri».

Diana, figura fragile e sofferta: «Sono uscita dalla mia esperienza con una grande delusione. Sono stata curata all'ospedale di Rivoli con la promessa che, appena disintossicata, sarei stata assunta nello stesso ambiente come aiuto. Così non è stato. E' passato un anno, cinquanta giovani come me sono stati assunti ma a me hanno detto: ora un'ex tossicomane non può lavorare in ospedale».

Finiti gli interventi in prima persona hanno parlato gli «specialisti». Primo il dott. Piero Sassi, commissario capo della Mobile, e fino a pochi giorni or sono responsabile della sezione narcotici: «Non vedo il problema in senso repressivo e tuttavia il problema di Torino, città di consumo e non di traffico, non è tanto nella droga ma negli altri tipi di reato che i tossicomani possono essere spinti a compiere. Fra città e provincia contiamo 4500, al massimo 5000 drogati».

Alessandro Rigaldo

Via Sansovino

Sfratto con polizia

Sei famiglie sono state sfrattate con l'intervento di polizia e carabinieri dagli alloggi che avevano occupato nei nuovi palazzi Gescal di via Val Della Torre, angolo via Sansovino. Ora sono senza casa. L'operazione è stata portata a termine stamane. L'ufficiale giudiziario ha intimato agli occupanti di sgomberare, minacciando l'intervento degli agenti.

Molte famiglie si trovano in condizioni precarie: donne in stato interessante, bimbi e vecchi malati. «*Hanno caricato le poche masserizie su un furgone e ci hanno buttati in mezzo alla strada* — dice l'operaio Filippo Sberma —. *Agli alloggi mancano acqua, luce e riscaldamento: mia moglie Florinda, in queste condizioni, ha perso il figlio che teneva in grembo. E' da un anno che cerco casa e non riesco a trovarla: siamo stati alcuni mesi in una pensione a 130 mila lire al mese, poi con il mio stipendio non ce l'ho più fatta*».

Le famiglie avevano occupato gli alloggi da una settimana. Ora hanno deciso di rivolgersi al Comune per trovare una sistemazione.

Ore 11.45 ad Avigliana

Fabbrica di motoscafi distrutta dal fuoco

Un incendio ha distrutto la fabbrica di motoscafi «Nord Cantieri, imbarcazioni da diporto» sul lago di Avigliana. Sono intervenuti i vigili del fuoco da Torino e da altri centri della provincia: secondo un primo esame i danni sono ingenti per decine di milioni.

L'allarme è stato dato alle 11,45. Una donna ha telefonato ai carabinieri: «*Ho sentito uno scoppio tremendo, nella fabbrica di motoscafi*». In un primo tempo le fiamme, visibili ad alcuni chilometri di distanza, avevano fatto pensare a una tragedia. Nella fabbrica lavorano decine di operai che sono riusciti ad allontanarsi.

Furioso incendio alle 10,30

Corto circuito allo «Shaker»

Un incendio ha completamente distrutto lo «Shaker Club», sala da ballo in via Cesare Battisti 3. L'allarme è scattato alle 10,30 di stamane: un inquilino dello stabile ha notato del fumo uscire da una finestra e ha avvisato i vigili del fuoco.

Il locale era chiuso. Il titolare, Giovanni Brina, 55 anni, aveva lasciato la sala verso le 3,30 di stanotte: «*Ho spento le luci e ho controllato tutti gli impianti, non c'era nulla fuori posto*».

Le cause dell'incendio non sono ancora state chiarite dai vigili del fuoco, ma la spiegazione più probabile è che una scintilla scaturita da un corto circuito abbia raggiunto la moquette del pavimento.

Oggi presentato un dossier

La nostra regione contro il terrorismo

«Una regione contro il terrorismo 1969-1978. Dati e cronache», *volume edito a cura della presidenza del Consiglio Regionale, viene presentato oggi pomeriggio alle 17 nella sala del Consiglio Regionale di piazza Castello 205.*

La pubblicazione, attraverso una cronologia dei principali fatti di eversione, di terrorismo, di provocazione, accaduti in Piemonte negli ultimi dieci anni, ripercorre anche la strada lunga, faticosa e difficile di una intera comunità che, come scrive il presidente Dino Sanlorenzo «non solo ha saputo sopravvivere al tremendo stillicidio di attentati che hanno in ogni momento messo in discussione la convivenza civile e le condizioni della vita democratica, ma ha saputo anche rispondere elevando la coscienza collettiva dei pericoli che sono stati fatti correre alla democrazia del nostro Paese, reagendo con le armi dell'intelligenza, dell'unità della partecipazione, al tentativo di seminare la paura e di allontanare i cittadini dalla vita pubblica e dall'impegno democratico.

«L'occasione di oggi — *conclude Sanlorenzo* — darà anche modo di discutere con tutte le forze sociali, politiche, democratiche, con le istituzioni della nostra regione, le forme e i modi del nuovo impegno necessario per una svolta nella lotta contro il terrorismo a Torino, per realizzare più concreti risultati necessari al progresso ordinato della vita comunitaria».

Una puntatina a Chamonix
al CASINO DI CHAMONIX
3-4 febbraio
WEEK-END GASTRONOMICO
Specialità alsaziane - Orchestra
Appuntamento ai tavoli di **chemin-de-fer**
Prenotazioni: **0033 - 50 - 530.765**

Soggiorno per Anziani
Apertura 1° marzo - Visite e prenotazioni tutti i giorni compreso festivi
• • • • •
«RESIDENCE del FRATE»
BAIRO Canavese Tel. 0124/50.018

Sequestrati con le armi, documenti definiti "decisivi" per le indagini

Nella stamperia di corso Regina l'identikit della banda che ha rapito e assassinato Moro

Andrea Coi

Ingeborg Kitzler

Rosaria Biondi

Nicola Valentino

Carmela Cadeddu

Claudia Cadeddu

Gli uomini del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa non danno tregua ai terroristi. La caccia è continua e frenetica. Ieri notte è stata scoperta la tipografia delle Brigate Rosse. Era situata in un appartamento di corso Regina 181, a pochi passi dal «covo» di via Industria 20. Nella tipografia è stato trovato materiale definito di «importanza fondamentale».

E' probabile che i documenti ritrovati siano il preciso identikit della banda di killers professionisti che uccisero Moro e la sua scorta.

Non si riesce però ad avere nessuna conferma dalle fonti d'informazione. Gli alti ufficiali dei carabinieri mandano i giornalisti dal magistrato inquirente dottor Toninelli e il giudice li rinvia dai carabinieri in un misterioso quanto inutile gioco a rimpiattino. Nessuno vuole parlare e nessuno vuole evidentemente prendersi la responsabilità di contraddire gli ordini del generale Dalla Chiesa.

L'arresto di Costantino Livolsi (di cui riferiamo in prima pagina) dimostra il clamoroso sviluppo dell'inchiesta.

La scoperta della stamperia di corso Regina permetterebbe di continuare con risultati le indagini sulla morte di Moro. Infatti sembra che il tipografo terrorista abbia stampato sulla macchina piana del tipo «Egeria» della Nebiolo, un vero curriculum dei vari partecipanti ai «gruppi di fuoco» e operativi implicati nelle terroristiche vicende di sangue degli ultimi tempi. I riferimenti al caso Moro sono precisi e vi sarebbero documenti che parlano degli omicidi del dirigente della Lancia Pietro Coggiola e degli agenti uccisi a raffiche di mitra sotto le mura delle Nuove.

E' evidente che la scoperta della tipografia è stata possibile grazie alle altre ampie documentazioni ritrovate in via Industria 20 e in via Legnano 7. Nella prima base era stata arrestata la coppia Rosaria Biondi e Nicola Valentino, ricercati per la strage di Patrica a Frosinone (dov'era stato ucciso il procuratore della Repubblica e la sua scorta e dove aveva anche perso la vita il terrorista Roberto Capone). Entrambi erano ospiti di Ingeborg Kitzler e Andrea Coi.

In via Legnano 7 erano state poi arrestate le sorelle Carmela e Claudia Cadeddu. Erano amiche di Andrea Coi e nel loro alloggio oltre a opuscoli con la famigerata stella a cinque punte, è stato trovato un taccuino con degli indirizzi. E' appunto da questa rubrica che gli investigatori sarebbero risaliti all'indirizzo di corso Regina 181.

Intanto è attivamente ricercato il fidanzato di Carmela Cadeddu; si tratta di Giuseppe Mattioli detto «Pino» che gli inquirenti avevano identificato fin dai primi momenti delle indagini. Un vicino di casa della traduttrice tedesca Ingeborg Kitzler, aveva detto: *«Quella ragazza sarda veniva a trovare la Inge insieme con un giovane che faceva discorsi politici di una durezza impressionante»*.

Il giovane, esperto fotografo pare avesse precisi incarichi nell'organizzazione. Doveva documentare con le immagini luoghi e persone prima di passare le informazioni al «gruppo di fuoco».

Le uniche parole sfuggite ad un inquirente sono state: *«Questo ritrovamento è una vera e propria centrale dell'eversione. Ci vorranno molti giorni per prendere visione di tutto il materiale.*

Nel pomeriggio dovrebbe giungere da Roma il giudice istruttore Gallucci che dirige l'inchiesta sull'omicidio di Moro. E' la conferma che la tipografia clandestina ritrovata dai carabinieri può far luce sulla morte del presidente della DC. Intanto altri quartieri vengono improvvisamente assediati dalle «teste di cuoio» agli ordini del generale Della Chiesa. E' probabile la scoperta di altre basi nella zona compresa fra corso Regina, via San Donato e corso Tassoni.

Nevio Boni

Grazio Romano ripete: "Non ho mai fatto male a nessuno"

Migliora il medico delle Nuove ferito da un commando terrorista

Gli hanno sparato in quattro, tranquillamente, lasciando a terra tredici bossoli, cominciando il fuoco mentre il dottor Romano, uscito dal suo studio in via San Marino 93, era in piedi, accanto alla portiera dell'auto, continuando dopo che si era accasciato al posto di guida. I sanitari hanno poi detto che, tutto sommato, gli è andata bene, visto che con tutti i proiettili andati a segno, nessuno ha leso grandi arterie, cosa che poteva essergli fatale in pochi minuti.

Fervono, nel frattempo, in tutte le direzioni le indagini degli uomini della Digos, agli ordini del dott. Fiorello e di quelli del nucleo speciale dei carabinieri del colonnello Schettino per individuare i responsabili dell'attentato. Alla telefonata giunta ieri sera alla redazione della «Gazzetta del Popolo», con la quale il ferimento è stato rivendicato dalle «Squadre armate proletarie», non è seguito alcun comunicato da parte del gruppo terroristico. Le «Squadre armate proletarie di combattimento» si sono rese responsabili, sempre a Torino, di altri attentati contro medici: il ginecologo Ruggero Grio, lo psichiatra Giorgio Coda e il dott. Giacomo Ferrero. Anche quell'attentato era avvenuto di sera, il 10 aprile dell'anno scorso. I terroristi, tre uomini e due donne, avevano fatto irruzione nello studio del medico, in corso Massimo d'Azeglio 60, avevano rinchiuso i clienti in uno stanzino, avevano legato il medico ad una poltrona e gli avevano sparato nelle gambe sette colpi di pistola. Il dott. Grio è assistente del prof. Bocci, direttore della clinica ostetrica.

Tiziana Romano, 17 anni, figlia del medico ferito, in ospedale con la madre Maria Rosa

Il ferimento di ieri sera non sembra legato ad alcun avvenimento contingente che possa aver scatenato l'azione dei terroristi. Il dott. Romano viene definito un uomo tranquillo, né aveva mai ricevuto minacce per il lavoro svolto nel carcere. L'opinione degli inquirenti è che l'attentato rientri nel disegno di portare lo scompiglio tra le persone che lavorano nelle carceri. Dopo gli attentati ai magistrati che si occupavano delle case di pena ed alle guardie carcerarie, il terrorismo colpisce ora un medico.

Il primo medico vittima delle «Squadre armate proletarie di combattimento» è stato lo psichiatra Giorgio Coda, condannato a cinque anni per maltrattamenti ai ricoverati nell'ospedale psichiatrico di «Villa azzurra». Coda era stato battezzato «l'elettricista di Collegno» perché, secondo quanto è emerso nel dibattimento, si serviva dell'elettroshock per scopi che nulla avevano a che fare con la terapia. Sebbene il comportamento del dottore fosse noto a tutti nell'ospedale fu un gruppo di assistenti sociali a denunciare il medico alla magistratura che ha impiegato dieci anni per arrivare al processo di primo grado.

L'ultimo medico ferito dal gruppo terroristico è stato il dott. Giacomo Ferrero, 50 anni, residente a Volpiano. Anche in questo caso tre uomini e una donna irrompono nello studio l'8 giugno del '78, bloccano i clienti e sparano nelle gambe al medico.

Ieri sera i terroristi hanno in parte modificato il metodo operativo. Hanno atteso la vittima in strada, all'uscita dallo studio.

Sei rivoltellate mentre saliva in auto

L'agguato è avvenuto alle 21,15 in via San Marino mentre il medico saliva sulla sua «132»

echi di cronaca

Cifosi? Scoliosi?

Spalle in avanti? Ventre sporgente? Cura rapida ad azione psicocinetica con apparecchio correttore a trazione condizionata. Per appuntamento: prof. Landi, tel. 781154, Ortopedia Sanitari, Viale Gramsci 117, Grugliasco.

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.

Associarsi... conviene!! Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive. DISCOUNT. 1500 articoli alimentari. Si acquista al minuto con prezzi da ingrosso. Olio Cuore L. 1730. Lungo Stura Lazio 97.

Costumi Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 689.698.

NUOVO
GRUNDIG
TV COLOR - RADIO
AUTORADIO - HI FI
CENTER
PREZZI STREPITOSI
CONCESS. CARMINE
C.so F. TURATI 63
TEL. 50.13.13/4

BENVENUTO
Arredamenti - Tel. 011/783324
c. Francia 238 Collegno (To)
Camera moderna L. 695.000
Soggiorno L. 495.000
Salotto 3 pezzi (letto) L. 230.000
Cameretta singola L. 195.000
e...
SALVARANI
la signora delle cucine

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615

FURBATTO IMMOBILI
Piazza Lagrange, 1
TORINO - Tel. 544.566

Decisa da 400 delegati sindacali in assemblea

La vertenza Flm con la Fiat per nuovi posti nel Mezzogiorno

«Con questo confronto il sindacato vuole rivendicare un suo preciso ruolo di protagonista nella definizione della politica economica del Paese». In queste parole del segretario generale della Flm, Pio Galli, pronunciate davanti ad oltre 400 delegati Fiat di tutta Italia riuniti in un salone del Bit, si può condensare il valore della vertenza che la Federazione metalmeccanici si accinge ad aprire con la Fiat. E che verrà quindi allargata all'Olivetti e all'agroindustria.

Il dato da cui il sindacato parte è l'aumento di produzione di circa 150 mila auto preannunciato dall'azienda per l'anno entrante. Che significherebbe, secondo la valutazione del segretario nazionale Flm, Silvano Veronese, 10-12 mila assunzioni al Nord e nell'area torinese in particolare. Un riproporsi, quindi, di quel modello di sviluppo che in passato ha creato tanti guasti al Nord lasciando contemporaneamente nella sua storica condizione di *«non sviluppo»* il Mezzogiorno. La Flm vuole bloccare l'iniziativa dell'azienda in questo senso intervenendo nelle scelte di politica industriale *«così come prevedono gli accordi del '74 e del '77»*. Si chiede, in particolare, la creazione di cicli produttivi completi anche al Sud potenziando gli stabilimenti di Termini Imerese, Sulmona, Termoli e Napoli.

Il *«ruolo di protagonista»* di cui ha parlato Galli viene ricercato dai metalmeccanici anche attraverso una revisione delle strutture interne. Si tratta, sostanzialmente, di adeguare gli organismi alla nuova struttura assunta dall'azienda: tanti coordinamenti sindacali quanti sono i settori individuati nella holding Fiat anziché un solo coordinamento nazionale come è stato finora.

Ma fondamentalmente l'asse portante di questa *«vertenza Fiat»* è costituito dalla richiesta di nuova occupazione al Sud. Lo stesso tema che ispira la piattaforma rivendicativa del contratto nazionale. La stessa presenza a Torino di due dei tre segretari generali della Flm, Galli per la Fiom e Bentivogli per la Fim (la Uilm era rappresentata dal segretario nazionale Veronese che è il responsabile di tutto quanto riguarda la Fiat), dimostra il peso che il sindacato attribuisce a questa iniziativa. *«Una vertenza autonoma, ma non estranea al contratto»*, spiega il segretario torinese della Flm, Bruno Balli. *«Un'attuazione concreta delle indicazioni politiche contenute nella piattaforma e un preciso punto di appoggio per le stesse».*

Il direttore delle relazioni industriali della Fiat, Cesare Annibaldi, ha già dato una prima risposta, anche se non è sceso nel merito: *«Bisognerà definire bene il significato e l'ambito del confronto»*, ha detto. *«Procedere a trattative in sede aziendale e in sede nazionale creerebbe una situazione non gestibile. Siamo disponibili a dare le stesse informazioni che abbiamo sempre dato, né in meno né in più. Se la verifica mettesse in discussione aspetti contrattuali morirebbe sul nascere».*

Un libro di sindacati e patronati per richiamare l'attenzione dei lavoratori

I mali dell'amianto

Il presidente della Provincia, Giorgio Salvetti, con l'assessore Teobaldo Fenoglio, hanno presentato ieri mattina un libretto, edito con la collaborazione dei sindacati e dei patronati, dal titolo semplice quanto la veste grafica: «L'amianto e la salute». La lodevole, quanto attesa iniziativa, tende a richiamare l'attenzione dei lavoratori in primo luogo e dell'opinione pubblica in particolare, sul tema della nocività dell'amianto.

Asbestosi, placche pleuriche e, forse, mesotelioma pleurico, sono le conseguenze più gravi della prolungata esposizione alle fibre minerali. Insostituibile in moltissime produzioni (tessili, materiali antifrizione, coibenti, fibrocemento) l'amianto è senza dubbio pernicioso per la salute degli addetti. Lo hanno ricordato anche i sindacalisti Surdo e Marcone, della Cgil, che hanno sottolineato le iniziative di lotta nelle fabbriche.

Ma la pubblicazione non deve restare un momento fine a se stesso, una esibizione in «bella calligrafia». Si tratta di combattere le malattie da amianto, come in genere le malattie professionali, senza farsi deviare da un clima da caccia alle streghe: che l'asbestosi sia cancerogena nei termini e nei modi indicati non è stato accertato; ci sono fior di scienziati che dicono una cosa ed altrettanti che ne dicono un'altra. Si tratta dunque di attaccare i mali da amianto partendo da quelli sicuri, come l'asbestosi di cui, certo, si può morire. E l'attacco va portato non con opuscoli, ma con strumenti legali: strumenti che hanno l'Ispettorato del lavoro e l'Inail

Ancora la Venchi in piazza

Ancora in piazza i lavoratori Venchi Unica. Stamane si sono concentrati davanti all'Hotel Ambasciatori e di qui, con striscioni e cartelli, sono sfilati per le vie del centro fino in piazza Castello. Con questa ennesima manifestazione pubblica vogliono sollecitare il ministro dell'Industria, Prodi, a convocare entro tempi brevissimi l'incontro promesso. Vogliono evitare che anche per la loro azienda si ripeta quanto è già purtroppo accaduto per alcune altre che, dopo periodi più o meno lunghi di mobilitazione e dopo varie iniziative andate a monte, sono finite per cadere nel dimenticatoio fino alla chiusura definitiva. Conclusione che sarebbe tanto più colpevole nel caso di un'azienda sana come la Venchi.

Piemonte-Savoia

Avrà luogo domani, sabato, un incontro tra operatori del settore turistico piemontese e savoiardo. L'iniziativa patrocinata dalla Regione Piemonte e curata dall'assessorato al turismo si svolgerà presso la Camera di commercio di Torino. Apriranno la manifestazione, alle 10, il presidente della Regione e il sindaco Novelli.

Signore, concedigli di guidare nell'infinito azzurro dove non esistono sensi unici né divieti di sosta. Alle ore 23,45 del 31 gennaio è scaduta la patente di guida di

Giovanni Graglia (nonno sprint)

Cavaliere di Vittorio Veneto di anni 90

Restano a ricordarlo con amore: la moglie **Ernestina**, la figlia **Luciana** col marito **Alberto Momo**, l'amatissima nipote **Annalisa**, sorelle e famigliari tutti. La cara salma riceverà la benedizione presso la camera ardente della clinica «Sedes Sapientiae» di via Bidone 32 alle ore 14 del 2 febbraio. Indi sarà tumulata nella tomba di famiglia a Moncucco Torinese dove si svolgeranno le esequie presso la chiesa parrocchiale. Un pullman sarà a disposizione per l'accompagnamento ed il ritorno. Riconoscenza infinita al dott. Vittorio Caramello, a Suor Franca; Suor Luisa, Suor Angela, alla signora Orlando che l'hanno dolcemente sorretto fino all'ultimo «Stop». Un grazie di cuore al dott. Renato Turco, al figlioccio sig. Mario Casalegno e signora Giovanna, al sig. Piero Sacco ed ai signori Felicina e Luigi Fassino.
— Torino, 31 gennaio 1979.

E' spirato serenamente il CAVALIERE DEL LAVORO

Giuseppe Baldi

cavaliere di Vittorio Veneto organaro di anni 84

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Carla**, il genero **Mauro**, i nipoti **Mario** ed **Ezio**. I funerali avverranno a Rondissone il 2 febbraio 1979 alle ore 15.
— Ivrea, 1° febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Savino Conti

di anni 90

Lo annunciano i figli **Adelina, Ida, Giuseppina** e **Mario** con le rispettive famiglie; il fratello **Francesco**, l'affezionata **Teresa**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Giulini per le affettuose cure prestate. I funerali si sono svolti a Valduggia giovedì 1 febbraio.
— Valduggia, 2 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Rodella

anni 74 (invalido di guerra)

Lo annunciano angosciati: la moglie **Anna Tessari**, figli **Franco, Enzo**, nuore, nipoti, consuoceri. Funerali venerdì ore 10 dall'ospedale Pneumologico di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Pio in Luino

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Carlo** con il figlio **Pier Guido** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 alle ore 10,15 nella parrocchia N. S. della Pace, corso Giulio Cesare 80.
— Torino, 2 febbraio 1979.

Gina, Giampaolo, Pierdomenico Rosso, Delfina e **Piero Perino** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della cara

Franca Luino

— Torino, 1 febbraio 1979.

Fra i suoi cari è religiosamente spirato

Giovanni Bertinetti

cav. di Vitt. Veneto anni 88

Nel dolore sarà presente fra noi come marito, padre, suocero e nonno meraviglioso. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1979.

E' mancato ai suoi cari il

prof. Agostino Bullio

anni 63

Lo annunciano la zia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Occhieppo Superiore sabato 3 alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Martiri Libertà 19.
— Occhieppo Superiore, 2 febbraio 1979.

E' mancata

Lucia Cognazzo ved. Boetti

anni 95

L'annunciano a funerali avvenuti il figlio **Eugenio**, la nuora **Cesarina**, i nipoti **Cognazzo** e **Carnelli**.
— Colcavagno, 2 febbraio 1979.

Serenamente è mancato

Callisto Ballesio

Lo piangono **Fernanda, Piero** con **Mirella Silvia** e **Federica**, la cognata **Rosa**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 2 ore 14,30 nella parrocchia di San Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1979.

E' mancato ai suoi cari

Matteo Parisi

Ne danno doloroso annuncio i figli: **Graziella, Caterina, Lidia** ed **Emanuele** con rispettive famiglie, fratello, consuocero, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da ospedale Molinette.
— Torino, 2 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Isabella Gardino Barbera

Con profondo dolore ne danno l'annunzio i figli **Nella, Corrado** con **Elide, Armando**, la sorella **Ernestina**. La famiglia ringrazia sentitamente i dottori Rossini, Ferrari e la signora Grazia Fucetti per le assidue cure prestate. Funerali venerdì 2 alle ore 10,15 nella Parrocchia di San Secondo.
— Torino, 31 gennaio 1979.

Enrico e **Rita Gardino** con **Franca** addolorati per la perdita della cara **ISABELLA** sono affettuosamente vicini a Nella, Corrado e Armando.

Mario e **Nuccia Gardino** con le figlie **Carla** con il marito **Giacomo Pralo** ed **Adriana** con il marito **Luigi Carli** ricordano con affetto la cara cognata e zia **ISABELLA** e sono vicini a Nella, Corrado, Armando nel loro dolore.

Renata Gardino con il marito **Dario Cozzani** e famiglia, **Iolanda Gardino** con il marito **Ugo Leveroni** sono vicini ai cari cugini con l'affetto e l'amicizia di sempre nel ricordo della cara **MAMMA**.

Luciana Gardino ed **Aldo Morgando** con i figli sono affettuosamente vicini ai cugini per la morte della cara **MAMMA**.

Pino e **Carla** con **Enrico Renato** e **Giacomo** sono affettuosamente e fraternamente vicini a Nella, Corrado e Armando nel ricordo della cara zia **ISABELLA**.

Paolo ed **Anna Gardino** con **Alessandra** e **Carola** partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della cara zia **ISABELLA**.

La famiglia **Tartaglino** prende viva parte al dolore di Armando e familiari per la scomparsa della cara Mamma

Isabella Gardino

— Torino, 31 gennaio 1979.

Gianfranco e **Giacomo Fracassi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Isabella Barbera ved. Gardino

— Torino, 31 gennaio 1979.

La **S.p.A. Fratelli Gardino** di **Torino, Genova** e **Seregno** partecipa al lutto dell'Amministratore Delegato e della Famiglia per la scomparsa della signora

Isabella Gardino

— Torino, 31 gennaio 1979.

Dirigenti, Impiegati e **Dipendenti** tutti della **S.p.A. Fratelli Gardino** si associano al dolore del Dottor Armando Gardino e dei suoi familiari per la perdita della mamma Signora

Isabella Gardino

— Torino, 31 gennaio 1979.

Funzionari e **Dipendenti** tutti della **C.I.L.T. S.p.A.** partecipano al profondo dolore che ha colpito il dottor Armando Gardino per la perdita della cara Mamma

Isabella Gardino

— Torino, 31 gennaio 1979.

Filippo Frasini e famiglia prende viva parte al dolore della Famiglia.

Condomini ed **Inquilini** di **Corso Re Umberto 61** prendono viva parte al dolore dei fratelli Gardino per la perdita della loro cara **MAMMA**.

E' mancata

Giulia Sorasio ved. Castagna

anni 75

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Bruno** con la moglie **Serafina Marinelli** e la piccola **Paola**, il fratello **Giuseppe**, le sorelle **Ernestina** e **Francesca** con le rispettive famiglie. Si ringrazia quanti con fiori, scritti e preghiere si sono uniti al nostro grande dolore, in modo particolare il dott. U. Fontana per le cure prestate, i colleghi della Lancia, le famiglie Burzio, Calosso e Giordano, amici e conoscenti e i condomini di v. Lurisia 14/15.
— Torino, 31 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Muzzi ved. Rosboch

Con grande dolore l'annunciano il figlio **Luciano**, mamma e papà, cognati, nipoti, cugini, parenti e conoscenti tutti. Le esequie avranno luogo venerdì 2 febbraio 1979 alle ore 13,30 partendo dall'ospedale S. Anna in Torino, c. Spezia 60, ed alle ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Adolescente, via Luserna 16. Un particolare ringraziamento, per le amorevoli cure prestate, ai sigg.ri medici, al personale dell'ospedale, alle reverende suore ed a quanti le sono stati vicini.
— Torino, 31 gennaio 1979.

E' mancato

Benedetto Lavagna

radiobiologo

Dicevi: «La vita è un castigo, la morte è un premio». Dio ti ha premiato. Lasci **Efrem** e **Albina** consolati dal pensiero che tu sia felice. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione, via Boccaccio 78, proseguendo per il cimitero di Sassi.
— Torino, 2 febbraio 1979.

Brunella, Daniela, Guido, Leo, partecipano sentitamente al dolore dell'amico Efrem.

Gli amici **Rita** ed **Aldo Barcero**, **Luciano Berlino**, **Ada** e **Paolo Bonifetto** partecipano con grande dolore all'immatura scomparsa di

Benedetto Lavagna

— Torino, 31 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Eugenio Galimberti

Addolorati lo comunicano la moglie **Luisa Cardello**, la sorella **Cornelia Regis** con **Augusto, Vanda** e **Fiorella**, i cognati **Renato Martinotti, Giovanni Cardello** con **Paola** e **Guido** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 c.m. ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Portacomaro d'Asti, 1 febbraio 1979.

Il giorno 1-2-79 è mancato il signor

Giuseppe Bassino

Lo annunciano con rimpianto la moglie **Lidia Burel**, la figlia **Nicoletta** con il marito **Giacomo Goss** e il piccolo **Matteo**, le sorelle, le cognate, i cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Bellero, Bocca, Dalmasso, Giacchero, Strumia, alle infermiere signore Rita, Cristina, Rita Decorte, alla sig.ra Conz e a tutti gli amici che con l'affetto l'hanno assistito durante la lunga malattia. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Casetta e al personale del reparto 8-B. I funerali avranno luogo nella cappella dell'Osp. Mauriziano. Per orario telefonare 595.833. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1979.

Ing. **Enrico Maria Fumagalli** e famiglia prende parte al dolore della famiglia Bassino Goss.
— Torino, 1 febbraio 1979.

La sig.ra **Anna Gosso** e famiglia partecipano commossi al grave lutto.
— Torino, 1 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancata

Ernesta Pelissetti nata Ferrero

Addolorati lo annunciano la figlia **Rosanna** con il marito **Marco Piccini** e figlie, il figlio **Giovanni** con la moglie **Carla Zucco** e figlio, la figlia **Bianca**, la sorella **Rosa**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Benedizione salma: sabato 3 c.m. alle ore 13,30 in v. Giosuè Borsi 97. Funerale in Cortandone d'Asti alle ore 15 circa. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1979.

Massimo e **Luigina Bertola** prendono parte al dolore di Bianca e dei familiari per la morte della **MAMMA**.

Domenico Zucco, si unisce al dolore di Giovanni, Bianca e Rosanna per la perdita della cara **MAMMA**.

Enrico e **Rita Cappa** commossi partecipano al dolore di Giovanni, Bianca e Rosanna per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Giovanni e famiglia **Piero, Ada, Max, Pai** e **Gina Cappa**.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari il

rag. Gianpaolo Miglio

A funerali avvenuti lo piangono: la mamma **Santina Borello**, il fratello **Carlo** con la moglie **Giuliana** e i piccoli **Franco** e **Alfredo**, il fratello **Enrico** con la moglie **Maria Agostina**, la figlioccia **Valentina**, zii, zie, cugini, amici e parenti tutti. La presente serve di ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti al dolore della famiglia.
— Grugliasco, 31 gennaio 1979.

Cristianamente è mancata

Irene Colombatti nata Bellone

Lo annunciano: il marito **Silvio**, il fratello **Giuseppe** con la moglie, la figlioccia **Laura** e famiglia, cognate, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luparia per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Maria Vittoria indi la cara salma proseguirà per Casalgrasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata

Maria Grimaud

Ne danno il triste annuncio i suoi cari amici che sempre le furono vicini e che rivolgono un sincero ringraziamento a quanti la confortarono, specialmente alle reverende suore del S. Salvario, in particolare alla Superiora, a suor Valeria, suor Agnese, suor Palmira che con tanta carità cristiana sempre le dettero assistenza premurosa e sollievo. I funerali venerdì 2 corr. ore 8,45, parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 1 febbraio 1979.

E' cristianamente mancato

Giacomo Ferrero

Maestro del lavoro, Anziano FIAT

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, cognata, nipoti, cugini. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore (via Nizza 56). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1979.

Il giorno 16 gennaio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari in Caracas (Venezuela)

Luigi Benedetto

Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli con le rispettive famiglie; sorella e nipotini, parenti tutti. Funerali in Torino oggi alle ore 14,30 da c.so Kossut 49/3.
— Torino, 2 febbraio 1979.

E' mancato

Leone Costan (Giuanin)

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, la moglie, la figlia con il genero, fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 ospedale Molinette (via Santena).
— Torino, 2 febbraio 1979.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Antonio Ghibaudo

anni 80, Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano moglie, figlia, genero, la cara **Antonella**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3 corrente ore 8,45 parrocchia Lingotto ore 10,15 Montalia, con partenza ore 8 clinica Cellini. Servizio pullman.
— Torino, 1 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Grassi

Lo annunciano con dolore la moglie **Maria Pia**, la figlia **Maria Antonietta** col marito **Franco** e il piccolo **Giacomo**. I funerali avranno luogo all'Ospedale Mauriziano. Per orario telefonare al 324.492. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1979.

E' andata a riabbracciare la sorella Beatrice ed il fratello Serafino

Cesira Pellizzari

L'**Amministrazione** dell'**Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista** e della **Città di Torino**, che l'annovera tra i Benefattori, ne dà l'annuncio e si unisce al dolore di quanti hanno vivo il ricordo della sua famiglia, cui dedicò tutta la sua vita. Funerali sabato ore 10,15 da ospedale Molinette.
— Torino, 2 febbraio 1979.

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per le dimostrazioni d'affetto tributate al caro

Matteo D'Antonio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 2 febbraio 1979.

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e di stima, la sorella **Margherita Barale** ved. **Succi** ed i nipoti del REV.MO MONSIGNOR

Vincenzo Barale

ringraziano l'arcivescovo di Torino, il capitolo metropolitano, le autorità civili e religiose, l'ospedale Maggiore S. Giovanni, la Piccola Casa della Divina Provvidenza, le Congregazioni religiose, il seminario, la comunità israelitica, le autorità e la popolazione di Rivoli, parenti, amici tutti. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata in Duomo il giorno 22 febbraio alle ore 18.
— Rivoli, 1 febbraio 1979.

La famiglia del sig.

Domenico De Francesco

ringrazia commossa per la sentita partecipazione al proprio dolore.
— Torino, 31 gennaio 1979.

Maria Angela commossa per la dimostrazione d'affetto e di stima tributata al suo caro

Giuseppe Badellino

ringrazia quanti di persona, con fiori e scritti si sono uniti al suo dolore.
— Torino, 2 febbraio 1979.

ANNIVERSARI

1977 — 1979
Alfredo Deglanne
con immutato affetto la ricordano moglie e figlia.

3-2-1974 — 3-2-1979
DOTT. ING.
Domenico Taccone
La moglie ed i parenti lo ricordano con immutato affetto. S. Messa nella chiesa di S. Massimo il 3-2-1979 ore 17,45.

2-2-1978 — 2-2-1979
Sabatino Centrella
Vivi sempre nel mio cuore. La S. Messa 2-2 ore 11 venerdì, parrocchia Annunziata, via Valdellatorre n. 64, Alpignano.

1978 — 1979
Francesco Salomone
Lo ricorda con rimpianto la moglie Teresa.

1973 — 1979
comm. Fortunato Pieroni
Nel rimpianto sempre affettuosamente ricordato. S. Messa 2 febbraio ore 18 parrocchia di Castellamonte.

1973 — 1979
Giovanni Prete
sempre ricordato con immutato rimpianto.

In ricordo del
dott. Piero Bertone
S. Messa venerdì 2 febbraio ore 8 chiesa S. Cristina.
— Torino, 1 febbraio 1979.

1976 — 1979
AVV. DOTT.
Vincenzo Villata
Senza di te è dolore e rimpianto infinito.

1977 — 1979
Alessandro Malvicino
Affettuosamente ricordato.

1969 — 1979
Alberto Lombroso
Con immutato amore e rimpianto la moglie lo ricorda.

1978 — 1979
Michele Oitana
I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto. S. Messa sabato 3 febbraio ore 8,30, S. Pellegrino.

1963 — 1979
rag. Severino Delgrosso
Sempre con noi nel ricordo e nella preghiera.

1961 — 1979
Tonino Bersano
Da sei mesi ti riposa accanto il tuo Papà che dal dolore della tua perdita ha saputo trarre forza e coraggio per realizzare gli ideali in cui credeva e dedicarli al tuo ricordo e al tuo nome.
— Nizza Monferrato, 1 febbraio 1979.

1978 — 1979
Remo Marchisio
Sei sempre con noi la moglie e i tuoi cari.

1978 — 1979
don Guido Gribaldi
Sempre memori e grati. Le sante messe anniversarie il 3-2-1979 ore 18,30 in Ciriè e parrocchia S. Gioachino in Torino.

1978 — 1979
Savio Merlo
La famiglia ricordandolo, riconoscente, ringrazia parenti, amici e conoscenti di esserle stati vicini in questo triste anno.
— Torino, 2 febbraio 1979.

Chiedono il miglioramento delle condizioni di lavoro

Da ieri niente posta in città per lo sciopero dei portalettere

«Siamo stanchi di essere considerati dagli utenti i responsabili del disservizio»

I portalettere torinesi hanno da ieri mattina incrociato le braccia, per un'agitazione che potrebbe durare ad oltranza. Spinti da una base sempre più insoddisfatta di non ricevere risposta alle proprie richieste, rappresentanti sindacali e delegati hanno deciso di affrontare di petto la situazione: *«Siamo stanchi di essere considerati dagli utenti l'unica causa del disservizio postale* — dice a nome di tutti Antonio Visone, della Fip-Cgil —, *quando le vere responsabilità sono dell'Amministrazione provinciale, che rifiuta il dialogo sulla ristrutturazione e riorganizzazione del servizio recapito, accampando scuse che non hanno più alcuna giustificazione»*.

Dopo aver regolarmente recapitato pensioni e corrispondenza urgente, seicento postini (l'80 per cento, non hanno aderito gli iscritti alla Cisl) si sono riuniti ieri davanti alla sede della Direzione compartimentale, in via Morosini 19, mentre una delegazione di sindacalisti denunciava per l'ennesima volta davanti ai dirigenti delle Poste il disagio dei portalettere, costretti a lavorare in condizioni di estrema difficoltà: *«Altrove, intanto* — continua Visone — *si istituzionalizza lo spreco, con investimenti sbagliati, strutture faraoniche a solo beneficio della direzione, sfacciato incoraggiamento del cottimo e degli straordinari, decentramento fasullo, apertura sempre maggiore agli appalti a privati per il recapito. Tutto ciò a scapito, oltre che nostro, dei cittadini i quali, non conoscendo la realtà in cui dobbiamo lavorare, finiscono con l'attribuire la colpa del ritardo con cui ricevono la posta al solo capro espiatorio visibile: il postino»*.

Le richieste non toccano i soliti tasti economici, ma riguardano essenzialmente l'organizzazione del lavoro: ristrutturazione delle «zone», adeguamento degli orari di apertura degli sportelli decentrati alle esigenze della popolazione, pronta sostituzione dei trasferimenti, condizioni di lavoro e ambientali più umane, settimana corta come le altre categorie, riconoscimento sindacale ai delegati. Su tutti questi temi, vengono rivolte all'amministrazione provinciale delle Poste pesanti accuse.

La suddivisione delle zone, per esempio, corrisponde quasi mai al vero carico di lavoro complessivo dei postini: *«Si è stabilito un indice generalizzato che non tiene conto delle variazioni da zona a zona. Di conseguenza abbiamo personale in eccesso qui, in difetto là: a parte che il portalettere non è un robot, a rimetterci è sempre l'utente»*.

Il trattamento riservato a raccomandate ed espressi, che dovrebbero seguire una strada più veloce della corrispondenza normale, costituisce un'altra grave mancanza di rispetto verso gli utenti: *«Ormai non viene più fatta alcuna distinzione, la posta viaggia tutta insieme. L'unica differenza è che il destinatario firma una ricevuta al momento della consegna. Per pagare una tariffa maggiorata è un'autentica beffa, perché la via seguita da raccomandate ed espressi è la stessa della corrispondenza ordinaria»*.

Da qualche tempo sono stati aperti sportelli decentrati per il ritiro delle raccomandate non consegnate, *«ma per i cittadini le cose sono peggiorate. Non si è studiata una suddivisione in zone e succede che chi abita alla Falchera debba andare in Borgo San Paolo a ritirarsi la raccomandata, senza sapere che la succursale è aperta dalle 9 alle 12 soltanto»*. Il problema è stato fatto presente alla Direzione compartimentale dai rappresentanti sindacali: *«Le raccomandate sono patate, ci hanno risposto, e come tali vanno trattate»*.

La maggior parte dei portalettere sono giovani immigrati, costretti spesso a trovare alloggio in tre o quattro per stanza (*«paghiamo 60 mila lire al mese per un letto»*, dice uno). *«I trasferimenti sono all'ordine del giorno, le sostituzioni no. Abbiamo proposto di ricorrere alla legge 282 per l'occupazione giovanile, ci hanno risposto picche. Si preferisce ricorrere al cottimo e agli straordinari, per i quali l'anno scorso sono stati spesi 3 miliardi e 400 milioni. Uno schiaffo ai disoccupati, ecco che cos'è»*.

Le condizioni ambientali? *«Venite a vedere la sede di via Spano* — dice un postino —, *siamo in 170, senza armadietti per cambiarci, senza aerazione e senza servizi. Se ci scappa, dobbiamo andare al bar sotto»*. *«In via Cappello* — aggiunge un altro — *sono sei mesi che l'Amministrazione non paga l'affitto. Hanno tolto anche il riscaldamento. E la Direzione, questa qui di via Morosini, ha la moquette per terra. Centosessanta milioni è costata, ma i dirigenti mica vanno a consegnare la posta!»*.

Escono delegati e sindacalisti, la faccia scura: *«Niente da fare, il direttore ha detto che dipende tutto da Roma, che lui non può assumersi nessuna responsabilità. Scrivete pure che di migliorare il servizio non ne vogliono sapere. Non abbiamo chiesto soldi, le nostre proposte vanno a tutto vantaggio degli utenti. Ma questi, per la Direzione, non contano»*.

«Per forza — aggiunge un delegato — *non lo sai che a dirigere una ditta che ha preso in appalto il recapito a Biella è andato un ex direttore provinciale delle Poste?»*. La conclusione di Antonio Visone è scontata, come la sua ironia: *«E' un problema di volontà politica»*.

Lo sciopero continua a oltranza? *«Non per le pensioni. Quelle continueremo a consegnarle»*.

Maurizio Spatola

"Venerdì letterari"

Shorter e la famiglia

Per i «Venerdì letterari» dell'Associazione Culturale Italiana, oggi pomeriggio alle 18 al Carignano lo storico e sociologo Edward Shorter dell'Università di Toronto, parlerà in inglese sul tema: «La famiglia contemporanea va verso la catastrofe?».

Shorter è noto anche al pubblico italiano per la pubblicazione nel febbraio dello scorso anno del suo volume «Famiglia e civiltà», in cui si rivela la sua intenzione di scrivere una storia della famiglia americana ed europea negli ultimi tre secoli, dal punto di vista però di una famiglia contadina. Shorter ha 37 anni e insegna all'Università di Toronto, dopo essersi laureato ad Harward.

Questi i matrimoni a Torino

Matrimoni civili

Venerdì 2 febbraio 1979
Ore 11: Gobbo Renato e Perlo Iasminca, via Benevento 24 Torino

Sabato 3 febbraio
Ore 10,30: Finotti Floriano e Carere Caterina, via G. Verga 16, Torino

Ore 11,20: De Cola Alessandro e Ronga Ines, corso Marconi 9, Torino

Ore 15,30: Forte Renato e Fanin Francesca, corso G. Cesare 199, Torino

Matrimoni con rito religioso

SACRA FAMIGLIA (Le Vallette)
(Viale dei Mughetti 18)

Sabato
Ore 10,30: Muoio Francesco e Viscione Gabriella

Domenica
Ore 11,15: Rondina Roberto e D'Agostino Rosetta

SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO D'ASSISI (via Ascoli 32)

Domenica
Ore 12: Cialdella Cataldo, corso Lombardia 169, e Maggio Maria, via Giuseppe Tartini 30

S. BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 11: Pecorari Paolo, corso Trapani 113, e Labriola Tina, via Braccini 81

• Messaggio: **Era ora dopo ben cinque anni, tanti auguri da colleghi e amiche**

Ss. BERNARDO e BRIGIDA (Lucento)
(via Foglizzo 3)

Sabato
Ore 11: Grossale Gerardo, corso Belgio 49, e Curci Rita

• Messaggio: **Auguri di tanta felicità da tutti i vostri parenti**

Domenica
Ore 12: Scalese Benito, via Verolengo 181, e Marturano Wanda, via Verolengo 181

• Messaggio: **Vi auguro molta felicità. Mimma**

CAPPELLA BANCHIERI E MERCANTI
(via Garibaldi 25)

Mercoledì 31
Ore 11: Ferruccio Scavino e Conta Gloria

• Messaggio: **Auguri di ogni bene e felicità per la vita da tutti coloro che vi amano**

S. CARLO
(piazza C.L.N.)

Mercoledì 31
Ore 17: Pilati Gianni, via Quarello 30, e Iannino Maria, via S. Marino 133

• Messaggio: **Tante felicitazioni da Roberto e Carla**

TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Salbertrand con P - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano con P - via Porpora - corso Cosenza con P

PAM SUPERMERCATI

polli novelli (allevati a terra) al kg. lire 1380

cosce di pollo al kg lire ~~1890~~ 1480

ali di pollo al kg. lire 690

pasta semola grano duro kg. 1 lire ~~490~~ 430

riso maratelli gr. 1900 lire ~~1270~~ 1050

olio semi vari-soya lt. 1 lire ~~780~~ 740

piselli medi trofeo gr. 400 lire ~~240~~ 195

olio oliva venturi lt. 1 lire ~~1940~~ 1890

olio mais barbi lt. 1 lire ~~1290~~ 1240

formaggio latteria pressato etto lire ~~318~~ 288

grana stravecchio scelto etto lire ~~898~~ 828

confetture gr. 350 menz e gasser lire ~~520~~ 430

orzo bimbo solubile gr. 60 lire ~~390~~ 330

pomodori pelati gr. 800 lire ~~350~~ 290

tonno all'olio ton bon gr. 190 lire ~~640~~ 590

caserecci doria kg. 1 lire ~~1680~~ 1450

pancrackers pandea gr. 380 lire ~~570~~ 490

whisky gold star cl. 75 lire 2490

grappa costa cl. 75 lire 1450

PAM SUPERMERCATI

Discordanze e contrasti di una zona molto popolare

Barriera Nizza: si chiede luce

Barriera Nizza: circa 39 mila abitanti. E' uno dei quartieri meno popolosi della città, ma in alcune zone la densità di popolazione è altissima. Non bisogna lasciarsi ingannare dai recenti dati statistici che parlano di una densità di 11.200 persone per kmq. Infatti Barriera Nizza, dopo la divisione di Torino in ventitrè circoscrizioni, ora comprende anche le Borgate Molinette, Millefonti, Italia '61, Pulcheria e parte del Lingotto. Italia '61 e Molinette, ad esempio, sono vaste aree adibite a verde pubblico o occupate da complessi ospedalieri che hanno una concentrazione urbana molto bassa rispetto alle altre vecchie zone

La popolazione di Barriera Nizza è prevalentemente operaia. E' infatti una zona che ospita dal 1920 l'ancora efficiente stabilimento Fiat Lingotto, che per molti anni fu all'avanguardia in Europa per la famosa pista di prova situata sul tetto dell'edificio. Inoltre nel quartiere abitano molte famiglie di operai che lavorano nel vicino stabilimento Fiat Mirafiori. Si aggiunga che nella zona si ha un'alta percentuale di pensionati.

Uno dei problemi più sentiti dagli abitanti di Barriera Nizza è l'inefficienza della rete di illuminazione pubblica. A questo proposito l'assessorato al Bilancio del Comune ha previsto per il '79 investimenti per 1 miliardo e 650 milioni.

«*Una cifra considerevole* — afferma il presidente del Consiglio di quartiere, Alberto Ristori —, *ma bisogna tener conto che ormai sono più di vent'anni che gli impianti non vengono ammodernati. A seguito della consultazione pubblica, avvenuta la scorsa settimana, abbiamo approvato una mozione per avere ulteriori chiarimenti su come e quando saranno eseguite le opere necessarie ad un più efficiente servizio*».

Il problema dell'illuminazione pubblica è particolarmente sentito dalla popolazione, anche perché si pensa che la sua soluzione ridimensionerebbe il fenomeno della prostituzione e della delinquenza minorile: due piaghe che vanno allargandosi nel quartiere.

E', però, molto probabile che la risistemazione della rete non avvenga prima dell'80, in quanto sembra che i lavori saranno appaltati verso la fine dell'anno in corso.

Soddisfacente, invece, la situazione dei trasporti nel quartiere. Barriera Nizza gode infatti di un discreto servizio di autobus e tram per la presenza in zona di diversi complessi ospedalieri e cliniche ginecologiche. La circoscrizione è attraversata da diciassette linee autofilotranviarie che la collegano con il centro e le aree periferiche di Torino.

Ci sono, invece, ancora molti problemi da risolvere per facilitare la viabilità. Talune piazze e vie del quartiere, in particolare via Genova e piazza Carducci, sono ancora spesso intasate. La riapertura del sottopassaggio del Lingotto, che collega corso Giambone a corso Italia '61, è servita indubbiamente a sgravare molte strade dal traffico automobilistico. Talune vie restano comunque arterie principali della città per i torinesi che usano il mezzo privato per recarsi al lavoro nelle fabbriche Fiat o per spostarsi da o per Moncalieri e comuni limitrofi. Il traffico su via Genova, ad esempio, è superiore alle possibilità della strada, traffico reso ancor più difficile dai problemi di parcheggio degli abitanti di questa zona.

Considerevole anche la carenza di strutture scolastiche. Attualmente Barriera Nizza ha quattro scuole materne, quattro scuole elementari (comprese due succursali), due scuole medie e quattro istituti professionali (di cui due sono succursali).

Parte del problema dovrebbe essere comunque risolta con la costruzione di una scuola secondaria in via Genova (angolo corso Caduti sul lavoro), di un asilo nido e di una scuola materna nello stabile ex Circorama.

Gli stanziamenti per queste opere (1 miliardo 100 milioni per la scuola secondaria e 550 milioni per l'asilo nido e la materna) dovrebbero essere decisi dal Comune entro l'anno.

Buona invece la situazione del quartiere per gli impianti sportivi. Oltre alle strutture già esistenti (i campi di calcio di via Ventimiglia e corso Spezia, l'impianto indoor di Palazzo a Vela, gli impianti di tennis di via Thaon di Revel) in via Ventimiglia, fronte via Giaglione, sorgerà una pista di pattinaggio a rotelle e un campo giochi. Spesa prevista: 56 milioni e 500 mila lire.

Luciano Borghesan

Ai mercati generali l'afflusso degli automezzi è tale che intralcia il traffico in tutte le strade vicine

Il problema del traffico in via Giordano Bruno

Polemiche per i mercati

I mercati generali di via G. Bruno sono oggetto di polemiche che si trascinano da anni. L'area dove sorge il mercato ortofrutticolo all'ingrosso è di competenza territoriale della circoscrizione Lingotto Ippodromo, ma gli inconvenienti derivati dalla sua presenza in questa zona comportano problemi di traffico anche per il quartiere Nizza-Millefonti.

Per Lingotto Ippodromo l'Assessore al bilancio del Comune di Torino ha previsto per il '79 un investimento di 500 milioni per ampliamento capannoni e ristrutturazioni dei mercati generali.

«Questa struttura — *afferma il presidente della commissione urbanistica del quartiere Lingotto, Guido Marchiaro* — comporta problemi di igiene, alla città costa parecchio per la pulizia che viene effettuata dai servizi comunali predisposti e, per di più il mercato è insufficiente alle esigenze dei torinesi».

Uno dei problemi principali è rappresentato dall'intasamento di via G. Bruno e di P. Garimberti che vengono occupate al mattino presto dai lunghi Tir carichi di frutta e verdura in attesa che la merce sia controllata dalla dogana.

«Purtroppo gli orari dei doganieri — *afferma Guido Marchiaro* — non collimano con quelli di arrivo dei camion articolati con la conseguenza che il traffico automobilistico in questa zona è pressoché impossibile».

La popolazione conosce ormai da tempo la causa del male del suo quartiere: la presenza della dogana.

«Il traffico caotico, il pericolo costituito dai grossi Tir, l'inquinamento atmosferico e il rumore che ne conseguono sono intollerabili»: *la denuncia degli abitanti di via Giordano Bruno è unanime.*

«A più riprese — *afferma Guido Viano, via G. Bruno*, — abbiamo chiesto lo spostamento della dogana in una zona periferica della città: non ci sarebbero più stati imbottigliamenti stradali, avremo più parcheggi e aree da destinare ai servizi sociali, ma questo è un intervento che deve essere deciso dallo Stato».

Nel '72 furono raccolte duemila firme degli abitanti della zona affinché fossero presi provvedimenti, nel '74 il comitato spontaneo avanzò nuove richieste, oggi è il Consiglio di quartiere a farsi interprete delle esigenze della popolazione. Frattanto c'è da augurarsi che l'ampliamento dei capannoni dei mercati generali permettano una sistemazione di cassette e altra merce all'interno dello stabilimento lasciando un po' più liberi gli spazi esterni.

Dal 1925 negozio specializzato
PORCELLANE - CRISTALLERIE
POSATERIE - CASALINGHI
LISTA SPOSI
Grandiosa esposizione su due piani
Via Nizza 199 - TORINO - Telefono 690.316

IL MOBILIFICIO
LUCIA
Ti invita a visitare i suoi ampi locali dove potrai trovare il mobile giusto al prezzo giusto
Via Genova 31 bis, tel. 690.332
ESPOSIZIONE **VIA GENOVA 30**

Via Nizza 134 - Telef. 696.3494 - TORINO

FABBRICA PASTICCERIA
Beatrice
Via Genova 2, tel. 630.744
10126 TORINO
Ingrosso
Dettaglio
Tutta la pasticceria fresca e secca e tutte le specialità dolciarie meridionali - Servizio a domicilio - Nozze, Battesimi, ricevimenti, ecc.

SIMCA-CHRYSLER

HORIZON (cc 1100-1300-1500)
AUTO DELL'ANNO 1979
... E VI RICORDIAMO LE PRESTIGIOSE:
1307-1308-1309 (cc 1300-1500-1600)
MOTORCAR
- Via Canelli 112 ang. corso Maroncelli - Tel. 696.3067-636.824
- Corso Siracusa 45 ang. via Barletta - Tel. 321.758

AGEVOLAZIONI PARTICOLARI SU VETTURE NUOVE E D'OCCASIONE

Il centro sociale per anziani in via Cherasco

Per favorire i pensionati

«Il mestiere del pensionato è uno dei più difficili». E' una massima dei nostri giorni che abbiamo raccolto in diversi quartieri di Torino.

Dopo una vita basata sul lavoro, il cui ritmo è scandito da orari e compiti, «riorganizzarsi» la giornata è comprensibilmente difficile. Tanto più in una città industriale che ha riservato pochi spazi all'incontro e al dialogo sociale. Barriera Nizza ha un'alta percentuale di pensionati tra la sua popolazione. Si tratta per lo più di ex operai Fiat che avevano scelto di vivere in questa zona perché vicini al posto di lavoro.

Come trascorrere la giornata senza aspettare passivamente il domani? Come sentirsi ancora utili alla comunità? Il pericolo di «fare la vita da pensionato» (provvedere alla spesa, leggere il giornale e guardare la televisione) è notevole. In questi ultimi anni il Comune ha fatto sforzi considerevoli per dare vita ad iniziative che favorissero l'interesse di questa fascia di cittadini particolarmente emarginata.

In Barriera Nizza il Centro d'incontro di via Cherasco 10 è uno dei luoghi dove l'anziano riesce ad avere una positiva risposta alle sue richieste.

Una festosa riunione nel centro per anziani in via Cherasco: ci si può divertire anche con poco

«Inizialmente la presenza degli anziani — affermano alcuni animatori-operatori del Centro — *era piuttosto scarsa e le sole esigenze che venivano manifestate erano quelle di riunirsi per giocare a carte e per richiedere l'organizzazione di gite e feste. Ma il loro atteggiamento, che era passivo con richieste di tipo assistenziale, si è venuto mano a mano modificando. Ora si sono formati dei gruppi di lavoro che gestiscono autonomamente diverse iniziative».*

La sede del Centro d'incontro è frequentata giornalmente da una cinquantina di pensionati. Ad un anno e mezzo dall'apertura del Centro d'incontro gli anziani giocano ancora a carte, ma nello stesso tempo discutono di questo o quel programma da realizzare.

Le iniziative in via di decollo o già in corso sono: l'allestimento di una biblioteca, l'organizzazione di una serie di serate per il «cineforum», la costituzione di un coro e la programmazione di riunioni per audizioni, la realizzazione di feste. Inoltre si sta valutando la possibilità di fare una mini mostra-mercato

«L'interesse degli anziani per queste attività è considerevole — afferma un animatore —. *Basti pensare che molte persone ci hanno chiesto di disporre dei locali anche nei giorni festivi».* Il «desiderio» si può dire che sia già stato esaudito grazie alla disponibilità di una signora che si è impegnata a garantire il servizio. Ora si tratta solo di risolvere alcuni problemi tecnici: ad esempio, far riscaldare il locale nei giorni festivi.

Anche il Consiglio di quartiere cercherà di dar loro una mano: *«Avrebbero bisogno di locali più grandi* — sostiene il presidente del Consiglio, Alberto Ristori — *dobbiamo trovarli».*

E i pensionati, cosa dicono?

«Siamo soddisfatti del lavoro che i giovani animatori — afferma Edoardo Pitzalis — *hanno fatto per noi».*

Quali sono per voi i problemi del quartiere?

«In primo luogo — risponde la signora Astigiano — *ci dovrebbe essere più pulizia. I servizi della Nettezza Urbana sono carenti, in particolare nella zona dei mercati. Poi ci sono troppi concittadini che lasciano i cani liberi di sporcare strade e marciapiedi. In via Genova, inoltre, i marciapiedi sono sempre occupati da auto parcheggiate, che impediscono ai pedoni di camminare senza dover fare pericolose gimkane».*

p. b.

Il sottopassaggio utile scorciatoia

«Con l'apertura del sottopassaggio del Lingotto la situazione del traffico è decisamente migliorata». *Gli abitanti del quartiere Barriera di Nizza danno questo giudizio unanime sulla funzione del «sottovia» che collega Italia 61 a corso Giambone.*

Il sottopassaggio del Lingotto è stato aperto agli automobilisti il 10 giugno scorso. Circa due chilometri di asfalto, mille in galleria, che sono costati più di sei miliardi. La costruzione del sottopassaggio fu deliberata alla fine del '71. I lavori, preventivati su 3 miliardi e 300 milioni, iniziarono nel '72 e ci vollero cinque anni per completarli.

Alla nuova arteria stradale gli amministratori comunali, al momento dell'inaugurazione, diedero il valore di una tangenziale interna alla città oltreché di «scorciatoia» utile per favorire il collegamento tra le diverse autostrade.

Dalle osservazioni fatte dal Consiglio di quartiere e dalla popolazione di Barriera Nizza sembra, dunque, che questi presupposti si siano verificati.

Il sottopassaggio viene utilizzato, infatti, da automobilisti diretti da o per Moncalieri e Comuni limitrofi. La struttura viaria favorisce anche il traffico pendolare e turistico che può attraversare Torino dalle autostrade sud (Piacenza e Savona) a quelle nord (Milano e Aosta) senza passare per il centro.

Il sottopasso chiuso due giorni

A causa di lavori si renderà necessario chiudere nei giorni di lunedì 5 e martedì 6 febbraio una parte del sottopasso Lingatto e precisamente il tratto tra il corso Unità d'Italia e le rampe di via Ventimiglia escluse. E' pure prevista la chiusura della rampa d'accesso e d'uscita di via Nizza.

I veicoli provenienti da corso Unità d'Italia, possono accedere al Sottopasso solo dalla rampa di via Ventimiglia, e i veicoli provenienti da corso Giambone possono percorrere il Sottopasso fino all'uscita di via Ventimiglia.

PUNTO 2

IL NEGOZIO SPECIALIZZATO NELLA

MODA GIOVANE

Le migliori marche di jeans
Levi's - Wrangler - Bell Bottom
Benetton

★

Via Millefonti 24 - Torino - Tel. 696.6865

Nino il Camiciaio
Via Nizza 134 - Telef. 696.3494 - TORINO

AUTO SELF SERVICE
TUTTI GLI ACCESSORI PER AUTO E MOTO
FODERE - TAPPETINI - COPRIAUTO
ACCESSORI SPORTIVI
VOLANTI - CASCHI
CINTURE DI SICUREZZA, ECC.
S.A.R.E.T.
TORINO, Piazza Carducci 130 - Tel. (011) 67.04.41

BECCIO
Calzature
Forme speciali per piedi sensibili per signora e per uomo
Piazza Carducci 128 - Torino - Tel. 697.226

SERVIZI MUTUA

CENTRO REFLEX srl
CINEMATOGRAFIA - FOTOGRAFIA
OTTICA
Negozio specializzato in articoli per camera oscura
Nel reparto ottica montature delle migliori firme
Via Abegg 10 - Torino - Tel. 636734

CUCINE COMPONIBILI
EBRILLE
in vendita presso:

V. Genova 97 tel. 670 134
V. Galliari 15 tel. 680 231

Via Nizza, una zona molto commerciale

Sabato sera, un sabato come tanti, in via Nizza, poco prima della chiusura dei negozi. Un traffico convulso di auto, insegne luminose, decine di persone che si affrettano a fare gli ultimi acquisti. I negozi sono tanti, tantissimi, di ogni tipo.

«*La nostra è una delle zone più commerciali di tutta la città. Soprattutto via Nizza è il vero e proprio cuore commerciale, con una fascia di negozi più "borghesi" verso Porta Nuova ed un'altra più popolare verso la periferia, dalle parti del Lingotto, dove vengono a comprare anche molti di Nichelino e Moncalieri*». Così Renato Chiesa, proprietario di «Chiesa sport» analizza la realtà commerciale della zona dove lavora da molti anni.

«*I prezzi nella nostra barriera sono un po' inferiori a quelli del centro, anche perché non abbiamo grandi spese di rappresentanza. La clientela è fissa, magari non con possibilità rilevanti di acquisto, ma sicura e continuativa, per lo più sono operai, impiegati*».

Problemi?

«*Non eccessivi. Siamo molto avvantaggiati dalla possibilità che hanno i nostri clienti di parcheggiare senza troppa fatica nelle vie laterali. Anche per il mio negozio, dove di solito la gente acquista cose ingombranti, è un grosso vantaggio avere l'auto vicina*».

Nella zona ci sono due «Standa» entrambi con il reparto alimentare, un mercato molto grosso all'altezza di corso Spezia; cosa manca? Come mai i commercianti non sono associati in organismi come quelli a cui hanno dato vita in via Roma e in altre zone?

«*Forse proprio per quello che dicevo prima. I problemi non sono gravi; e nessuno ha pensato all'associazione. Credo anche che la lunghezza di via Nizza non aiuti molto in questo senso, sono zone diverse che richiedono soluzioni differenti. E così nessuno pensa ad un'associazione che possa valorizzarci. Forse sarebbe utile; ad esempio a Natale nessuno ha fatto niente; né luci, né festoni. Davanti al mio negozio ho messo un po' di pini, qualche addobbo luminoso, ma pochi ci hanno seguiti*».

E le associazioni «storiche» di categoria hanno miglior fortuna?

«*Sì, molti sono associati. Noi che vendiamo articoli sportivi però siamo un po' divisi con problemi specifici. Ad esempio è già da qualche tempo che quasi tutti teniamo articoli per lo sci estremamente pregiati e quindi con prezzi abbastanza elevati. Ovviamente il mercato è pieno di sciatori domenicali, ma sono pochi quelli che cercano lo sci caro*».

Il discorso si sposta sul settore meglio conosciuto da Renato Chiesa.

Come vanno le vendite?

«*Bene* — risponde, mentre intorno il negozio brulica di persone —. *Il mercato degli articoli sportivi è stato molto tranquillo all'inizio della stagione perché non c'era neve; ma adesso va bene*».

E le pellicce (ve n'è una enorme quantità di ogni tipo, colore, prezzo)?

«*Anche in questo settore va bene. Ormai la pelliccia sta diventando un bene rifugio; con l'inflazione e tutto il resto uno si compra la sua pelliccia, sta caldo e almeno i suoi soldi non perdono valore*».

Quanto costa una pelliccia e chi la compra?

«*I prezzi si sono abbassati anche perché è cambiata l'idea stessa della pelliccia. Una volta si concepiva solo la pelliccia importante, costosa. Adesso chiunque con 800 mila lire-un milione può avere una pelliccia, bella, calda, confortevole e così il mercato si è esteso*».

Gli uomini comprano pellicce?

«*Poco, pochissimo. Molti le provano e dicono: "Bella, calda ma mi sento un po' effeminato" e così ripiegano sul giaccone imbottito*».

Vediamo come tira il mercato dell'abbigliamento da sci?

«*Va bene, c'è un ricambio continuo di idee e stili. Ormai è passata la tendenza ad essere eleganti anche sulla neve; lasciato da parte il tradizionale jeans la gente si orienta su completi imbottiti. Anche le giacche a vento sono nuove, foderate di piumino, molto confortevoli*».

Negli sci esiste un'infinita gamma di possibilità. Lo sciatore domenicale se la cava con 80 mila, «*tutti in fibra sintetica*» come precisa Renato Chiesa. Quelli più belli sono ovviamente riservati a pochi. Intorno a noi vediamo slitte e slittini di ogni tipo e colore, vanno molto?

«*No, in genere i genitori preferiscono far sciare il bambino anche se molto piccolo, già a cinque anni qualcuno si infila gli sci e impara con molta facilità. Qualche slitta comunque per i piccolissimi si vende; sono in plastica e costano abbastanza poco, sulle 7-8 mila*».

Complessivamente si spende dunque abbastanza per lo sport?

«*Soprattutto negli ultimi anni. Anche se c'è la crisi la gente ha comunque parecchio tempo libero che impiega sciando, andando al mare, giocando a tennis*».

Abbiamo fatto i conti in tasca anche all'appassionato di subacquea. L'attrezzatura domenicale (maschera, tuta, pinne) costa sulle 100-120 mila. Per i patiti di immersioni alla Mayol tutto aumenta e si arriva sulle 400-500 mila.

Per chi volesse spendere meno abbiamo scoperto, sempre su consiglio di Renato Chiesa, uno sport salubre, affascinante e poco praticato: lo sci di fondo. L'attrezzatura completa si aggira sulle 90 mila.

Dopo questa panoramica sulla realtà commerciale di un grosso negozio di generi sportivi, ritorniamo ai problemi più generali; uno particolarmente interessante ci sembra quello dei cosiddetti piccoli furti, commessi durante il giorno da sedicenti clienti.

«*Subiamo numerosi furti* — dice Chiesa —. *Malgrado la sorveglianza non possiamo vedere tutti e così occhiali, cappelli, guanti se ne vanno, occultati in borse e borsette. Prima di Natale una signora ha persino tentato di uscire dal negozio ostentando con molta disinvoltura una pelliccia. Peccato per lei che dal collo pendesse ancora il cartellino del prezzo e che una nostra commessa l'abbia vista*».

E gli altri negozi?

«*Un po' tutti subiamo furti; i negozi non arrivano alle percentuali del grande magazzino, ma comunque ci sono e non è facile sconfiggerli proprio perché talvolta i ladri sono persone insospettabili, che dopo aver già acquistato qualcosa ne rubano un'altra*».

Marina Cassi

CHIESASPORT

CHIESASPORT

TORINO - VIA NIZZA 149 - TEL. 696.3525

annuncia l'apertura del nuovo reparto al 3° piano interamente dedicato

all'ATTREZZO SPORTIVO

- **SKI** - Fischer, Dynastar, Rossignol, Atomic, Maxel, Tua, Jarvinen, Head
- **SCARPONI** - San Marco, Nordica, Lange, Brixia, Garmont, Munari
- **ATTACCHI** - Look, Salomon, Marker, Tyroli, Zermat, CM
- **ABBIGLIAMENTO** - Ellesse, Trissi, McRoss, Ciesse, Jantzen, Daniel, Hachter

Continua la vendita a prezzi eccezionali del vastissimo assortimento di:

PELLICCE - PELLE - RENNA - MONTONE

FACIT Mercato della confezione

SUPERSALDI

Articolo	Prezzo	Articolo	Prezzo
Pantalone uomo velluto tweed	~~16900~~ L. 9900	Gonna moda	~~8900~~ L. 4900
Giacca moda giovane	~~29500~~ L. 19500	Abito donna giovane/signora	~~29500~~ L. 13500
Abito uomo con gilè	~~59500~~ L. 42500	Giaccone donna interno pelo	~~39500~~ L. 19900
Cappotto lana unito e fantasia	~~49500~~ L. 34500	Cappotto donna 100% lana	~~59500~~ L. 39500

TORINO V. VIOTTI, 1

TORINO V. NIZZA, 368

IVREA C. BOTTA, 10

Ieri a Torino, agli ordini di Merlo e Bercellino I

Operazione "dilettanti"

Mentre tra un recupero ed un rinvio va al termine il girone di andata del torneo di Promozione, prende il via proprio in questi giorni l'operazione che dovrà portare il meglio dei giovani dilettanti piemontesi: nati [illegible] prima [illegible] 1 gennaio 1954, alla fase finale del «Trofeo delle Regioni».

Quest'anno il trofeo Barassi [illegible] organizzato dalla Lombardia [illegible] si svolgerà nella zona costiera del lago di Garda. Il Piemonte che è stato inserito nel girone B, per cercare di approdare alla finale dovrà vedersela [illegible] Liguria, Trentino [illegible] Marche: un compito ancora una volta difficile per la nostra rappresentativa.

Mercoledì c'è stato il primo atto di questa operazione con la convocazione [illegible] Torino degli elementi frutto di una prima scelta. Agli ordini del selezionatore Merlo e dell'allenatore che quest'anno [illegible] Giancarlo Bercellino del Borgosesia si sono ritrovati al campo Combi, concesso per l'occasione dalla Juventus, 29 atleti, che divisi in due squadre hanno disputato due tempi [illegible] 40'.

A titolo di cronaca hanno vinto i blu (2-1) che schieravano: Lazzarini, Corino, Berrini G., Stella, Bertaccini, Pugno; Crepaldi, Ticozzelli, Scala, Berrini O., Lorenzini. Nella ripresa sono poi subentrati Miraglia, Montanari e Giacomelli. Per i gialli hanno invece giocato: Bertola, Varagnolo, Barale; Cavallero, Gollessi, Campanile; Bel, Vecchio, Russo; De Masi e Casciani. Anche i gialli hanno avuto delle sostituzioni nella ripresa da parte di Berto, Ricciardi, Casaccia [illegible] Siragusa. Al termine Merlo si [illegible] dichiarato abbastanza fiducioso sulle possibilità [illegible] questa squadra. «*In attacco e a centrocampo* — ha dichiarato il selezionatore regionale — *siamo certamente più forti dello scorso anno, mentre in difesa siamo abbastanza equilibrati: nel prossimo allenamento, che sarà [illegible] 14 febbraio, probabilmente [illegible] in questa sede, conto di provare qualche altro elemento*».

Già sin d'ora [illegible] possono però fare alcune considerazioni di ordine organizzativo [illegible] tecnico. Come sempre il selezionatore deve fare i conti con la possibilità che i giovani calciatori avranno di potersi assentare dal 10 al 16 di aprile per disputare il torneo. Molti giocatori pur di avere almeno l'onore della convocazione agli allenamenti tacciono fino all'ultimo infatti la loro indisponibilità per [illegible] trasferta.

Per quel che riguarda il lato tecnico si può già intuire quello che potrà essere il nucleo di giocatori-cardine per la squadra. Ovviamente, e la presenza di Bercellino lo conferma, il blocco del Borgosesia dovrebbe essere la base della formazione. In porta oltre al sesiano Lazzarini potrebbe esserci il cuneese Bertola che ha già persino esperienza di quarta serie. Il terzino che dovrebbe aiutare [illegible] centrocampo sarà anche in questo caso [illegible] sesiano, Berrini, mentre il ruolo [illegible] terzino d'ala sarà in ballottaggio tra Corino e Reschigna. La coppia di mediana ha per candidati Scaduto [illegible] Alciato anche se potrebbe essere pregiudiziale la giovanissima età dei due. A centrocampo quattro uomini quasi sicuri sono Stella, Berrini, Ticozzelli e Pellegrini: [illegible] ruolo di tornante potrebbe essere assegnato a Torrazza del Seo Borgaro tenendo poi presente come mezza punta il cannoniere del gi[illegible] A Crepaldi.

In attacco due uomini del girone A: Montesano e Lorenzini sono i maggiori candidati; buona impressione ha fornito mercoledì anche Casciani dell'Alpignano. E proprio di questa squadra è anche Giacomelli un altro centrocampista con grosse probabilità di finire nella rosa dei diciotto.

Dunque, tra due mercoledì l'ultima grossa convocazione poi il 28 febbraio verrà ristretto l'elenco [illegible] i selezionati affronteranno in amichevole qualche squadra che possa costituire un test valido.

Giancarlo Emanuel

Serie D - Torretta cerca riscatto

Fra Novese [illegible] Arona clima di rivincita

La terza giornata [illegible] ritorno del campionato di serie [illegible] si presenta densa [illegible] partite di rilievo, che dovrebbero cominciare [illegible] chiarire la situazione al vertice della classifica e in zona retrocessione. Il «match-clou» è costituito dall'atteso incontro che vedrà in lizza al Comunale di Novi Ligure la Novese e la capolista Arona e si tratta di una gara aperta ad ogni soluzione.

La Novese di Bonafin, dopo sei risultati utili consecutivi (cinque vittorie [illegible] un pareggio), è reduce da [illegible] immeritata sconfitta riportata a Sestri Levante, ragion per cui cercherà [illegible] fallire il pronto riscatto, che oltretutto le permetterebbe anche di rimanere [illegible] promozione.

Dice Bonafin: «*A Sestri è successo di tutto e siamo stati costretti ad arrenderci in [illegible] partita in cui avremmo potuto comodamente pareggiare. Come al solito i liguri subito dopo essere passati in vantaggio hanno attuato la tattica del non gioco e [illegible] un campo ridotto ad un pantano per noi è stato impossibile il recupero. Peccato, perché [illegible] veramente convinto che la nostra serie positiva non venis[illegible] interrotta. Domenica contro l'Arona non potrò utilizzare lo squalificato Rosignoli, inspiegabilmente espulso [illegible] Sestri, [illegible] si tratterà [illegible] una assenza che [illegible] farà sentire, perché il nostro bomber è in gran forma*».

Anche l'Arona, [illegible] troppo soddisfatta di come le sono andate le cose domenica scorsa, ha sete di rivincita. Contro la Vogherese gli azzurri di Trapanelli [illegible] andati più in là del pari (0 [illegible] 0), sciupando così la grossa occasione di passare da soli al comando della classifica (posizione che occupano invece in compagnia dell'Aurora Desio).

Altra partita «calda» [illegible] quella che vedrà impegnate [illegible] Chiavari l'Entella (terza in classifica) e la Torretta, [illegible] cui periodo critico attraversato (tre sconfitte consecutive) non l'ha del tutto tolta [illegible] lotta per la promozione.

Domenica gli astigiani hanno soltanto fatto pari in casa con la Solbiatese: per [illegible] squadra di Nattino [illegible] si è trattato di un grosso risultato, [illegible] tutto sommato il punticino ottenuto è da guardare con un certo ottimismo, in quanto è stato il primo passo avanti verso la riabilitazione della squadra.

Franzi [illegible]

Ora è in coda alla classifica

Settimo, in due mesi appena una partita

Fatta eccezione per la partita fuori [illegible] con il Crescentino, il Settimo non gioca più in campionato dalla pausa natalizia: circa due mesi [illegible] inattività che hanno visto scivolare [illegible] squadra allenata da Matteo Vanzetti nell'ultima posizione di classifica con sette punti soltanto, due partite di recupero [illegible] disputare [illegible] un girone di ritorno che si preannuncia tutt'altro che facile. Qual è il piano d'azione del nuovo direttore tecnico per cogliere l'obbiettivo della salvezza?

«Purtroppo ho constatato in tutta la squadra grande carenza nella preparazione atletica», *dice Vanzetti, laureatosi a giugno allenatore [illegible] seconda categoria [illegible] corso [illegible] Coverciano. E aggiunge:* «E' su questo punto che dobbiamo impegnarci con pazienza per potere cogliere i primi risultati positivi. Finora i ragazzi non avevano mai sostenuto allenamenti ad [illegible] certo livello e questo fatto è stato causa anche dei molti incidenti che hanno decimato la formazione titolare: basti pensare che abbiamo dovuto rinunciare [illegible] pedine indispensabili come Lanzoni, Lagottaro e Franzoso, i quali solo a metà campionato vengono lentamente recuperati».

La sosta forzata [illegible] queste settimane ha fatto sì che il Settimo diventasse il fanalino di coda nella classifica del suo girone: è una situazione che contribuirà [illegible] scaricare psicologicamente la squadra? «Certamente [illegible] stato un danno grave, soprattutto perché [illegible] caduto [illegible] un momento in cui, dopo i risultati con il Cafasse e il Villadossola, stavamo compiendo buoni progressi. Ora attendiamo il recupero di domenica con il Pont Donnaz, squadra che come noi ha un gran bisogno di punti: in caso di sconfitta intensificheremo al massimo le sedute d'allenamento».

Quali [illegible] in definitiva i mali più radicati nel Settimo e quali le prospettive per eliminarli? «Manca soprattutto, nei giocatori, la capacità di soffrire in campo, dote indispensabile per ottenere i risultati: [illegible] necessario inserire i giovani, come Tavellino [illegible] Tancredi, che attualmente hanno poco spazio. Forse quest'anno si retrocederà, ma attraverso un lavoro più accurato [illegible] squadra potrà tornare senz'altro, in tempi brevi, ai suoi migliori livelli».

Bocce - Nel "Trofeo Gobbo"

Laghi Baite fa il "Tris"

[illegible] campi del G.S. Bertolla s'addicono ai boccisti del Laghi Baite di Cumiana: su quattro tornei ben tre si so[illegible] risolti col successo dei giocatori di «patron» Beppe Casetta. La vittoria dell'altra sera (costata però oltre quattro ore di gara «tirata» e avvincente) [illegible] stata il frutto del gioco veramente piacevole di tutta la squadra.

Particolarmente buona la prova [illegible] Beppe Tonietta (promosso quest'anno in serie A, sta dimostrando di es[illegible] «entrato» bene nel non facile ambiente), che nell'arco delle 29 giocate ha colpito 33 bocciate su 40; efficace pure l'apporto di Silvano Bisarello [illegible] 9 centri su 11; Beppe Casetta e Giancarlo Selva, dal canto loro, hanno contribuito in maniera determinante al successo con precisi accosti che hanno costretto gli avversari [illegible] effettuare complessivamente ben [illegible] bocciate.

Nelle file della «Oreficeria Dellapiana» ha dato forfait (causa uno stiramento) Enrico Botto, che [illegible] stato però degnamente sostituito da Magri (35 su 45); sono invece mancati in parecchie occasioni sia Picatto (solo 4/12), sia Rolle (7/17) che si sono scambiati anche di ruolo ma [illegible] apprezzabili risultati; Dellapiana, invece, ha giocato molto bene [illegible] ha davvero di che rammaricarsi per questo ennesimo secondo posto (è la terza volta!).

TROFEO SCARPA — Alla «Tola» di Chivasso qualche risultato [illegible] sorpresa nella terza serata di gare: Granaglia [illegible] stato sconfitto e dovrà ricorrere ai «recuperi». [illegible] risultati: Suini b. Michela (che ha sostituito E. Botto) 13-11, Benevene (al posto di Dalloimo) b. Minuto 13-9; Lucente b. Granaglia 13-9, Bussi b. Negro 13-10. Mercoledì si giocano questi incontri: Priotto-Luotti, Cavassa-Riscaldino; Andreoli-Bragaglia [illegible] Greppi-Ceresa.

TORNEO DEGLI ASSI — Alla «Forti e Sani» di Fossa[illegible] successo della quadretta della Fonderia Botta, guidata da Andreoli (cui è andato anche il premio come miglior bocciatore) che in finale ha superato la squadra della Carrozzeria Petrini [illegible] Mondovì (Bonadio) per 15 [illegible] 13 dopo essere stata in svantaggio per 4-10.

LE GARE DEL WEEK-END — A Chivasso per 32 terne (R-P-P); a Ciriè per 32 coppie (P-P) con tre bocce; alle Vallere di Moncalieri per 32 quadrette (R-P-P-P-); al G.S. Bertolla per 32 coppie (P-P) [illegible] tre bocce.

Guido Tolazzi

DOMANI inizieranno le semifinali del Trofeo «Carlo Mattrel», giunto alla [illegible] edizione, istituito [illegible] Ferrero per onorare [illegible] memoria [illegible] Carlo Mattrel che fu [illegible] consigliere d'amministrazione dopo essere [illegible] valido giocatore [illegible] Juventus. Il torneo è riservato [illegible] aziende metalmeccaniche [illegible] nesi [illegible] all'Amma.

Le gare si svolgeranno [illegible] campi [illegible] Torino Borgata Vittoria [illegible] Ferriera di Avigliana, messi a disposizione dalla Sisport Fiat. Questo il calendario [illegible] 1ª giornata: Pianelli [illegible] T. - Unione Ind.; [illegible] - Aspera Motor; Bertone - Fata; Dea - Ennepi; Ghisfond - Elel.

Scherma weekend "giovane"

La [illegible] edizione [illegible] Trofeo «Stampa Sera», indetto e organizzato [illegible] Club Scherma di Torino [illegible] il patrocinio [illegible] nostro giornale, [illegible] stata rinviata di un paio di [illegible] per essere inquadrata nelle ma[illegible] centenario di fondazione del glorioso sodalizio subalpino.

Mentre è ancora viva l'eco della prima prova del Gran Premio Giovani, che ha visto sfilare sulla passerella al Valentino [illegible] seicento prodotti [illegible] schermistiche [illegible] ogni regione d'Italia, i [illegible] di Villa Glicini si riaprono domani [illegible] domenica (inizio ore 10) per un'altra competizione riservata alle [illegible] giovanili [illegible] categorie [illegible] «allievi» (14-15 anni), «giovanetti» (16-17), «giovani» (18-20).

[illegible] è [illegible] ampliata la competizione estendendola alle [illegible] regioni, [illegible] l'intasamento [illegible] calendario, oltre [illegible] impegni [illegible] studio [illegible] di lavoro, ostacolino parecchio la partecipazione nelle due giornate di gara. La [illegible] rimane quella «a staffette», la più dinamica e spettacolare, [illegible] i tre componenti ciascuna squadra di società nei tornei [illegible] spada e di sciabola (in programma domani), di fioretto maschile [illegible] femminile (domenica), [illegible] il cambio al compimento [illegible] propria frazione di 5 stoccate, rilevando il punteggio del compagno di minor età, sino [illegible] traguardo finale [illegible] 15 botte.

Le eliminatorie [illegible] ogni arma si svolgono in gironi all'italiana; le 8 squadre finaliste [illegible] batteranno poi con la for[illegible] ad eliminazione [illegible] per la conquista [illegible] so [illegible] singole prove [illegible] punteggi [illegible] (da 9 a 1), [illegible] cui somma scaturirà [illegible] classifica generale per l'assegnazione [illegible] Trofeo messo in palio [illegible] «Stampa Sera».

c. f.

I saldi di abbigliamento [illegible] articoli sportivi a Torino

E' nevicato tardi...
A [illegible] di [illegible]:
[illegible] sci
230 scarponi
[illegible] pantaloni [illegible]
420 giacche vento [illegible]

[illegible] Tripoli [illegible] bis
Piazza Statuto 15

ABBIGLIAMENTO GIOVANE
SCONTI FINO AL 50%
P.ZA CASTELLO 79
VIA LAGRANGE 13
VIA CERNAIA 14

Les Copains - Oleg Cassini
La Polso - Melyett - Allegri
Boutique Donna, Via Lagrange 7bis

Byblo's - Mixmatch - Garbo - Tyko's
David Hoff

Le tue collezioni da

Boutique Donna, via Lagrange 10 bis

SALDI
Donna abbigliamento
Uomo abbigliamento
Giovane abbigliamento
Attrezzi sportivi
Abbigliamento sportivo

Via Garibaldi 8bis

pretesto dell'eutanasia

da fiaba ammalati

La sterilizzazione in massa attuata su ragazze greche - Il segreto dei parti plurimi studiato dal famigerato dottor Mengele uccidendo tutti i gemelli ebrei

nizzato 885 milioni ■ marchi.
rse il caso di rilevare l'«operazione eutana- la i successivi esperi- medici, ricevettero olare impulso dal sfuehrer-SS Himmler, formazione intellet- era stata dominata da golare pasticcio di cre- paesane, di dottrine alistiche e di teorie sul- ta che lo spingevano a re, per esempio, sul si- ato occulto delle guglie e ■ dei cappelli a cilin- Eton, sul simbolismo soppressione dell'arpa lster, sulla confrater- dei Rosacroce ■ sul si- di lavorare ■ maglia kinghi.
mler riteneva che la n fosse un corpo di po- ia ■ «élite» biologi- ■ ■ produrre nello di ■ anni la primiti- za germanica (uomini robusti ■ alti, ■ ca- biondi e occhi azzurri) ■ notissimo biologo tede- professor Ernst Schae- ■ dato l'incarico di nare un cavallo capa- sopportare le più basse rature invernali per- secondo Himmler) una vinta ■ guerra le SS ■ dovuto insediarsi sta ricostruendo colà i ■ vita degli antichi ri teutonici.
hé una delle sue idee ra quella ■ allevare ■ nordica ■ statura più alta e di longevi- ezionale, Himmler si sò subito al primo fra nsabili dei più sadici menti medici, il dottor nd Rascher, di cui si che la moglie avesse ■ luce tre figli dopo i (mentre, in realtà, i r li avevano presi, a intervalli adeguati, da ■ loro domestica). Fu sufficiente questo perché Himmler gli desse ascolto quando Rascher propose ■ eseguire ricerche circa gli effetti delle grandi altezze sugli aviatori servendosi di «due ■ tre delinquenti abituali».

Senz'aria

Gli esperimenti vennero condotti ■ Dachau, nella ■ mera di decompressione dell'aviazione militare di Monaco: «... Il terzo esperimento *— riferì in seguito Rascher a Himmler —* ■ stato eseguito senza ossigeno, pari a un'altezza ■ 9500 metri, su ■ ebreo di 37 anni in buone condizioni generali ■ salute. La respirazione durò per trenta minuti. Dopo quattro minuti il soggetto cominciò ■ roteare la testa; dopo cinque si manifestarono dei crampi; fra il sesto e il deci- ■ minuto, il respiro aumentò di frequenza mentre il soggetto perdeva i sensi. Dall'undicesimo al trentesimo minuto la respirazione scese ■ tre inspirazioni al minuto, per cessare del tutto alla fine di quel lasso di tempo. Circa mezz'ora dopo la cessazione del respiro venne eseguita l'autopsia».

■ un testimone, l'internato austriaco Anton Pacholegg, che lavorava nel laboratorio di Rascher, riferì al processo di Norimberga che vide da un finestrino del- ■ camera di decompressione i prigionieri sottoposti alla rarefazione dell'aria letteralmente impazzire: «... Si tiravano i capelli nello sforzo di alleviare la pressione, si laceravano la testa e il volto con le dita ■ le unghie, battevano la testa ■ le mani contro i muri, gridavano...».

Decine di diversi esperimenti vennero compiuti sugli internati. Si provavano su di loro pallottole avvelenate ■ gas asfissianti; alle donne si producevano, ■ i gas, piaghe cancrenose per analizzarle e mandare ■ punto un trattamento a base di sulfamidici mentre altre venivano sottoposte ■ innesti di arti.

Ad Auschwitz il tristamen- ■ noto dottor Clauberg iniziò la sterilizzazione di mas- ■ sulle donne e, in meno di un anno, 2873 ragazze greche inferiori ai 18 anni furono sterilizzate. Le deposizioni delle poche sopravvissute attestano quanta poca scienza ■ quanto sadismo informavano l'opera di questo medicastro che, misteriosamente, riuscì ■ scomparire dalla Germania alla fine della guerra (il dottor Rascher, invece, fece ■ brutta fine assieme alla moglie perché Himmler, nel 1944, scoprì che il medico gli aveva mentito sulla questione dei tre figli). Ad Auschwitz un altro medico, ■ dottor Mengele, faceva uccidere tutte le coppie di gemelli ebrei con un'iniezione ■ fenolo ■ cuore. Dai cadaveri sezionati voleva scoprire il segreto dei parti plurimi per condizionare scientificamente le donne tedesche in modo che potessero dare alla luce più gemelli.

Fu forse questa la più profonda abiezione cui giunse la «scienza» nazista. I dirigenti politici non se ne preoccupavano: «Il nemico — *disse Himmler al medico SS Adolf Pokorny* — dev'essere non solo vinto ma anche sterminato».

Giuseppe Mayda

...pena giunti: vecchi ed ammalati finiranno nella spaventosa camera a gas

ARRIVA UN VECCHIO AMICO

Il mondo in tasca

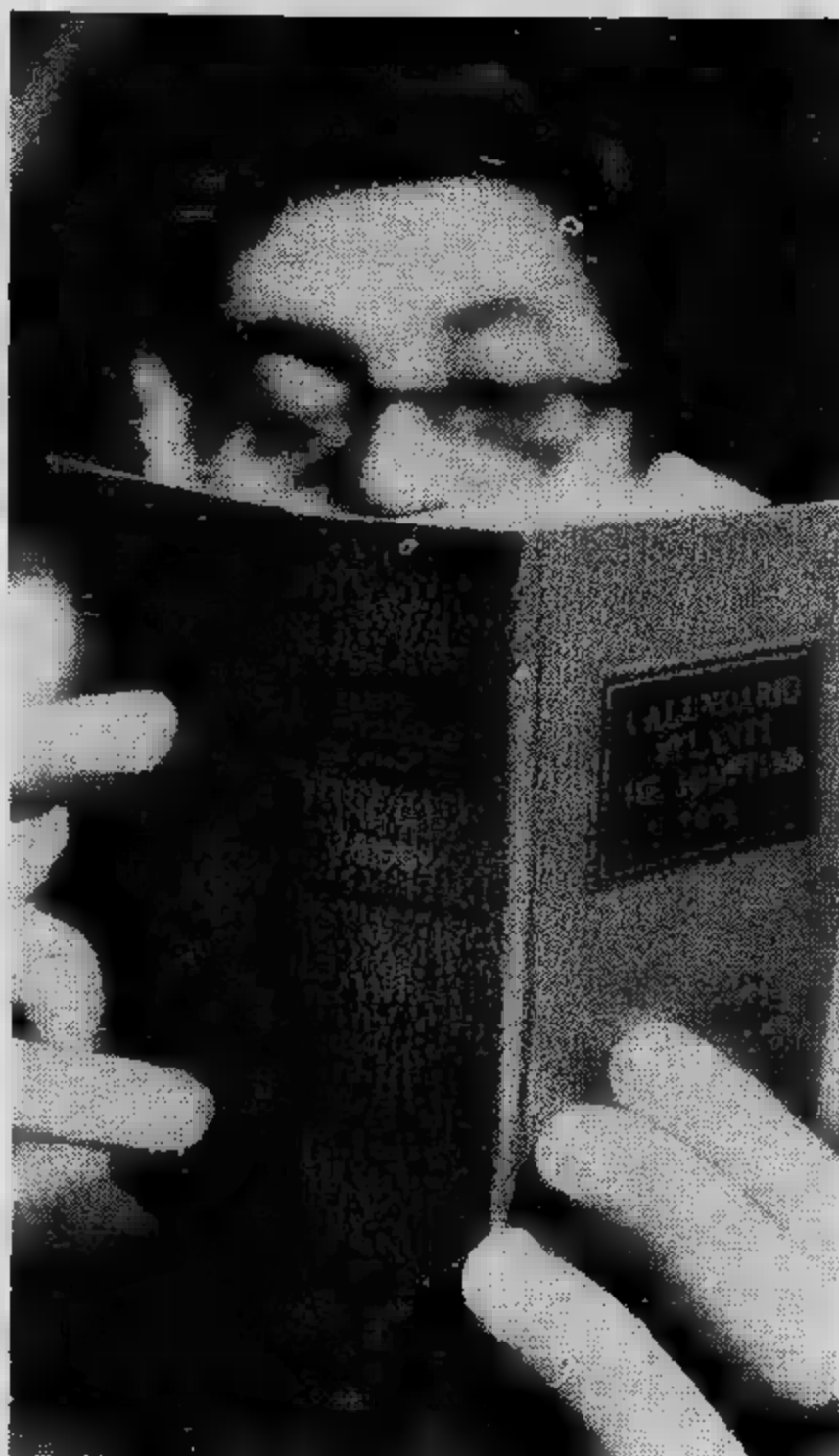
È uscito «il De Agostini» calendario atlante gremito di dati, alla settantacinquesima edizione: nemmeno durante le due guerre «saltò» un anno

Fedele all'appuntamento annuale, è venuto ■ trovarci un vecchio caro amico: modesto, tutt'altro che vistoso, ■ ■ ■ serietà a tutta prova, ■ una conversazione piacevolissima, gremita di dati. E' il calendario atlante De Agostini: un'istituzione, ■ ■ poche istituzioni rimaste in piedi ininterrottamente dall'inizio del ■ lo ad ora.

Lo conoscono tutti, l'abbiamo sfogliato sottobanco in ginnasio ■ ■ liceo andando alla ricerca delle deliziose tavole colorate con le bandiere di tutti i Paesi del mondo, o per sapere ■ davvero è più grande il lago di Garda ■ quello di Como. Ormai vecchio, però non mostra una ruga. E' nato nel 1903, ma ■ numero ■ porta già la data dell'anno successivo, 1904. Lo inventò l'ing. Carlo De Agostini, fratello ■ salesiano esploratore, fondatore dell'Istituto Geografico, con sede ■ Novara. ■ quel lontano numero uno esiste ■ ■ sola copia, in possesso del presidente dell'editrice: più che un atlantino, era un'agendina, già del formato attuale (ed è stata una grande trovata, che l'ha ■ tipico ■ familiare): poche decine di pagine, ■ lunario, ■ feste mobili eccetera; le curiosità (il fiume più lungo, la ferrovia più alta: e ■ altre trovate, perché sui libri ■ scuola questi dati ■ c'erano); una decina ■ tavole geografiche ■ colori. La copertina era rossa; rimase per qualche tempo di cartone, poi passò alla brochure.

Fedelissimo, pignolo e di successo, non saltò un anno, ■ durante la prima guerra mondiale (anzi: le dettagliate tavole geografiche permettevano ■ seguire lo spostamento dei fronti dove ■ combatteva) ■ neppure durante la seconda. Migliorava la tecnica, si impinguavano le pagine, crescevano anche costi e prezzi. L'edizione del 1912, ad esempio, aveva già ■ pagine ■ 22 tavole geografiche ■ colori; responsabile era il dott. Albino Machetto, il prezzo lire 0,80. Non sempre la copertina ■ rossa: qualche edizione l'ebbe anche verde o marrone ■ blu.

Ed ora, carico ■ gloria, ■ «De Agostini» è arrivato alla settantacinquesima edizio- ■ (lire 5500: nulla dà, come questo sbalzo ■ costo, l'idea ■ quanto siano mutati i tempi...). Le tavole ■ colori ■ diventate 48, eseguite con tecnica raffinatissima (siamo subito corsi a veder quelle delle bandiere, salite ■ ben 162, compresa quella ■ Nazioni Unite); il testo ■ su circa ottocento pagine, più gli indici. Con ovviamente, quella miriade di informazioni, di cifre, di nomi, che lo rendono unico.

Prodigio: si può dire che questo calendario è fatto da ■ persona sola, il dott. Achille Soldani, che è facile immaginare sepolto ■ valanghe di pubblicazioni, di messaggi, ■ studi, di bollettini, di statistiche. Però la cronologia e gli ordinamenti politici sono curati da Franco Casablanca e la cartografia da Giuseppe Motta. Alla base di tutto, un'organizzazione ferrea, che permette di avere notizie esatte, conti- ■ ed aggiornatissime: sia che riguardino la produzio- ■ ■ acciaio della Germania, come la popolazione ■ Basse-Terre capoluogo della Guadalupa, o il ■ dei suini esistenti (nel 1976) nel Nicaragua: 670 mila. O la produzione di birra a Sri Lanka (ex Ceylon): 32 mila ettolitri. O il nome del primo ministro delle isole Tonga: Tatafehi Tu'ipelehake. O le mille e mille altre ■ che rendono il vecchio, caro «De Agostini» ■ solo una microbiblioteca, ■ anche un ■ impareggiabile.

c. m.

Questo lo sapete?

Proponiamo alcune domande di carattere geografico-economico, a cui dà risposta ■ «De Agostini». Il lettore si diverta ■ risolverle ■ confronti le risposte con quelle che pubblichiamo, rovesciate, ■ seguito delle domande stesse.

A) Qual ■ ■ golfo più grande del mondo? B) Qual ■ il continente ■ maggior altezza media? C) Qual è il ponte più lungo ■ mondo? D) ■ più lungo ■ Tanaro od il Ticino? E) Qual ■ ■ Paese maggior produttore ■ caucciù? F) Come si chiama la moneta in corso ad Haiti? G) Che cosa significa ■ sigla UPI? H) Dove si trova il maggior numero di cavalli?

I) Caccia più balene ■ Giappone ■ l'Urss? J) Qual è il maggior agglomerato urbano ■ mondo? ■ ■ primavera comincia ■ giorno ■ ■ ■ sera o ■ mattina? L) Qual ■ la ferrovia più alta ■ mondo? M) Come ■ ■ bandiera ungherese? N) A quale dinastia appartiene la regina di Danimarca, Margherita II? O) Qual è la regione italiana ■ maggior reddito netto prodotto pro-capite (1975)?

RISPOSTE

A) Golfo del Bengala: kmq 2172; ■ Asia, con ■ metri; poi America del Nord con ■ m; il continente più basso è l'Europa: 340 m; C) Il ponte sul lago Pontchartrain (Usa): 38 km; D) Il Tanaro è lungo 276 km, ■ Ticino 248; ■ ■ Malaysia, con 16 milioni di quintali all'anno; F) Gourde; G) Unione Postale Universale; H) In Brasile: 9 milioni ■ mila.

I) L'Urss: 14.456 balene (nel '75), il Giappone 9450; J) Città del Messico, ■ 11.943.000 abitanti; K) Esattamente alle ■ 6,24', meridiano di Roma; L) La ferrovia Lima-La Oroya (Perù): m 4829; M) Bianca, rossa ■ verde ■ strisce orizzontali; N) Dinastia Schleswig-Holstein; O) La Valle d'Aosta, con lire 2.477.100 a testa.

Un racconto lungo di EDGAR ALLAN POE

Diario al faro

RIASSUNTO — ■ uomo è solo in ■ faro, dovrebbe scrivere un libro, ■ le fantasie provocate dalla solitudine hanno il sopravvento: si ■ che con il potere della ■ potrà ■ ciò che vuole.

LA rosa non è avvizzita! La tengo sempre davanti ■ me. ■ un vaso su questo tavolo, ed è un rubino inestimabile colto tra i sogni. E' vera... vera ■ gli ululati del povero Neptune, il quale intuisce che c'è qualcosa di strano nell'aria. Il suo abbaiare frenetico non mi disturba: nulla mi disturba, perché sono padrone di un potere più grande della terra, dello spazio ■ del tempo. Ed ora ■ servirò ■ questo potere per far giungere fino a me il dono finale. Ho solo bisogno di compagnia. ■ adesso, con ■ mio potere, l'avrò. Presto, molto presto, non sarò più solo.

30 gennaio

La tempesta è tornata, ■ non vi faccio caso; non bado neppure agli ululati di Neptune, anche ■ quello si ■ buttando, letteralmente, contro la porta del magazzino. ■ potrebbe pensare che sono questi suoi sforzi che fanno tremare il faro, ■ no: è la furia del vento del Nord. Non vi bado, come ho detto, ma mi rendo perfettamente conto che questa tempesta supera per intensità ■ vastità quanto potrei immaginare, dopo ■ assistito all'uragano precedente.

Ma non ha importanza; anche ■ la lanterna, lassù, tremola ■ minaccia di spegnersi per la velocità stessa ■ vento che si insinua tra queste solide mura; anche se l'oceano ■ investe le fondamenta con una forza che fa apparire la pietra fragile come un fuscello; anche ■ il cielo è ■ sola, immensa bocca nera ■ ruggente che si spalanca, bassa all'orizzonte, per inghiottirmi.

Percepisco tutte queste cose molto vagamente, mentre ■ dedico al compito che mi sono fissato. Ormai faccio pausa soltanto per mangiare ■ per un breve riposo: e per scribacchiare queste righe, per annotare il progresso della risoluzione ■ meta inevitabile.

Negli ■mi giorni ho piegato le mie facoltà al mio volere, concentrandomi totalmente nell'evocazione di una Compagnia.

■ Compagnia, ■ confesso, ■ donna; ■ donna ben al di là delle limitazioni dei comuni mortali. Perché ella ■ di sogni e di desideri, di delizia oltre i vincoli della carne.

E' la donna che ■ sempre sognato, colei che ho cercato invano in quello che, nella mia ignoranza, un tempo credevo fosse il mondo della realtà. Ora mi pare ■ averla conosciuta sempre; la mia anima ha contenuto da sempre la sua presenza. Posso visualizzarla perfettamente: conosco i suoi capelli, ogni ciocca più preziosa dell'oro dell'avaro; le ricchezze della sua fronte d'avorio e d'alabastro, ■ perfezione del suo volto e della ■ forma sono incise per sempre nella mia coscienza. DeGrät la definirebbe la semplice finzione di un sogno... ■ DeGrät non ha visto la rosa.

La rosa — esito ■ parlarne — è sparita. L'ho posta davanti ■ me quando mi sono accinto per ■ prima volta a questo sforzo di volontà. L'ho fissata intensamente, fino a quando la vista si ■ confusa, i sensi si ■ bloccati, e ■ sono perduto nel tentativo di evocare la mia visione d'una Compagna.

Ore dopo, mi ha ■ il frastuono delle onde. Mi sono guardato intorno, i miei occhi hanno cercato la ■ rassicurante della ■ ■ si ■ posati soltanto su ■ ■ *obbrobrio*. Là dove la rosa si era levata orgogliosa nel suo vaso, rosseggiante sullo stelo vivo, ■ scorgevo soltanto un fascio ripugnante ■ odioso ■ putredine molliccia. Non era una rosa, ma soltanto un'alga: putrefatta, schifosa, corrotta. L'ho gettata via, ma per lunghi attimi non sono riuscito ■ scacciare un presentimento assurdo... era ■ che mi ero ingannato? Era stata un'alga, solamente un'alga che avevo raccolto dal ■ dell'oceano? La forza del mio pensiero l'aveva momentaneamente investita degli attributi d'una rosa? ■ che avrei evocato dal profondo, fosse ■ profondo ■ ■ o quello ■ coscienza, sarebbe ■ *davvero* reale?

L'immagine benedetta ■ Compagna ■ venuta a placare questi ■ febbrili, ed io ho saputo di ■ salvo. La ■ c'era stata veramente; forse nel mio pensiero l'aveva creata e nutrita... solamente quando tutta la mia concentrazione si è rivolta ad altro è scomparsa. ■ ■ assunto un'altra forma. Quando avrò la ■ Compagna, non mi sarà più necessario concentrare altrove le mie facoltà. Lei, ■ lei soltanto, ■ la destinataria ■ tutto ciò che possiedono la mia mente, il mio cuore, la mia anima. ■ per conservarla ■ necessari amore, sentimento, volontà, ■ li avrà, interamente. Non ■ è nulla da temere. ■ ■ temere...

Ora deporrò di nuovo la penna e mi dedicherò al grande compito... il compito della «creazione», se preferite; e non fallirò. La paura della solitudine (lo ammetto!) basta a sospingermi ■ ■ limiti inimmaginabili. Lei, ■ lei soltanto, può salvarmi ■ mi salverà: *deve farlo!* Ora posso vederla, nel suo splendore dorato, e la mia ■ l'invoca perché si levi ■ appaia davanti ■ me nella ■ realtà radiosa. In qualche luogo, su questi mari sconvolti dalla tempesta, ella *esiste*, lo lo ■ e dovunque ella sia, la mia volontà giungerà fino ■ lei, ■ ■ risponderà.

31 gennaio

Il comando ■ stato formulato a mezzanotte. Destato dagli abissi ■ comunione più profonda e più intima dallo scoppio ■ ■ tuono, mi ■ alzato, quasi nella stretta di un ossessivo sonnambulismo, ■ ho disceso ■ la scala a chiocciola.

La lanterna ■ tremava nella mano, la sua luce oscillava nel vento, e persino i gradini di ferro, sotto i miei piedi, vibravano per la forza furiosa della tempesta. Il muggito delle onde che investivano i muri del faro ■ brava collocarmi al centro di un vortice di frastuono assordante, eppure ■ di sopra di quel baccano ■ demoniaco ho potuto captare gli ululati frenetici ■ povero Neptune, quando sono passato davanti ■ porta ■ magazzino dove l'ho rinchiuso.

La porta tremava per ■ spinta del vento ■ insieme per i ■ sforzi disperati di liberarsi: ma io sono passato oltre in fretta, sono ■ alla porta di ferro, alla base ■ faro.

Ho dovuto usare entrambe le mani per aprirla; ho posato ■ ■ lato la lanterna. Aprire la porta ha richiesto una decisione superiore ■ quella che possedevo: perché ■ ■ là c'era la forza furente ■ tempesta più rabbiosa che mai avesse imperversato ■ questi mari turbolenti. Un'ondata improvvisa poteva strapparmi via dalla soglia, oppure penetrare nel faro, inondandolo.

Ma ■ coscienza ha vinto; la coscienza mi ha spinto avanti.

Sapevo, tremevo nella certezza ■ che *lei* era oltre la porta di ferro... Ho tolto i catenacci all'uscio con l'ansia di chi si precipita tra le braccia dell'amata.

La porta si è spalancata con un soffio ■ un ruggito, e la tempesta mi ha investito: un mostro famelico di onde dalle fauci nere ■ sovrastate di ■ candide. Il mare ■ il cielo ■ avventavano per assalirmi, ed io ero là, avviluppato nel caos. Il bagliore di un lampo mi ha rivelato l'immensità di quell'incubo.

■ ■ l'ho visto, perché lo stesso bagliore ha illuminato la forma, i lineamenti di *colei* che ero venuto a cercare.

Il fulmine ■ la lanterna erano inutili... il suo splendore aureo vinceva ogni cosa, e lei era là, pallida ■ tremante, ■ ■ uscita dagli abissi del mare!

Allucinazione, visione, apparizione? Le mie dita tremanti hanno cercato e trovato la risposta: La sua carne ■ vera... fredda come le acque gelide ■ quali ■ uscita, ma palpabile e concreta. Ho pensato alla tempesta, alle ■ condannate e ■ naufraghi che annegavano, ■ una giovane donna ■ in acqua, che si era sforzata di raggiungere ■ rifugio ■ faro. Ho pensato a mille spiegazioni, a mille miracoli, a mille enigmi ■ ragioni al di là della razionalità. Eppure una cosa soltanto aveva importanza: la mia Compagna era là, e io dovevo solo avanzare per prenderla tra le braccia.

Non abbiamo pronunciato una sola parola: né sarebbe stato ■ possibile udirla in quell'inferno. E non era necessario parlare, perché lei ha sorriso. Le labbra pallide ■ ■ schiuse, quando ho proteso le braccia, ■ lei si è avvicinata. Le labbra pallide si sono schiuse... e ho visto i denti appuntiti, disposti in file simili a quelle degli squali. I suoi occhi, sbarrati, ■ a quelli d'un pesce, si sono fatti più violi. Mentre io arretravo, le ■ braccia ■ sono alzate per stringermi, ed erano fredde ■ le acque sconvolte, fredde come ■ tempesta e come la morte.

In un attimo mostruoso *ho capito*, ho capito ■ assoluta certezza che ■ forza della mia volontà ■ veramente evocato qualcosa, che ■ mio appello aveva ricevuto risposta. Ma quella risposta ■ era venuta da un essere vivente, poiché nulla viveva ■ quella tempesta. Avevo lanciato la mia volontà sulle acque; ma la volontà penetra in tutte le dimensioni, e la risposta mi era giunta dal profondo delle acque. *Lei* veniva di laggiù, dove gli annegati giacciono sognando; e io l'avevo destata, l'avevo rivestita d'una vita orribile. Una vita assetata, ansiosa di bere...

Credo ■ avere urlato, allora; ■ non ho udito alcun ■. Certo non ho udito gli ululati di Neptune quando il cane, facendo irruzione dalla sua prigione, si ■ lanciato giù per ■ scala ed è balzato contro quell'essere.

La sagoma pelosa dell'animale l'ha ricacciata indietro, ■ ha oscurato la vista; un attimo dopo lei stava ricadendo all'indietro, nel mare che l'aveva generata. Allora, e soltanto allora, ho scorto il momento finale dell'animazione ■ ■ che la mia coscienza ■ evocato. Il lampo ha impresso inesorabilmente a fuoco quella vista nella mia ■ma: la vista della bestemmia suprema che avevo creato con ■ ■ orgoglio. La rosa era avvizzita...

La rosa era avvizzita ed era divenuta un'alga. Ed ora, ■ donna aurea ■ scomparsa e al ■ posto c'era la gonfia oscenità ■ ■ essere annegato ■ morto da molto tempo, sorto dal fango e che ritornava al fango.

E' ■ questione di un attimo, ■ poi ■ onde l'hanno travolta, l'hanno trascinata ■ nuovo ■ tenebre. Un attimo soltanto: poi la porta si è chiusa, sbattendo. Un attimo soltanto; ■ ■ sono salito correndo su per ■ scala di ferro, ■ Neptune guaiva alle mie calcagna. Un attimo soltanto; e ho raggiunto ■ sicurezza di questo rifugio.

Sicurezza? Non c'è sicurezza per me. ■ questo universo, non c'è salvezza in ■ coscienza che ha potuto creare un simile orrore. E non vi è salvezza qui... Il furore delle onde aumenta di attimo in attimo, la collera ■ ■ e delle sue creature ■ ■ ■ crescendo inesorabile.

Non ha importanza che io sia folle o sano di mente, perché ■ fine sarà eguale in ogni ■. Ora so che il faro si schianterà e crollerà. Io sono già schiantato, e ■ ■ ■.

Ho solo il tempo di raccogliere questi appunti, ■ legarli in un cilindro e di fissarlo al collare di Neptune. Forse riuscirà a nuotare o ad aggrapparsi a un rottame. Forse una nave, passando accanto al faro in rovina, si fermerà ■ frugare ■ acque alla ricerca di qualche segno... e così scoprirà e salverà quella povera ■ coraggiosa.

Ma quella nave non ■ troverà. Scomparirò insieme al faro, volutamente, giù nelle profondità tenebrose. Forse — ma non ■ solo una poesia perversa? — raggiungerò per sempre ■ mia Compagna. Forse...

Il faro trema. Il raggio di luce vacilla sopra il mio capo, ■ odo le onde precipitarsi nell'assalto finale. C'è... sì, un'ondata, che ■ abbatte su di me. E' più alta del faro, ■ nasconde lo stesso cielo, ogni ■...

(Fine)

Tratto da «I miti di Cthulhu», ■ cura di A. Derleth, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Per consolare Sophia Loren

Czeslaw Slania, un artista che ha già firmato alcuni dei più bei francobolli svedesi, di tanto in tanto si lascia attrarre da qualche nota bellezza femminile e la immortala in un bozzetto per un eventuale francobollo. Non importa che si tratti solo ■ progetti e che poi il commemorativo non venga realizzato; ci■ che importa è che Slania dimostri in questi ritratti la ■ nota abilità di incisore. Dopo Marilyn Monroe, Doris Day, Brigitte Bardot, ■ che Slania ■ ora appuntato la sua attenzione ■ Sophia Loren. In alto, sotto il nome dell'attrice, in caratteri più piccoli, ha posto la scritta già adottata in precedenza per le altre *stars*, scritta latina che dice, nientemeno, *Stella maxima anno Domini* (ossia «La stella più grande nell'anno del Signore...»). E per l'anno Slania ha scelto il 1961 — che gli è parso più produttivo nella carriera di Sophia — indicato alla base del disegno dai due numeri 19 ■ 61. La parola *Italy* specifica sia la nazionalità dell'attrice, sia ■ paese che potrebbe adottare il bozzetto per commemorare il personaggio. Le possibilità sono due: o Slania ignorava che per Sophia in Italia questo è stato un momento, come dire?, un po' critico, oppure le ha dedicato il francobollo proprio per consolarla delle grane con il fisco.

● **Polemiche sanitarie** — Pungenti commenti su tutta la stampa, anche non specializzata, per il fatto che ■ ministro Gullotti non rispetta il programma indicato ■ fine 1978 per quest'anno. ■ era stabilito di non emettere nessuna serie «suppletiva», ossia straordinaria, cioè non compresa nel programma ministeriale, ed ecco che di colpo il ministero ha annunciato la serie per ■ prevenzione contro le malattie; nessuno ce l'ha con i medici, come qualcuno potrebbe pensare: il fatto è che a Roma sono state respinte serie ben più importanti con la motivazione che ■ «fuori programma». Ora ■ si domanda perché mai salti fuori questa serie «sanitaria» ■ si chiede di conoscerne i proponenti. Il fatto che i medici filatelisti siano piuttosto numerosi non pare né ■ giustificazione ■ un'attenuante.

● **Il referendum '78** — Anche quest'anno, la rivista *Il Collezionista* ha indetto ■ i lettori il referendum per conoscere quale sia il francobollo più bello ■ nel corso del 1978 da Italia, San Marino e Vaticano. Per favorire la scelta, la rivista riproduce a colori tutti i francobolli apparsi nell'area italiana.

■ **Il viaggio del Papa** — ■ aggirerà fra le 15 e le 20 mila lire il giro completo delle buste che ricordano il viaggio in America del Papa. Un personale specializzato ha seguito Giovanni Paolo II provvedendo a far annullare in ogni tappa buste precedentemente fatte stampare. ■ Vaticano, ■ si supponeva, non ha avuto il tempo ■ preparare alcuna serie commemorativa. Il Poligrafico sta procedendo alla realizzazione dei francobolli che saluteranno l'avvento sul trono di Pietro di Karol Wojtyla. Pare certo che si punterà, anche questa volta, ■ fotografie per dare ai francobolli il realismo delle immagini, come si è fatto per la serie commemorativa ■ Papa Luciani. ■ Vaticano circola la voce che ■ tenga comunque pronta, per il future, una serie per il previsto viaggio del Papa in Polonia, in modo da ■ essere colti ■ sorpresa.

● **Carter è arrivato** — Ecco che il presidente degli Stati Uniti Carter ha fatto la sua prima comparsa nei francobolli. Vi appare (anche con la moglie) nei tre valori emessi dalla Liberia per ricordare la visita dello statista americano.

Renzo Rossotti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; ■ ■ Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; B■NE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, ■ ■ 99; IMPERIA, Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso ■ 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso ■ Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario P■ 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via ■ Prefettura 5, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni ■ essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: ■ riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) ■ ■ ■ ■ Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

In tema di offerte di impiego ■ lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare ■ legge.

■ Affari ■ capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti ■ Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del ■ ■ cializzata per prestiti immedi■ su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni **FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 18; telefoni ■ - 530.445

A.A.A.A. CASALINGHE operai impiegati se improtestati potrete ■ prestiti ■ in brevissimo tempo. Tel. 579.797

A.A.A.A. FINANZIAMENTI ■iari ■ a tutti **FIPAT** ■ Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

■A. ■ prestiti a tutti senza richieste ■ garanzie incasserete subito denaro ■ Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore **FID-AUTO** finanziamenti garantiti da ■ condizioni velocità riservatezza ■ telefonare per ottenere ■ prestito immediato Piazza Statuto ■4, telefoni 472.180 - 472.181

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani solo se improtestati tel 500673

MUTUI

concedibili in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi per informazioni ■ Centralin. Telefono 741 022

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni, rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

3 Aziende, negozi

AFFARONE ■ trasferimento cedo in zona ■ popolosa pescheria ■ ■ mila giornaliere 11 milioni 500 mila dilazionati. ■ 519.879.

APPIA esperienza e serietà nella cessione ■ qualsiasi ■ di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

■ pasticceria super alcolico ■ ■ Francia ■ annuo 55 milioni ■ 28 milioni più ■ Tel. Sair 445.588.

■ super chiusura serale domenicale ■ so 220 mila giornaliere cedo 56 milioni dilazionando. Tel. 519.879

■ Discoteca American ■ centralissima modernamente attrezzata arredamento di classe, reddito ■ ■ ■. 753.629.

CEDESI negozio alimentari frutta e verdura ■ ■ia. Tel. 768931.

■ SALVATORE ■ Turati 13 cede pensione meublé 16 camere 36 posti letto trattabili 20 milioni

MINIMARKET precollinare tabelle 1, 8, 7, 12, 14 unico in zona cedo 23 ■. Tel. 633.429.

OCCASIONE ■ negozio fiori piante a 9 milioni ■ mila zona S. Rita. ■. Ravarino 355.344 322 202.

PENSIONE ■ dotata di ogni confort ottima clientela buon incasso cede L. 150 ■ Cervino. Telefonare 772.623.

4 Terreni

■ con struttura per villa eseguita fino alla prima soletta Studio Uno ■ nel Canavese a 40 km da Torino L. 15 ■ 800 mila Tel. 540.947

A LIRE 12.000.000

Il Punto Immobiliare spa ■de terreno ■ nare con progetto approvato di 140 mq con oneri ■ ■ lavori a 30 minuti da Torino. Tel 658.236.

PRIVATO vende mq 10.000 circa di terreno a ■ di Bra. Eventuale permuta con appartamenti in Torino. Telefonare 540.819.

VENDONSI mq 15.000 terreno agricolo ■ vigneti L. 12 milioni. Telefono 543.770.

5 Locali e negozi offerte

A.A.A. CASABIANCA libero subito zona ■ ■ Carducci box per 3 auto L. ■ milioni dilazionabili. Tel. 531.008 - 531.310.

A.A. GRUGLIASCO seminterrato luminoso servizi 60 mq circa ■ magazzino autori■ vende studio Lisotto 789 132 78.01.656.

A.A. ■ ■ piccolo magazzi■ box 3 ■ mq ■ vende ■ 789.132 - 780.1656.

CAPANNONI autostrade Milano ■. Mauro Settimo Mappano Venaria Beinasco Bruino None Moncalieri Trofarello Santena geometra vende ■. Tel. 288.947 - ■.

CENTROCASA 513.831 ■ mercati generali ottima posizione muri negozi ■ generi vari ■ 15 milioni a 67 milioni

CENTROCASA 513.831 ■ Francia muri negozi locali salumeria latteria da 15 milioni 800 mila a 25 milioni 200 mila meno mutuo

CENTROCASA 513.831 Grugliasco ■ ■ ■ auto coperti da ■ ■ a 3 milioni minimo ■ dilazioni

■NI sotterranei mq ■ a ■ 859 ■ ■ carraio ■ Onorato Vigliani 11/9 impresa vende direttamente prezzi modicissimi. Telefonare 956.4161 619.2695.

■ vende muri albergo 22 camere centralissimo Porta Nuova lire 90 milioni. Telefonare 619.965.

■ ■ Mercati Generali vende ■ celle frigorifere con skidovie adatte ■ qualsiasi tipo di ■ con preferenza lavorazione carni, richiesta lire ■ ■. Telefonare ■.

PIAZZA Statuto affittansi locali ■ ufficio studio. Tel. ore ufficio 779.068.

7 Offerte lavoro ■ impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA ■ operaio ■ carico e scarico per magazzino già pratico l■ro. Scrivere: «Publikompass ■ — 10100 Torino».

CERCANSI tubisti aiutanti idraulici capaci Gheberti. Telefonare 739.5226.

GRANDE azienda cerca per propria tipografia interna impressore tipografo e taglierinelegatore. Scrivere a Publikompass 570 — 10100 Torino.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ■ stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374

impiegati

ASSUMIAMO geometri ■ 30enni mezzo ■ per interessante lavoro settore immobiliare presen■ Casalegno ■ R. Margherita 7

AZIENDA cerca impiegati/e ■n esperienza ufficio. Scrivere: «Publikompass ■ — 10100 T■».

AZIENDA galvanica ■ perito o dottore ■ chimica lunga esperienza bagni galvanici a cui affidare conduzione officina costi e preventivi produzione capacità trattazione clienti ■. Assicurasi massima collaborazione manoscrivere dettagliatamente curriculum ■ pretese e referenze. Publikompass ■. — 10100 Torino.

PRIMARIA ■ immobiliare ■ per potenziamento ufficio contabilità ragioniere/a. ■ primo impiego. Scrivere: «Publikompass 571 — 10100 Torino»

SOCIETA' immobiliare cerca responsabile acquisizione trattamento economico■ adeguato capacità massima riservatezza. Telefonare 531 476 - 544.908.

15 Autovetture

A.A. GRAGLIA presenta nuova ■ 2 e 4 D elegante potente economica. Telefonare 633 120

A. AFFARI fatelo ■ qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa ■ angolo via Monfalcone 141 pagamento ■ volete.

A. ■ ogni ■ ■ auto, contanti vendiamo pagamento come ■. Commissionaria corso Siracusa 33.

ALFETTA 1.6 blu del 77 pochissimi km prezzo affare visibile Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353

(continua)

CONAN il barbaro

di Roy Thomas e John Buscema

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Qui fa freddo, in Australia invece si va in crociera e le ragazze si riparano dal sole con buffi copricapo

OROSCOPO DI OGGI

A cura [illegible] RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 [illegible] - 20 aprile) Avrete sofferenza intima per [illegible] re corrisposti i vostri sentimenti; affondatevi nel [illegible] e dedicate i vostri pensieri a progetti futuri che stimoleranno in voi [illegible] energie [illegible] cui in futuro avrete necessità. Ne sarete soddisfatti anche economicamente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Il lavoro che [illegible] pareva molto bene impostato [illegible] oggi nessuna sicurezza: sarete deluso anche dal comportamento di una persona a cui avete [illegible] massima fiducia. Non prendete al[illegible] decisione importante ed attendete l'arrivo [illegible] influssi migliori.

Volete sposarvi?
Agenzia matrimoniale
NUOVA UNIONE
C. Matteotti 36
Torino - Tel. 512420

GEMELLI [illegible] maggio - 21 giugno) La giornata si presenta positiva in ogni campo e vi [illegible] incontri felici [illegible] la loro validità potrebbero mutarsi in salde [illegible]. Non [illegible] elementi che non conoscete ancora [illegible] poiché potreste ingannarvi sul [illegible] conto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non lasciate che questioni legali in pendenza si risolvano [illegible] vostro intelligente [illegible]: quanto meno esaminate attentamente ogni elemento che potrebbe essere utile [illegible] vostro interesse. Domani potrebbe essere troppo tardi. Assicuratevi della validità dei vostri affetti.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Oggi potete realizzare progetti [illegible] di una certa importanza poiché gli astri vi sono favorevoli: lavoro, interessi, investimenti o compravendite [illegible] la potenza di migliorare le vostre condizioni economiche.

[illegible] (23 ago. - 22 sett.) Fate attenzione a quanto [illegible] nel campo in cui lavorate poiché ogni vostra affermazione o considerazione potrebbe [illegible] ed arrecarvi danno. Abbiate piuttosto confidenza [illegible] persona [illegible] che vi comprende.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Ore di distensione [illegible] piacere avrete [illegible] famiglia e [illegible] la persona amata. Ciò rafforzerà la vostra volontà e sarà utile al superamento dei contrasti che non potrete evitare in campo lavorativo [illegible] anche qui avrete successo.

SCORPIONE (23 [illegible]. - 22 nov.) La vostra forza di volontà farà gradatamente diminuire le difficoltà che esisto[illegible] nel lavoro. Siete soddisfatto di colo[illegible] che vi mandano [illegible] ogni occasione i [illegible] auguri per il vostro migliore avvenire. Ricambiate degnamente il loro sentimento fervido e sincero.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Chi tratta interessi [illegible] proprio riuscirà [illegible] avere buoni utili ed a imporsi [illegible] trattative interessanti. Chi lavora alle dipendenze altrui dovrà affrontare contrasti non indifferenti che richiedono forza di volontà e spirito di sacrificio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Dovrete superare difficoltà [illegible] campo del lavoro ed [illegible] dispiacere in quello sentimentale. Abbiate fiducia sia in [illegible] stessi che nell'avvenire e la vostra forza di volontà [illegible] premiata dal miglio[illegible] delle condizioni economiche [illegible] un grande affetto.

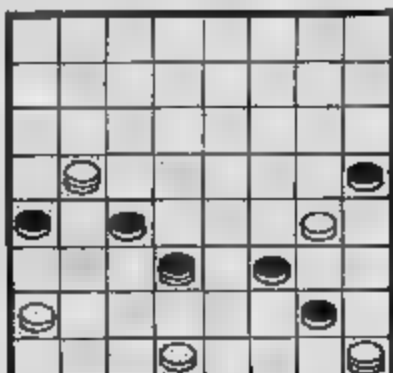
LANTERNE IN FERRO BATTUTO
A. MURRI
officina: v. Lodi 17a. t. 287.628

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) Supererete con successo tutti gli [illegible]coli che [illegible] frappongono [illegible] vostro lavoro. Per alcune coppie una felice maternità rallegrerà la loro [illegible]. Per [illegible] è indicato [illegible] prossimo matrimonio. Per tutti un sereno avvenire.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Giornata favorevole [illegible] per il lavoro che per i sentimenti. La [illegible] di [illegible] incontri vi renderà felici poiché vi sentirete appoggiati dalla simpatia di amici fedeli. Siate corretti [illegible] generosi per meglio far apprezzare la vostra personalità.

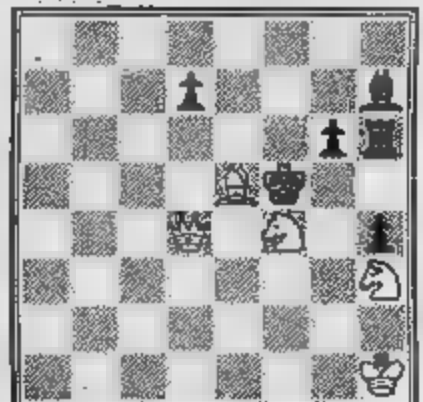
DAMA

Il finale

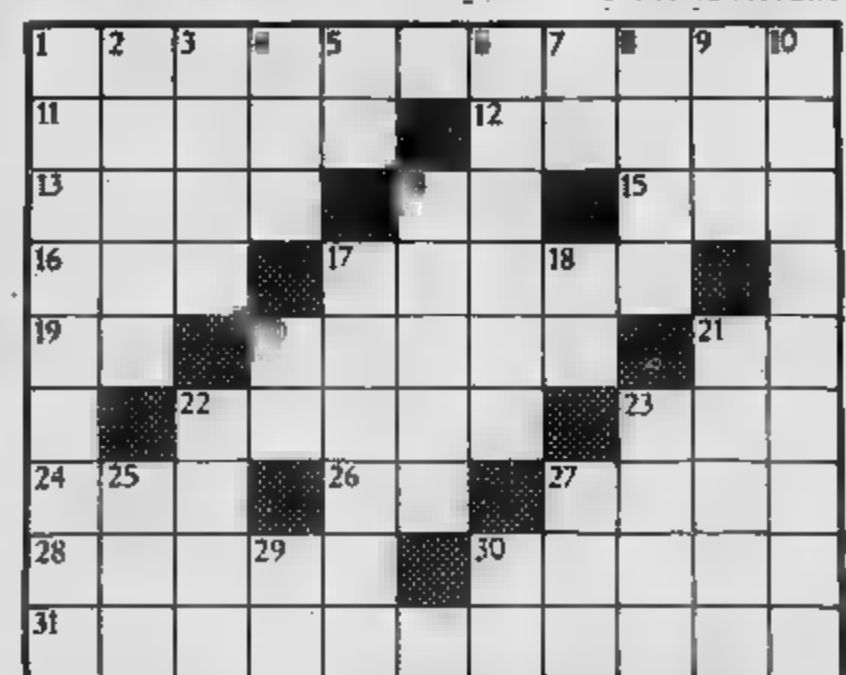
Il B. muove e vince (Gentili)

SOLUZ.: 30-27, 22-31; 13-22, 23-27 (migliore); 32-30, 16-23; 30-27, 23-28; 27-23, 28-32; 22-26, [illegible]. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1868: 1. R x d7 (min. 2. De7 + e 2. Ce7 +).

N. 1869 (5 + 6)

H. Branton (1947)
Il bianco matta in [illegible] mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

ORIZZONTALI: 1. Fa parte d'un [illegible]gimento; 11. Governatori mussulmani; 12. L'altro nome di Mercurio; 13. Molto basse; [illegible]. Nota musicale; 15. Fermata; 16. Periodo; 17. Santuario paraguayano; 19. Condizionale; 20. Pascolo; 21. Cremona; 22. Attrezzo per tessere; 23. Negazione bifronte; 24. La prima donna; 26. La fine del bue; 27. Una cantante... rumorosa! - [illegible]. Frutto da conserve; 30. Radiolocalizzatore; 31. Eccitazione, fanatismo.

VERTICALI: 1. Agiatezza; 2. Voler bene; 3. Nome di donna; 4. Numero; 5. Bradipo a tre dita; 6. Fedeltà; 7. Simbolo dell'iridio; 8. L'attore Sharif; 9. Preposizione articolata; 10. Palesare; 14. Bottigliette di vetro; 17. Scrisse «Alla ricerca del tempo perduto»; [illegible] Aosta; 20. Iniziali d'una Page dello schermo; 21. Il Doyle creatore di Sherlock Holmes; 22. La regina Balkis; 23. Covo; 25. Potenza latina; 27. Non una volta; 29. Iniziali dell'umorista Lear; 30. Appartengono alla razza.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Battaglione; 11. Emiri; 12. Ermes; 13. Nane; 14. Fa; 15. Alt; 16. Era; 17. Pilar; 19. Se; 20. Prato; 21. CR; 22. Spola; 23. Non; [illegible]. Eva; 26. Ue; 2[illegible] Mina; 28. Ribes; [illegible]ar; 31. Esaltazione. Verticali: 1. Benessere; 2. Amare; 3. Tina; 4. Tre; 5. Ai; 6. Lealtà; 7. Ir; 8. Omar; 9. Nel; 10. Esternare; 14. Fiale; [illegible] Proust; 18. AO; 20. PP; 21. Conan; 22. Saba; 23. Nido; 25. Vis; 27. Mai; 29. EL; [illegible] RZ.

Alfasud: il tuo denaro dura di piú

Alfasud ha la miglior protezione anticorrosione

L'Alfasud ha lamiere brevettate «zincrometal» con doppio strato allo zinco, finizioni in acciaio inossidabile, protezione bituminosa del sottoscocca: è il miglior sistema di protezione contro la corrosione tra le vetture della categoria. Ma l'Alfasud eccelle anche in tante altre qualità.
L'Alfasud ha la «supergaranzia Romeo»: due anni sulla verniciatura, 100.000 km. sul motore, sull'intera vettura, tre mesi sulle riparazioni.
L'Alfasud ha il miglior posto guida: volante regolabile, grande spazio per passeggeri e bagagli, perfetta silenziosità climatizzazione.
L'Alfasud ha il miglior impianto freni: 4 freni disco, un vero doppio circuito, servofreno modulatore di frenata.

L'Alfasud ha la miglior tenuta di strada: sospensioni anteriori Mc Pherson, posteriori con barra Panhard, sterzo pronto e preciso, trazione anteriore.
L'Alfasud ha le migliori prestazioni: chilometro da fermo in 35,7 sec., accelerazione a 100 km/h in 13,6 sec., potenza 63 CV DIN.

Questi vantaggi risultano confrontando l'Alfasud 4 marce, 1186 cc., con le sue concorrenti: scegliere questa vettura vuol dire saper fare i propri affari.

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOGRUP corso Giulio Cesare 334, telefono 202.833. **esposizione usato Tutte le marche permute dilazioni Aperto il sabato**

AUTOSALONE RENI
v. Reni 38 compra vende permuta vetture garantite facilitazioni mento

1,8 del 71 in perfetto vera sione Automarkets, corso Grosseto

128 del poco come nuovo unico proprietario. Automarkets, Grosseto 318, telefono 739.5353.

L'UTILITARIA
prezzo garantito fino al 10-3-79 L. 3 167 mila «chiavi in mano» con cc 602 bollo consumo ridottissimi, di gran lunga la più capace e confortevole delle utilitarie. 5 porte, pagabile sino a 30 mesi Banca Ameri senza oca. Franscar, corso Vittorio Emanuele tel. 758.282, corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4

FIESTA 9 L beige del 77 pochi km, Fiesta 1.1 del 77 metallizzata, Automarkets, corso Grosseto 318 telefono 739 5353.

GIULIETTA 1.3 Golf Diesel Montecarlo Beta coupé 1600, 2000, 131 illiare, Mini 120 Volta 0, Tel. 546.681.

TOYOTA
hard top nuove garanzia pronta con anche in leasing operativo. Immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%) Soc. Streri, Cuneo, tel. 0171 65831

128 Personal di 10 mesi blu pochissimi km, 126 del 73-74-75 Automarkets, Grosseto 318, telefono 739.5353.

127 3 porte 77 vende Sas Simoni corso Turati 63 Tel. 584691

16 Motocicli

SUZUKI
4 cilindri 4 tempi pochissimi conveniente Franscar corso Vittorio Emanuele tel. 758.282

KTM 250 ottime dizioni. Tel: ore 640.6177

18 Acquisto alloggi

CASETTA, villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando contanti.

CONTANTI acquisto (privatamente) alloggio libero presto in zona decorosa 2-4 camere e servizi. Tel

privatamente alloggio in Torino 2-3 camere tinello pagamento Telefonare ore pasti 598 756.

ACQUISTASI solo in Torino alloggi liberi-occupati garanzia rapidità contanti Nazionalcase un . 761.459

ACQUISTASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con tutti i servizi zona Francia S. Rita Tel.

ACQUISTEREI in Torino alloggetto 1 o 2 camere tinello . 472.057

ACQUISTIAMO
contanti alloggi in Torino liberi od affittati, per le numerose richieste riusciamo soddisfare. tiamo le vostre offerte
CASALEGNO
di una vendita mediata. Corso R. Margherita 7 - 885 962.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti Torino e cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535

alloggio libero 2-3 camere servizi pagando in contanti Tel. 740.489.

ACQUISTO appartamento qualunque Torino con 2 camere tinello cucinino. Telefonare 635.512

AGENZIA immobiliare Rubiolo acquista alloggi liberi in Torino pagando al giusto prezzo di mercato. 779.733

ALLOGGETTO libero o presto libero acquisto in contanti Sud di Torino 60-100 mq Tel 539.010 al mattino.

capitale investire cerco acquistare una casa in Torino. Tel

BANCARIO urge 2-3 tinello cucinino Tel. dopo 19.

CERCASI urgentemente alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino Tel. 628.

urgentemente solo da privati alloggi in vendita in Torino liberi od occupati. Telefonare 502.502.

CONTANTI acquisto alloggio 2-3 e servizi in Torino giugno. Telefonare 599 657

GRATIS
Cervino 623 vende appartamenti occupati o liberi e contanti

IL MATTONE
acquista permuta finanzia ristruttura i vostri immobili. problemi in immobiliare mettetevi in contatto con noi telefonando 531.827 532.760.

IMMOBILIARESANPAOLO
per bene il appartamento: in Torino, mare, in montagna San Paolo Tel. 505 000.

INVESTIMMOBILI
acquista in proprio conto appartamenti liberi occupati Torino 2-3 camere e servizi per contanti subito perché
CAPISCE LE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 500 535 504 276

un amico nel immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo il vostro servizio esperienza e non inutili parole. impegno 541.658 - 547.694.

acquistiamo stabili qualunque dimensione o in Torino e primissima cintura, pagamento Telefonare 991.

PRIVATO acquista contanti 3 anche occupato zone corso Tassoni, corso Regina. Tel. 530.218.

salone 3 camere terrazzo o giardino acquisto contanti. Scrivere Publikompass 567 — 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VIA Aquila 16 vendesi alloggi 3 camere prezzi partire da milioni Telefonare 390 987.

A. A privato presso Sebastopoli, signorile camera tinello cucinino grande bagno Tel. 610 836

A.C.C. 360 vende Mirafiori recente signorile 3 camere tinello 2 bagni terrazzi box giardino

A.C.C. vendo a Borgaro libero recente signorile soggiorno 2 doppi pagamento facilitato.

A.C.C. 360.92 in S. Rita alloggi 1-4 camere cucina pagamento facilitato

A.C.C. 360.923 vende Francia libero signorile 2 bagno facilitazioni pagamento

SERIM vende Pastrengo quasi ang. via Sacchi 3 camere servizio ingresso 12 milioni 400 mila Tel. 518 801

A. UNIONCASE
A 549777 Borgo S. Paolo via Caraglio 3, stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti di 1 2 3 camere bagno prezzi da 11 milioni 500 mila dilazionabili

A. UNIONCASE 549.777 Parco Ruffini corso Trapani, camera tinello bagno, 13 milioni dilazionabili.

C 549.777 Capriolo 54 ingresso camera cucina bagno milioni dilazionabili.

A. D 549.777 Ridolfo libero subito camera cucina servizio 6 milioni 300 dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777 via Sant'Antonino 34 ingresso camera tinello bagno ripostiglio 12 milioni

A. UNIONCASE 549.777 via Casalis salone cucina bagno 44 milioni dilazionabili.

in città centro vi offre una abitazione personalizzata giardino privato. Potete permutando il alloggio, mutuo fondiario o dilazioni dell'Impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo e domenica. Ufficio Vittoria tel.

APPARTAMENTI subito abitabili in signorili conforts al termine Vercelli G. Cesare camere cucina 21 milioni 600 mila più mutuo Paolo: no 2 cucina biservizi 31 milioni più mutuo S. salone 3 camere tinello biservizi milioni 100 mila mutuo Paolo. Il complesso sorge dopo icante Settimo Torinese via E. Toti, ufficio vendita in loco anche festivi. Si effettuano permute. Sis 080

ATTICO Adriano ra soggiorno entrata bagno cantina terrazzo mq circa. Area, telefono 543.225.

CAMERA soggiorno servizi libero Mappano vendo 6 milioni mila più 5 milioni Studio Tel. 837.

CENTRALISSIMI
tra i corsi Vittorio Emanuele Re Umberto Matteotti palazzo di recente costruzione con facciata in marmo ascensore portineria disponibili salone 2 camere cucina 2 bagni oppure salone 7 camere cucina doppi ingressi 3 bagni per ufficio o abitazione di prestigio. Via S. Quintino 9, personale sul posto. Fiduciaria Immob. 556 958.

CENTRO
via Bertola 17 casa signorile bagno ascensore portineria alloggi ufficio o abitazione 2-3 camere negozi e magazzini al piano seminterrato Lux Case via Giusti 2. Telefono 546.476.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Tassoni camere cucinino servizio 7 milioni minimo dilazioni.

CENTROCASA 513. zona centro centrale 2 camere cucina bagno 15 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Agnelli camera tinello bagno recente 10 milioni 500 mila contanti .

CENTROCASA 513.831 Airasca centro appartamento signorile libero 2 camere bagno 26 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 Crocetta signorili appartamenti recenti salone 5 camere 2 ingressi, 2 bagni 200 mila stessa

CENTROCASA 513.831 piazza Statuto libero cucina servizio milioni mila possibilità forte mutuo.

CHIERI
quadrifamiliare vendesi appartamento libero signorile salone 3 camere cucinotta tavernetta box giardino condominiale 65 milioni facilitazioni pagamento. Edilcentro 583.434 501.717.

CIRIE' strada S. Maurizio cucina servizi box recente 43 milioni meno mutuo dilazioni Gaiotto 488.972.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente 3 camere cucina bagno 6° piano lire 37 milioni Telefonare 411.0138 Torello.

via Gobetti 13 occupato, cucinino servizi box 10 anni signorile L. 33 milioni 774.084.

CONFAR Borgaretto appartamenti recenti dimensioni a partire da L. milioni Tel 519.085 519.017.

CONFAR Asinari di Bernezzo ultimi appartamenti di camera tinello servizi L. 7 milioni dilazioni. Tel. 519.017 519.085

CONSULEDILE 533.322 prezzo di realizzo presso Cesare in decoroso cucina 3.500.000.

CONSULEDILE 533 322 offre zona Porta Palazzo via Porporati ultima in piccolo condominio ingresso servizi a auti 7 milioni 200 mila.

CONSULEDILE frazione Refrancore 75 Manno stabile moderno 1-2 cucina ingresso bagno 7 900 mila a 1-2 camere tinello cucinino bagno da 8 milioni 500 mila a 16 milioni 500 mila; magazzino piano cortile 12 milioni.

CONSULEDILE 533 vende Cascine Vica vicolo Rivara 9/11 (a 50 m da corso Francia) spaziosissimi 1-2 tinello cucinino bagno da 9 milioni 800 mila a 15 milioni mila; attico libero milioni 500 mila; box auto 3 milioni mila.

Dante 72 appartamento ingresso 2 cucina servizio 12 milioni bili. Unioncase 549.777.

Fiume vendesi appartamento occupato piano rialzato cucina servizi. 543.770.

CORSO Moncalieri 295 posizione splendida camera bagno solo 7 milioni 800 mila. Fiduciaria 556.956.

Grappa costruzione convenientissimo miniappartamento con bagno 7 milioni e bagno milioni mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CROCETTA
Rossetti 1, 6 camere servizi, bagno Lux Case via Giusti 2. Telefono 546.476.

libero via Medici casa signorile prestigioso semi attico 2 cucinetta servizi. Tel. 533651.

libero corso Francia zona Bernini casa d'epoca 4 camere doppi box . Tel. 533651 - 533940.

FINCI libero via Domodossola mini alloggio camera tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento. Telefono 533.651.

GAIOTTO Peschiera libero 2 cucina termo bagno cantina milioni 900 dilazionabili. Tel: 488.972.

IFIM
libero a in residence parco dominiale gioco bocce tennis e giochi bimbi panoramico soleggiato saloncino camera abitabile servizi posto coperto milioni dilazioni e/o permute. Tel. 531.835.

IMMOBILIARE VR frazione Carmagnola appartamenti abitati 3 vani cucina box da L. 24 milioni mila più mutuo. Tel. 501.246.

vende libero Paolo casa d'epoca 2 camere servizi cantina L. milioni dilazioni. Tel. 501.246.

VR liberi zona Mirafiori 1-2 vani tinello servizi da L. 22 milioni più mutuo. Tel. 501.246.

splendida precollinare affittiamo monolocali elegantemente arredate tutti i conforts a L. 150 mila, posto auto. Tel. 518.725 537.046.

LA 442 333 vende libero via S. Quintino 22 milioni vani 2 cucina grande ingresso termo bagno dilazionando.

LA LOGGIA in villa bifamiliare salone 2 camere cucina bagno box auto giardino vendo 50 milioni. Tel. 633.429.

LIBERI nuovissimi palazzina tranquilla disponibili miniappartamenti e saloncino angolo cottura arredato bagno ufficio vendite sul posto. 31 Fiduciaria Immobiliare .

vendo meraviglioso alloggio nuovo composto da salone mq 34, 3 grandi camere letto doppi servizi doppi ingressi spogliatoio cantina e posto auto prezzo L. 45 milioni 200 mila mutuo S. Paolo, 30 milioni . 22 milioni 800 mila dilazioni a 3 anni senza interessi, via Consolata angolo via S. Chiara 32. 533.801 personale posto tutti i giorni.

LIBERO zona via G. Vigliani camera tinello cucinino servizi recente L. 21 milioni vende Cervino. Telefono 772.623.

nuove libere investimento capitale vendo, ottime condizioni pagamento Tel 650.8854 alle 19 escluso sabato e festivi.

corso S. Martino zona Porta vendo alloggio occupato 7 camere servizi 2° piano L. 27 milioni. . 519.665.

Bernini libero 4 camere cucina 2 servizi 200 mq molto signorile 2° piano L. 120 milioni Tel. 774.084.

PIAZZA Rebaudengo appartamento recente luminoso 1 camera tinello cucinino bagno facilitazioni. Telefonare 595 461

PORTA iniziamo a vendere in via Domenico angolo via Milano appartamenti a bassissimo camera cucina sufficiente 1 milione contanti 200 mila mutuo, 2 servizio interno 1 milione contanti 3 mutuo, 5 cucina interno 4 mila contanti 8 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

SABATELLIMMOBILI libero Moncalieri seminuovo: camere; tinello; L. 14 milioni 300 mila contanti L. milioni 600 mila

via Ticino (borgo Vittoria): ingresso, cucina termobagno L. 7 milioni mila più nienti dilazioni

SANTA RITA
via Frinco 23 casa recente signorile alloggi 1-2-3 camere Lux Case via Giusti 2. Telefono 546.476.

STADIO Comunale appartamento attualmente occupato 3 camere cucina servizi Tel. 540.819.

(continua)

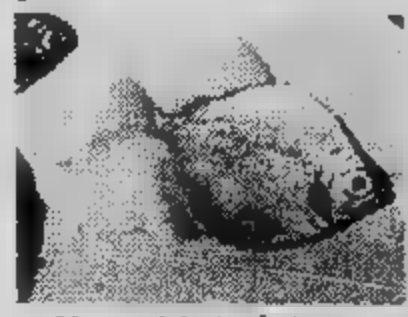
«Squalo», «Piraña», «Orca assassina»: una nuova moda cinematografica

Il vero pescecane è sempre l'uomo

Come in un gioco [illegible] scatole cinesi, il cinema [illegible] gettoni — quello fatto in serie, digestivo; il cinema della domenica, il film-regalo con il disco della colonna sonora in omaggio alle signore, il cinema insomma costruito sulle ricerche di mercato — ha la caratteristica di filiare, una volta trovato uno spunto decente, molte generazioni di sotto-spunti, ognuno generato dal precedente e più specifico di quello.

Questo procedimento, che offre [illegible] vantaggio commerciale di sfruttare fino all'osso le mode, e che al tempo stesso consente di correggere il tiro di volta in volta a seconda della direzione nella quale soffia il vento, si riscontra anche nel filone così detto apocalittico. Lo spunto consiste nel sottoporre [illegible] quieto microcosmo, con tutti i piccoli problemi individuali e collettivi della vita quotidiana, ad una sollecitazione straordinaria: [illegible] un terremoto, [illegible] un black-out, ora un incendio gigantesco.

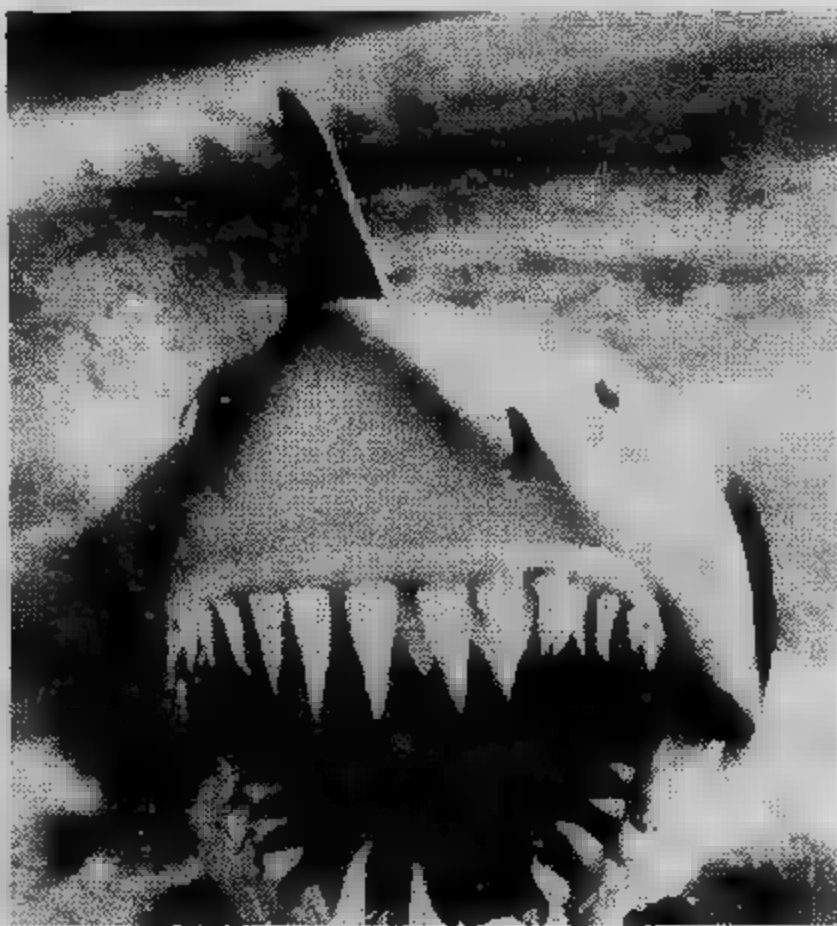
Il campo delle possibilità, che in origine comprendeva tutte le catastrofi possibili, si è ristretto poi [illegible] quelle provocate dagli animali: uccelli assassini, sciami di api distruggitrici, topi impazziti, cani in rivolta, fino all'insurrezione di tutta la fauna (Future animals) *contro l'uomo. Infine, con* Lo squalo, *siamo arrivati [illegible] pesci. Con* Tintorera, Cyclone, L'orca assassina, *ed ora i più recenti* Lo squalo [illegible] *e* Piraña, *si celebra sanguinosamente il contrattacco di un mondo, quello marino, contro chi l'ha sempre sfruttato (secondo un'interpretazione «rivoluzionaria») [illegible] anche l'oscurità delle Potenze in agguato e la precarietà delle situazioni acquisite (per volgerla [illegible] un piano religioso).*

Alla base delle apocalissi marine stanno, oltre a questi, anche gli altri brandelli di ideologia che venivano smerciati dagli schermi giganti di L'inferno di cristallo *ed epigoni: il messaggio «ecologico» dell'«abbiamo tirato troppo la corda», il mondo che [illegible] spappola, e, parallelamente, il riciclaggio cinematografico della violenza, la canalizzazione inoffensiva (ma fino a che punto?) degli impulsi del cittadino-spettatore, [illegible] mito tutto capitalistico del «sempre di più», in questo caso sempre più pericoloso, rovinoso, disastroso.*

Un cattivissimo piraña

Con i pesci, si toccano però anche corde nuove. C'è una secolare suggestione letteraria, che va dalla Bibbia a Hemingway, passando per Melville [illegible] Collodi. C'è il ribaltamento psicoanalitico del concetto di [illegible] come «grande madre», che adesso invece, nei suoi visceri tenebrosi, nasconde orrendi mostri. C'è quindi un'escalation stressante dell'insicurezza, che di questo passo tende[illegible] alla nevrosi, [illegible] gli ultimi luoghi accoglienti [illegible] distensivi per tradizione (le spiagge) si trasformano in mortali trabocchetti.

Non [illegible] il trucco tipicamente hitchcockiano: lo spettatore [illegible] benissimo che quelle frotte di bagnan[illegible] che ridono e si spruzzano ignari rischiano di minuto in minuto di essere divorati da squali [illegible] pirañas, [illegible] vive il più autentico clima di suspence. Al punto che «desidera» la strage, non tanto per istinti sadici (non tutto il pubblico, comunque, [illegible] non ancora), quanto invece per vedere confermate le proprie aspettative, che come [illegible] è una legge ferrea del cinema ripetitivo, sia nel male, come in questo caso, [illegible] nel bene, come per l'«arrivano i nostri».

Ad essere cattivi, va ancora notato, non sono tuttavia soltanto i pesci. Nei due Lo squalo *e [illegible]* Piraña *si vede chiaramente come [illegible] ci si debba fidare di chi è tecnicamente preposto alla sicurezza: il sindaco di Amity, come il colonnello, la scienziata e il boss locale in* Piraña *hanno presente il grave pericolo che corre [illegible] popolazione, ma nulla fan[illegible] per metterla in guardia, [illegible] anzi gettano acqua sul fuoco degli allarmismi.*

Sfiducia nelle istituzioni? E' il [illegible] che si possa dire. Ma affiora anche un'altra sensazione, più grave e più veritiera: che cioè tutti questi potenti [illegible] per loro costituzione [illegible] status sociale nemici obbligati delle collettività. I loro interessi materiali, quelli che li spingono a gettare i turisti in pasto ai pesci, [illegible] soltanto divergono dall'interesse della gente comune, ma ne sono l'esatto contrario. Squali e orche, poveracci loro, non [illegible] provocherebbero tutti questi danni, se fossero controllati com'è nelle possibilità. I veri nemici, [illegible] fin dei conti, sono sempre loro, i pescicani, ma quelli che intendeva Brecht.

Alessandro Di Giorgio

FILM "Interiors" e "Valanga"

Il complesso di Woody

INTERIORS di Woody Allen con Geraldine Page, Maureen Stapleton, Diane Keaton, Marybeth Hurt. Drammatico, americano; colori. (Cinema Romano).

Esiste un complesso del «ridi, pagliaccio». Attori e autori che hanno toccato il meglio in campo umoristico, non [illegible] sentono appagati finché non si siano cimentati nel genere drammatico. Charlie Chaplin nel '23 gira [illegible] prendervi parte [illegible] attore *Una don[illegible] di Parigi*. Woody Allen non inserisce in *Interiors* (1978) il [illegible] profilo sghembo. [illegible] tratta [illegible] curiosi complessi, inevitabilmente destinati a scomparire perché far piangere è molto più facile che far ridere; i sentimenti drammatici dell'odio all'amore sono immutabili, i moti comici [illegible] molto più legati all'epoca e alla società.

Anche Woody Allen quindi supera vittorioso la prova dell'opera seria e colta. Non verteva in proposito il minimo dubbio, le buone letture non si dimenticano. Peccato che [illegible] volte il richiamo dell'Europa [illegible] faccia preponderante, [illegible] le tre sorelle di Cechov pronte a spettegolare e i sussurri-grida [illegible] Bergman sul punto [illegible] diventare retorica. Ciò non avviene nei momenti migliori [illegible] film, che tro[illegible] nel titolo e nella sua spiegazio[illegible] una compiuta realizzazione [illegible]nematografica pensata [illegible] piena autonomia.

Gl'interni — di anime e di appartamenti — vengono collocati in simmetria dal regista secondo [illegible] sconsolata visione dell'esistenza. Una matriarca, Eva, [illegible] istituito perfetti rapporti di spazi, colori e funzioni tra l'arredamento [illegible] casa e il comportamento [illegible] familiari. Le tre figlie educate nel culto del [illegible] ne [illegible] state squilibrate [illegible] tuttora vagano alla ricerca di se stesse: sono una poetessa presa dal miraggio [illegible] produrre [illegible] [illegible] organizzare [illegible] situazione coniugale avviata [illegible] fallimento, un'instabile che rinuncia alla maternità e cambia continuamente mestiere, un'attrice di serie [illegible] che si consola fiutando cocaina. [illegible] quest'angosciosa formalità [illegible] sottrae il cosiddetto capofamiglia che [illegible] 63 anni dapprima si separa [illegible] dopo si risposa con una vedova esuberante subito considerata ordinaria.

Sarà naturalmente lei, con [illegible] intervento [illegible] e simbolico, a richiamare in vita la ragazza instabile che si [illegible] persa tra i flutti, nel tentativo di salvare o di imitare la matriarca. L'equilibrio di toni e di valori si ricompone, con felice sintesi, sulla bara della vecchia signora: una [illegible] bianca dal marito e dalle figlie, abiti scuri [illegible] di[illegible] ovattati.

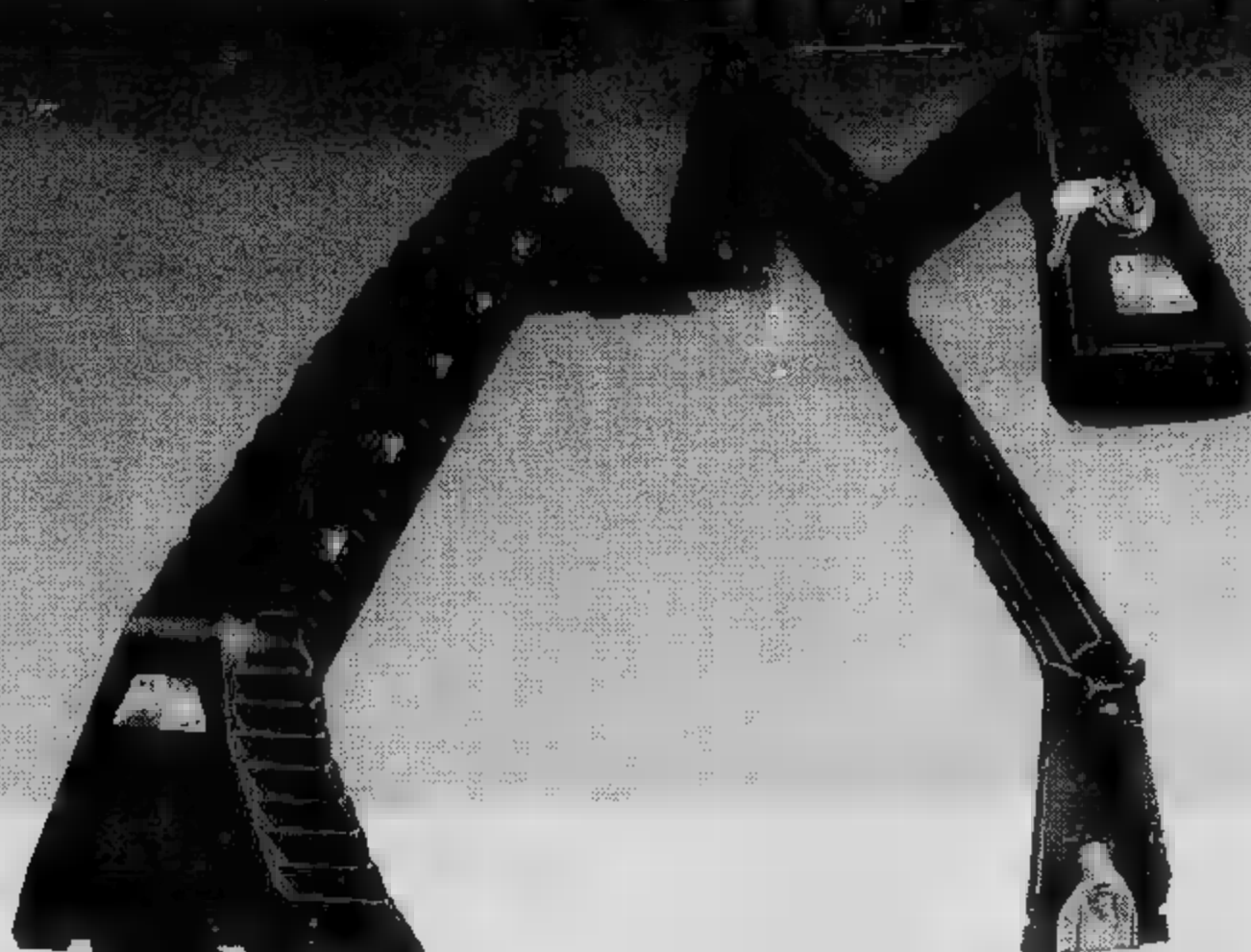
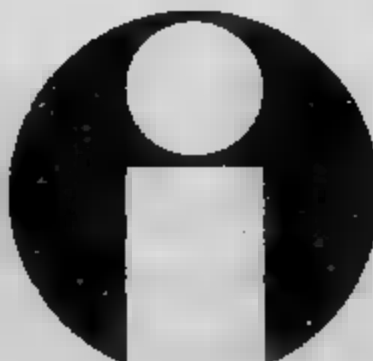
Il fotografo Gordon Willis s'im[illegible] tra i collaboratori di Woodie Allen per l'eleganza dell'impasto di colori, un'eleganza che richiama lo stile e la [illegible] della protagonista (Geraldine Page). Vagamente sacrificate le «figlie» Diane Keaton e Kristin Griffith, emerge Marybeth Hurt che dà credibilità alla sua irresolutezza d'origi[illegible] letteraria. I vestiti scarlatti [illegible] il trucco pesante inquadrano come meglio non potrebbero gli slanci [illegible] Maureen Stapleton, donna [illegible] maniere e sentimenti semplici. Ma, a proposito di tutte queste signore, non le [illegible] già viste nel film di Ingmar Bergman?

Piero Perona

[illegible] («Avalanche») [illegible] Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Jeanette Nolan, Robert Zorster — Catastrofico, a colori, [illegible] 1978 (Cinema Capitol).

Se Lo squalo [illegible] *e* Piraña *non giocano a favore [illegible] chi intenda trascorrere una dilettevole vacanza acquatica, [illegible] catastrofico* Valanga *pare girato apposta per sconsigliare il soggiorno invernale [illegible] montagna. Esso mostra infatti, in una sciisticamente splen[illegible] località del Colorado, la realizzazione di favolosi impianti di soggiorno e [illegible] sport sulla neve, grandiosamente costruiti [illegible], [illegible] in deroga alle norme di sicurezza [illegible] di vincolo ecologico riguardanti la zone, alla [illegible], quindi, di possibili catastrofi.*

Una di queste catastrofi [illegible] imputabile [illegible] [illegible] sciagura aviatoria. Un piccolo [illegible] precipita e va [illegible] fuoco: il rogo fa sciogliere le [illegible], [illegible] valanga che si stacca dall'alto [illegible] precipita sul comprensorio alberghiero-turistico-sportivo situato nell'amena valletta e lo distrugge provocando molte vitti[illegible]. Prima della valanga che dà il titolo al film (e occupa, con i successivi soccorsi, buona parte del secondo tempo, il film [illegible] di tenere [illegible] piedi [illegible] storiella [illegible] non grande attrattiva nella quale sono coinvolti un ancor seducente Rock Hudson (classe 1925) [illegible] [illegible] Farrow: lui l'avido speculato[illegible] che vedrà distrutta la sua opera, lei la [illegible] [illegible] moglie. Ma il loro drammetto personale è niente in confronto alla biblica catastrofe che provocherà tanti lutti: la valanga ha colpito [illegible] impianti proprio mentre centinaia di turisti spensierati [illegible] festeggiavano l'inaugurazione.

a. vald.

TURBO
portasci universale adatto al trasporto di n. 6 paia di sci, [illegible] in resina [illegible] alta resistenza; [illegible] [illegible] appoggio degli sci in materiale plastico antivibrante [illegible] assorbimento d'urto.

ASPEN
portasci [illegible] antifurto [illegible] al trasporto di n. 6 paia di sci; costruito interamente in acciaio stampato [illegible] rivestito in materiale poliuretanico.

IPILL S.p.A. - Via Rossini 79 - 10070 FIANO (To) Tel. (011) 922366/67 - 922297/98

Ieri sul piccolo palco del "Charleston„

La Mondaini e il circo con lancio di coltelli

Da un vecchio *dancing* dell'oltre Po (si chiamava «Planetario») è stato ricavato un locale che non è differente dalle altre balere della «disco music», se non altro per l'arredamento ormai in serie, ma cerca un approccio nuovo con il pubblico perché alterna ai balli di moda una serie di incontri con il mondo del varietà: balletto, un po' di circo ■ infine il cabaret. Il «café chantant» si chiama, a Torino, «Charleston».

Ieri l'attrazione era Sandra Mondaini, recente Befana televisiva, ex *soubrette* della grande rivista all'italiana degli Anni Cinquanta ed eterna moglie di Raimondo Vianello, bersaglio di lazzi ■ e battute durante tutto lo *show*.

Spettacolo modesto, vissuto a stento su pochi siparietti e tante barzellette.

Sandra ha rifatto, come spesso le accade, il verso a se stessa ripetendo un campionario di personaggi ormai noti al pubblico dei ■■ fedeli *fans*. Accanto ■ lei due nuovi comici (Gigi e Andrea) dai caratteri differenti (uno ad alta pressione, l'altro su livelli più bassi) trovano

spesso la strada per orchestrare situazioni divertenti. Si ride grasso, ma si ride. Applausi.

Prima delle *stars* erano salite in scena le «Daniels» del «Charleston», che siglano, ogni sera l'inizio dello *show*. E' poi stato il turno di un numero d'altri tempi, anche se sempre attuale nei grandi circhi e nei *night* di tutto il mondo. *«Tom and Leda's family»* è composto da una famiglia di fantastici messicani (padre, madre e due figli) che, giocano con tremenda abilità a far roteare *lazos* e a lanciare coltelli. Tom è un campione nel genere, non sbaglia un colpo. Il quartetto messicano resterà al «*Charleston*» fino al 14 febbraio. Altre attrazioni sono in programma per i prossimi mesi: l'8 marzo arriverà il gruppo rock *«Kim and the Cadillacs»* cui darà poco dopo il cambio Loredana Bertè. In aprile sono attesi Fred Bongusto e poi le «Chocolats», le negrette televisive di «Non stop».

f. m.

FUORI CASA

Concerto ■■ — Al cinema teatro Zenit (via Corelli 1) stasera alle ■ concerto pop con il gruppo «Meal puppet». Precede, alle 20,15, il film di Peter Yates «Gli ■■ ■ Eddie Coyle».

Gruppo Spazio 4 — Stasera alle 21,15 in via ■. Massimo 21 la dottoressa Luisella Greppi parlerà su «Il mondo delle fate ■ degli elfi».

Centro franco-italiano — In via Donati 5 ■■ 15,30 e 17,30 sarà proiettato il film di Marcel Carnè «Les visiteurs du soir» con Arletty e Alain Cuny (1942).

Concerto Auditorium — Stasera alle 20,30 IV Concerto della Stagione Sinfonica d'inverno diretto dal maestro Riccardo Chailly. In programma «Kinder requiem» di L. Chailly (prima ■■■■ assoluta).

Teatro per ragazzi — Al teatro Araldo, via Chiomonte 3, domani ■ domenica alle ore 16 la Compagnia Quelli di Grock di Milano presenta lo spettacolo «La rivolta degli animali».

«Contraddanza» in scena al Nuovo

Donne in gabbia per contestare

Due persone, marito ■ moglie nella realtà, vogliono drammatizzare la realtà stessa. Avviene alla *Sala off* del Nuovo in *Contraddanza*, un testo di R. Bianchi e M. Peloso messo in scena dalla compagnia di Anna Bolens con Anna Marcelli, Mariangela Sardo, Roberto Accornero, Guido Jaeger e Franco Olivero.

Non ci troviamo di fronte ■ ■■ copione redatto con tecnica rigorosa. Proprio come avvisa sarcasticamente un personaggio, *Contraddanza* è un'opera aperta, un «*work in progress*». Consiste cioè in un certo numero di contributi sulla condizione femminile e sull'amore nella civiltà contemporanea, che gli spettatori possono integrare o, volendo, contestare.

In una gabbia simbolica parlano le donne dei nostri tempi. In romanesco una buona sottoproletaria racconta delle sue innumerevoli ■ occasionali gravidanze; in genovese una proletaria s'arrabatta perché il marito corre dietro alle bambine o in mancanza di queste alle nane; in torinese una sapientona della borghesia insegna l'arte ■ tenersi fedele ■ proprio uomo. Altrove gli

Anna Bolens

interventi sono meno acuti, più ripetitivi.

Risolve l'«*impasse*» Anna Bolens la quale, sulla base dell'esperienza, immagina che il pubblico debba essere sollecitato violentemente ■ conferisce all'ultima parte della serata un forte tono sentimentale. Applausi, ieri alla prima, e accese discussioni tra uomini e donne. Né più né meno che 3 mila anni fa.

p. per.

Recital al Cabaret Centralino

Delicate miniature dell'«altra» Poli

Poesie *kitsch*, rasi, canzoni sofisticate e languorose, signore da salotto, rivisitazioni metà affettuose metà beffarde di un mondo caro a Guido da Verona, toni in falsetto ■ gesti lambiccati. E' il materiale *liberty*, che sembra appena acquistato da un trovarobe, portato ■ scena dalla poco conosciuta ma bravissima sorella maggiore di Paolo Poli, Laura, al Cabaret Centralino dall'altro ieri a dopodomani.

Il fratello non c'è, ■■ aleggia tangibilmente su Laura, come se lo spettacolo fosse *Mezzacoda* ■ a tener banco fosse lui, primadonna come pochi altri: «*E' evidente* — spiega Laura — *che* ■ *siano molte cose in comune fra noi. Abbiamo condiviso l'infanzia, l'educazione, una madre rigida, le prime letture non canoniche, fatte di soppiatto. C'è sempre stata grande intesa con Paolo, è come fosse un'altra me stessa*».

In ■■ Poli, allora, erano in cinque, oltre ai genitori: insieme a Laura ■ Paolo, seconda ■ terzogenito, c'erano due fratelli futuri insegnanti e Lucia, la più piccola. Su regia della madre, recitavano tutti quanti nelle feste di famiglia. Poi, ognuno per la ■■ strada. Quella di Laura

■ stata il matrimonio, dopo qualche anno di teatro. Rimpianti? «*Non direi. Fare l'attrice significa dover rinunciare a molte* ■■. *Me lo dice anche Paolo, che la sua vita è fatta di stracci* ■ *di cartone, mentre io ho potuto gustare un'esistenza più vera, piena*».

Tuttavia, a mano ■ mano che i figli crescevano, Laura si è riavvicinata alle scene: in primo luogo come burattinaia, ■ Firenze per i bambini, ed è il lavoro che preferisce («*Far divertire i bambini* ■■ *mi sembra una* ■■ *inutile*»). Ma anche come doppiatrice di *cartoons*, come attrice radiofonica, ■ poi in questi spettacoli di cabaret, che fa da una decina d'anni: «*Ho visto nascere e crescere il cabaret toscano di oggi. Alessandro Benvenuti, quello dei Giancattivi, ha iniziato con me, Marco Messeri lo ricordo* ■ *liceo, Benigni l'ho conosciuto quando non* ■■ *nessuno,* ■ *faceva particine recuperate* ■ *stento*».

Ora dice di sentirsi invecchiare, e vede ■■ disappunto profilarsi una nuova età: «*Siamo sempre impreparati al periodo della vita che sta arrivando*». Ma non rompe i ponti generazionali: ■■ anzi in sala a vedersi i quattro giovani di *Il pazzo e il pendolo*, anch'essi di scena in queste sere al Centralino. Nel loro spettacolo, niente nostalgia e niente tuffi *retro*. Nel mirino ci sono i vezzi di oggi, i Goldrake e le Pantere Rosa, le Sindoni e i caroselli. Se Laura porgeva delicate miniature, loro inalberano posters multicolori. Sono quelli che si dicono i segni dei tempi.

a. dg.

Southern Comfort String allo Zenit

Che bello il folk dell'Old America

Musica popolare nordamericana, ieri sera, sul «piatto» del cinema teatro Zenit. A proporla la «band» milanese della Southern Comfort String Band*; a «gustarla» poco più di* ■ *persone. Un vero peccato perché al di là dei limiti strumentali del gruppo, dovuti più che altro alla giovane età dei componenti — 19 anni la media — c'è il grosso merito per questi ragazzi di avere svolto un'accurata ricerca basata su dischi, testi d'importazione e un'approfondita documentazione sui diversi periodi della storia americana. Periodi non registrati sui libri della letteratura «colta»,* ■ *vissuti dal popolo attraverso le sue canzoni, spesso ricche delle influenze musicali dei vari immigrati irlandesi, scozzesi, italiani, portoghesi oltre che del popolo negro.*

Attraverso un'analisi della tradizione popolare nordamericana, con esempi di ballate, «square dance» (danze di piazza, condotte essenzialmente da violino ■ *banjo) e pezzi prettamente strumentali, i* Southern Comfort *hanno spiegato in un modo molto esauriente la differenza fra i principali filoni del folk d'oltreoceano, distinguendo quella che è la musica* ■ *«tradizionale arcaica» (cioè quella che nasce immediatamente dalla gente che la fa, e con la quale trasmette sentimenti, stati d'animo* ■ *problemi) dall'«Hillbilly» e dal «Bluegrass», che prende in prestito le matrici del tradizionale, svuota le canzoni di tutta la capacità espressiva* ■ *e creativa.*

Delle varie canzoni presentate durante le due ore di spettacolo sono state molto applaudite due «square dance»: «Buffalo girls» e «Old Johnny Sutton» (riconosciute e scandite dal pubblico battendo le mani per averle già sentite in vecchi film western d'importazione).

Pregevoli anche alcuni spunti del duo di chitarre; molto bella l'esecuzione di «Windy and Warm» basata soprattutto sugli arpeggi di contrappunto. Alla fine, vista l'atmosfera quasi familiare instauratasi tra il pubblico e i giovani musicisti, bis quasi d'obbligo: «Jesse James» il titolo della canzone richiesta a gran voce.

Ivano Barbiero

CONCERTI «Incontri» al Piccolo Regio

Nuovi esperimenti per vecchio piano

I compositori moderni del pianoforte spesso ■■ sanno che farsene, lo considerano con palese disagio ■■ strumento ingombrante ed antiquato dal quale non si può cavare nulla di buono. Lo sperimentalismo più *outré* lo ha violentato, deriso, malmenato, pizzicato ■ «preparato» ■■ lui ha sempre sopportato con la pazienza indifferente di un vecchio pachiderma. Stanchi di tutti questi fendenti menati a vuoto i compositori più giovani tornano al pianoforte chiedendogli ■ interpretare in maniera solo un po' estraniata il suo vecchio ruolo.

■ quello che fa Wolfgang Rihm, uno dei giovani compositori che gli *Incontri con la musica contemporanea* hanno presentato ieri sera al Piccolo Regio ■ ■■ recital del pianista Herbert Henck. Nel suo *Klavierstük* ■. ■ Rihm ammicca grossolanamente a Chopin e a Debussy componendo con quelle atmosfere una sorta di *collage* sgembo e totalmente privo di *humor*. Assai più attardato risulta invece Nicolaus Huber col suo *Darabukka* (cosa vorrà dire?) tutto ■ quasi costruito su un'unica nota ripetuta continuamente a riscoprire la realtà fisica del suono secondo un procedimento vecchiotto proposto a suo tempo da Lamonte Young e dallo stesso Stockhausen. All'inizio del concerto Henck ha suonato il recentissimo *Klavierstük* di Reinhard Febel che con uno sperimentalismo più attenuato al pianoforte si limita a chiedere dei grandi aloni sonori, fluidi ma abbastanza indifferenziati.

Il giovane Henck ha suonato tutto ■■ gran cura ■ fortunatamente nella seconda parte del concerto ha avuto occasione ■ affrontare con la prima sonata dell'americano Charles Ives un componimento idoneo a mostrare le sue capacità interpretative. Naturalmente con la sonata ■ Ives si retrocede di una settantina d'anni, essa fu infatti composta dal geniale dilettante americano nel primo decennio del secolo accumulando nei cinque lunghi movimenti una specie di smisurato album di ricordi musicali e ambientali. Lo sperimentalismo intrepido disponibile ad ogni sbaraglio della fantasia e dello *humor* ■ questa musica continuano a sorprendere e Herbert Henck ne ■ stato interprete molto efficace, giustamente applaudito da un pubblico un po' scarso.

Enzo Restagno

Jazz con Griffin domani a Ivrea

Jazz con Johnny Griffin, domani sera a Ivrea. Il popolare sassofonista si esibirà con il suo quartetto ■ cui fanno parte Ronnie Matthews al piano, Ray Drummond al basso e Lee Roy alla batteria. Il concerto si svolgerà (ore 21,15) nella sala del congressi del Centro Olivetti.

ERBA: ore 21,15
GIPO
«HA FUMAIA 'D MONSSU' BRICHET»
Pren. c. Moncalieri 241, ■ ■■

■■ STABILE TORINO
al CARIGNANO stasera e domani ore 20,30
Domani ore 15,30
IL SUICIDA
di Erdman - Regia Morcucci
Ultimo 3 ■■ del
GRUPPO DELLA ROCCA

ALFIERI
da martedì ore 21
■■ TEATRO DI MILANO
presenta
GIORGIO
GABER
in «POLLI DI ALLEVAMENTO»
Si prenota da domani

ALFIERI
STASERA ■■ 21 PRECISE
WALTER IVANA
CHIARI MONTI
«HAI MAI PROVATO NELL'ACQUA CALDA?»
con ■■ PESCUCCI
ULTIMI ■ GIORNI

TEATRO CABARET ■■
«IL PAZZO E IL PENDOLO»
LAURA POLI
Inf. pren. (837500) in Sede Soci

Riprende l[illegible] rubrica «Supergulp»

Gli eroi dei fumetti ritornano per un [illegible]

Riprende lunedì 12 febbraio sulla reteduc «Supergulp» il fortunato program[illegible] [illegible] fumetti a [illegible] [illegible] Guido De Maria [illegible] Giancarlo Governi.

Nel nuovo ciclo, che andrà in onda per un mese intero alle 19,05 nel corso di «Buonasera con...», ci sa[illegible] ben 15 eroi di carta: i super eroi come l'Uomo Ragno, Thor [illegible] i fantastici quattro; i vecchi amici di trenta anni fa [illegible] Cino e Franco, Mandrake, l'Uomo mascherato e Rip Kirby; i nostri compagni di ieri, Alan Ford, Lupo Alberto, Nick Carter [illegible] Tintin. [illegible] poi ancora Asterix, Lucky Luke e Tex Willer e infine un [illegible] nato dalla matita di Bonvi, l'avventuroso giramondo Marzolino Tarantola.

La prima serie di fumetti in tv, intitolata «Gulp» [illegible] messa in onda nel '72 come riempitivo [illegible] era brevissi[illegible] Il grande successo pres[illegible] pubblico non solo di ragazzini convinse poi i programmatori [illegible] [illegible] [illegible] seconda serie più vasta e ambiziosa, intitolata [illegible]to «Supergulp», nella prima[illegible] del '77 a cui [illegible] seguì un'altra lo scorso [illegible] In questa l'incarico di introdurre i fumetti era affidato a Nick Carter.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10 — **I problemi dell'equo canone**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
11,15 **Stiamo insieme stamattina**
12,30 **TV** [illegible]
FILM 12,45 **Film**
14,15 **Il mercatino**
FILM 15,15 **Telefilm**
15,45 **TOPO** [illegible]
16,30 **Cartoni animati**
17,15 **Video show**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Film**
21,45 **Che anno quell'anno**
22 — **Caccia al campione**
FILM 1 — **Film della notte**

Tele Biella Canale 21-59

12,30 **Videoinformatore**
19,30 **Videoinformatore**
FILM 21 — **Telefilm**
[illegible] — **Videogiornale**
22,15 **Rotovideo**

TBN (Novara) Canale 47

19,45 **Reflex**
20,05 **Fotoincontri**
20,30 **Novara oggi**
21 — **Antenna libera** (cultura)
FILM 22 — **Il figlio di Sam** (telefilm della serie «La legge del Far West»; al termine: **Novara oggi**)

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 **Tamburi battenti**, film
20 — **Telesera**, notiziario 1ª ediz.
21 — **Superclassifica show**
21,30 **Dove andiamo** [illegible]
21,45 **Speciale Padano**, cronache di casa nostra
22,15 **Notiziario dell'automobile**
22,45 **Telenotte**, notiziario 2ª ediz.
[illegible] — **Video night**, mondo di notte in tv

Tva (Aosta) Canale 39

FILM 11,50 **Lo sceriffo** [illegible] **stella**, replica film
12,40 **Rotopress TVA**
13 — **Musica non stop**
19,30 **Domani sport**
19,55 **Carnevale di Binche**, documentario
20,20 **TG 20,20**
20,50 **Documentario**
21 — Dibattito: **La Valle d'Aosta** [illegible] **la droga** (seconda parte)
22,30 **Buonanotte**

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — **Pro Loco ad Asti**
13,40 [illegible] **notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
FILM 14,05 **Film**
FILM 17,50 **Film**
19 — **Tuttosci**
19,40 **TRA** [illegible]
FILM 20 — **Film**
22 — **Bar, Bari,** [illegible]
FILM 23 — **Film**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
14,30 **Le buone maniere** [illegible] Fortunato Pasqualino. 1ª puntata
15,05 **Tribuna politica** a [illegible] di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del pli
15,55 Barbara Marchand presenta **Rally**. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per [illegible] vostra discoteca
16,20 **Erreplùno.** Incontri radiofonici pomeridiani
17,05 Radiodrammi in miniatu[illegible] **Parcheggio di famiglia** [illegible] Fabio Doplicher
17,35 **Dischi «fuori circuito».** Ricerca musicale dalla tradizione alle sonorità moderne
18 — Mina presenta **Incontri musicali del mio tipo** (replica)
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Radiouno jazz '79.** Coordinato [illegible] Adriano Mazzoletti. Concerto
20,25 **Le sentenze del pretore** con Gianfranco Amendola
21,05 **Stagione Sinfonica Pubblica 1979.** Direttore Riccardo Chailly. Nell'intervallo **La** [illegible] **della poesia**
22,20 **Appuntamento** [illegible] **Pie**[illegible] **Trombetta e I** [illegible]
23,18 **Buonanotte** [illegible]... Programma [illegible] Giancarlo [illegible] Bellis

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: Musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte)
15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio** (III parte)
17,55 **Chi ha ucciso Baby-Gate?** Indagine musicale di [illegible] quarantenne alla ri[illegible] [illegible] tempi perduti condotta da Bruno Lauzi
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali [illegible] confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Maurizio Baiata, Giorgio Onetti, Roberto Raspani Dandolo
22,20 **Panorama** [illegible]
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio** [illegible]
15,30 **Un certo discorso musica giovani.** Programma di Pasquale Santoli
17 — **La letteratura** [illegible] [illegible] **idee.** «Attualità [illegible] poesia» 5ª trasmissione
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
18,15 **I Concerti** [illegible] **Napoli.** Direttore Gianluigi Gelmetti. Nell'intervallo **I servizi di Spazio Tre**
[illegible] — [illegible] **musiche.** Aggi[illegible]namenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22 — **Interpreti** [illegible] **confronto** di Emilio [illegible]
23 — Alfredo Profeta presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezza**[illegible]

IV CANALE

14 — Franz Liszt: trascrittore
15,05 Gabriel Fauré [illegible] Maurice Maeterlinck
15,42 Concerto sinfonico diretto [illegible] Jerzy Semkov, con la partecipazione [illegible] violinista Tibor Varga
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Ciaikowski
20 — Penthesilea. Musica di Othmar Schoeck
21,20 Un rondò
21,30 Le stagioni della musica: Il Rinascimento
[illegible] — Musica oggi
22,30 Galleria [illegible] melodramma
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
15 — Invito alla musica
18 — Intervallo
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera [illegible] stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.686.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
[illegible] **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
[illegible] [illegible] (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter [illegible] (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino [illegible] (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino [illegible]**le** (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
[illegible] **Proposta** (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
[illegible] [illegible] **Eightyeight** (Fm [illegible] Mhz): telefono 473.0261.
[illegible] [illegible] [illegible] (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio [illegible] (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [illegible] **Italiana** (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
[illegible] **Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele [illegible] **Nord** (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23; Borgaro.
[illegible] **Radicale** (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
[illegible] **Studio Centrale** (Fm 95,900): telefono 627.1297.
[illegible] [illegible] **Aperto** (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] **Vogue Caluso** (Fm 97,200): tel. 983.2300.
[illegible] **Moncalieri Centro** (Fm 93,800): tel. 640.7325.
[illegible] **Valgioie Centrale** (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Telescuola** (sesta puntata) (c)
15,10 **Telescuola** (replica) (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli: Il grande investigatore** (ottavo episodio) (c)
18 — **Per i più giovani: Ora** [illegible] (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Jazz Club**
19,35 **I gattini** [illegible] **la tartaruga**, telefilm (c)
20,05 **Il regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter, Una** [illegible] **nucleare** (c)
FILM 21,45 **Désirs** [illegible] **femmes**, di Ingmar Bergman, con Anita Bjoerk, May-Britt Nilsson. Drammatico
23,35 **Telegiornale**

Capodistria

20 — **Buonasera**, cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 [illegible] **Marsigliese**, di Alain Brunel, [illegible] Hardy Kruger, Raymond Pellegrin, Jean Lefebvre. Poliziesco — *In un carcere uno dei capi guardiani stipula un accordo con un detenuto, conveniente per entrambi. Il detenuto deve scassinare la cassaforte della prigione, dove sono depositate le paghe degli operai che lavorano in una grossa industria che ha sede nei pressi dello stabilimento di pena. In cambio del servizio (il malloppo andrà naturalmente nelle tasche del capo guardiano), il detenuto verrà aiutato dal suo occasionale complice* [illegible] *evadere dal carcere. Ma non tutto* [illegible] *per il verso desiderato* (c)
22,05 **Locandina delle manifestazioni economiche** (c)
22,25 **Zagabria: Campionati mondiali** [illegible] **pattinaggio artistico** [illegible] **ghiaccio** (coppie di danza)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Paroliamo**, telequiz
18,20 **Un** [illegible] **d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
FILM 19,15 **Vita da strega: Strega in libertà**, telefilm
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
FILM [illegible] — **Telefilm**
FILM 21 — **Suprema decisione**, di Sam Wood, con Clark Gable, Walter Pidgeon, Van Johnson. Guerra
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Punto sport**
22,45 **Notiziario**
22,55 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: Eredità dell'uomo** (prima puntata) (c)
13 — **Oggi disegni animati** (c)
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti: Il francese** (trentaduesima trasmissione) (c)
15 — **Bolzano: Incontro di hockey su ghiaccio Bolzano-Cortina** (c)
17 — **Luci [illegible] tastiera**, con Steven Schlacks e Christian
17,25 **E' il comandante che vi parla**, documentario (c)
18 — **Argomenti: Industria chimica e territorio** (terza puntata) (c)
18,30 **TG 1 Cronache: Nord chiama Sud, Sud chiama Nord** (c)
19,05 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
19,20 **Happy days: Torna [illegible] Sponky**, telefilm — *Sponkie è il cane di Fonzie, che viene affidato temporaneamente alle cure di Potsie [illegible] Ralph. Ma i due ragazzi se lo fanno scappare dal cortile e, temendo l'ira di Fonzie, gli raccontano che non per colpa loro è fuggito, ma è stato al contrario rubato da sconosciuti. Fonzie cade nella più nera disperazione, fino [illegible] che un paio di poliziotti gli comunicano di aver ritrovato sia il cane che il ladro. Per Potsie e Ralph si pone ora il problema di scagio[illegible] l'innocente malcapitato, che si era preso amorevolmente cura [illegible] Sponkie* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam**, attualità [illegible] TG 1 (c)
21,35 **Totò, Vittorio [illegible] dottoressa**, di Camillo Mastrocinque, [illegible] Totò, Vittorio De Sica, Abbe Lane, Titina De Filippo, Teddy Reno. Comico, 1957 — *E' il primo di una serie di film con Totò che verranno trasmes[illegible] anche nelle prossime settimane dalla rete uno al venerdì. Conoscenza [illegible] amore a prima vista tra l'avvocato napoletano Otello e [illegible] medico americano Brigitte, che si sposano e si trasferiscono all'ombra del Vesuvio. E qui cominciano gli equivoci. A causa delle idee conservatrici della famiglia di Otello, la moglie potrà continuare ad esercitare la professione sì, [illegible] solo di nascosto. Le frequenti telefonate che riceve [illegible] questo proposito insospettiscono le sorelle di Otello, all'oscuro della sua attività, [illegible] fanno loro credere che Brigitte abbia un amante. Vengono quindi assoldati due scalcinati detectives per indagare sulla donna, e il caso vuole che il principale paziente di Brigitte sia proprio un maturo dongiovanni. E' quanto basta per attizzare i sospetti, dai quali viene contagiato anche Otello, dal momento che il nome non è acqua. Altri contrattempi minori allungano il film, fino all'immancabile lieto fine, con chiarificazione e abbraccio conclusivo.* - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo: I libri** (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'uomo e la terra** (quinta puntata) (c)
17 — **Bull e Bill**, cartoni animati (c)
17,05 **Fiabe [illegible] leggende giapponesi** (c)
17,30 **Spazio dispari**, rubrica bisettimanale (c)
18 — **I giovani e l'agricoltura** (quinta puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Luciano Salce**, con il telefilm della serie **Dottori in allegria** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Portobello**, mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora (c)
21,50 **L'ultima scena**, cinque storie fantastiche sul mondo dello spettacolo: Camera, di Augusto Zucchi, [illegible] Angelica Ippolito, Giancarlo Zanetti, Altea De Nicola
22,45 **Sereno variabile**, programma quindicinale (c)
23,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso - **TG [illegible] Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale 58

14.30 **Volare.**
15.30 **I vivi [illegible] i morti**, di Roger Corman, con Vincent Price. Drammatico 1960
17 **Pop, rock e soul.**
17.30 **La luce rossa**, di Roy Ruth, con George Raft, Virginia Mayo. Giallo 1951
19 **Documentario.**
19.30 **Cartoni animati.**
20 **[illegible] laccio rosso**, di Alfred Vohrer, con Heinz Drache, Klaus Kinski. Giallo 1967. — *Costretti a pernottare una settimana in un castello scozzese, gli eredi di un lord rischiano di [illegible] tutti per mano di un misterioso strangolatore.*
21.30 **Quinta dimensione** (parapsicologia).
22 **Nemico pubblico**, di William A. Wellman, con James Cagney, Jean Harlow. Giallo 1936. — *Durante il proibizionismo, [illegible] veloce ascesa di due criminali di Brooklyn da ladruncoli [illegible] boss della malavita.*
23.30 **Il salotto [illegible] Esculapio** (rubrica medica).
22 **L'età [illegible] malessere**, [illegible] Giuliano Biagetti, con Haydée Politoff, Jean Sorel, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1968. — *Da un romanzo di Dacia Maraini: il fidanzato sposa un'altra, i genitori non la capiscono, un compagno di scuola la mette incinta. Disperata, cerca di cambiar vita.*

Videogruppo — Canale 52

14 **La volpe dalla coda di velluto**, di J. M. Forgué, con Jean Sorel, Amalia Gadé. Giallo 1972. — *Dopo essere scappata con l'amico in Costa Azzurra, una donna s'accorge che il marito [illegible] l'amante s'erano accordati per ucciderla [illegible] tenta di salvarsi.*
16 **Cronache torinesi.**
17 **Io sono il più grande**, di Tom Gries, con Muhammad Ali, Ernest Borgnine. Biografico 1977. — *Le vittorie, i matrimoni, la conversione [illegible] i pugni di un asso della boxe.*
19 **Guida [illegible] sopravvivenza [illegible] una città affollata** (gli spettacoli della sera e [illegible] compravendita dell'usato, con Maria Cimino).
19.35 **Videonotizie.**
20 **Agente Sigma 3 missione Goldwater**, di A. Whiteman, con Mario Lanfranchi. Spionaggio 1967. — *Il miglior agente Cia viene spedito [illegible] Roma per liberare uno scienzia[illegible] rapito da misteriosi avversari.*
22 **Quale cinema** (consigli cinematografici e interviste di Federico Peiretti).
22.40 **Il playboy di mezzanotte**
Strip, canzoni e cabaret).
23.45 **Videonotizie.**
24 **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche in diretta [illegible] Franco Costa).
1 **Le comiche [illegible] Ben Turpin.**
1.30 **Io sono il più grande.**
3 **Relax.**
3.30 **Film.**
5 **Relax.**
5.30 **Operazione Paura**, di Mario Bava, con Giacomo Rossi, Erika Blanc. Horror 1966.

G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' di donna** (con Livia Vitale)
15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gara a premi con Eraldo)
18,10 **Le scienze: [illegible] occhio [illegible] microscopio**
18,45 **Totomago** (quiz)
19 — **Anteprima Vinovo**
19,15 **Grp flash**
19,40 **The science report** (documentario scientifico)
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
20,30 **Sangue blu**, di Robert Hamer, con Alec GuinneSs, Valerie Hobson, Dennis Price. Giallo-comico — *Per vendicare i torti fatti a sua madre, conquistare il titolo di duca ed ereditare un favoloso patrimonio, deve uccidere otto parenti. Preparato accuratamente un piano, si mette all'opera*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia al tredici** (interviste sportive e pronostici totocalcistici di Gianni Rivera)
23 — **Questo grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche, interviste sul set e anticipazioni)
23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con...**
0,55 **Dai giornali [illegible] domani**
1 — **Film**
2,30 **Agente federale X3**, di Louis King, con Victor Mature, Piper Laurie. Poliziesco 1954
4 — **La battaglia del talismano verde**, di Zoltan Varkonyi, con Imré Sinkovits. Avventuroso 1971
5,30 **L'astronave fantasma**, di Ishiro Honda, con Thomas Lee. Fantascienza 1971

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Capitan Fanthom:** Il vascello fantasma (cartoni animati)
17,25 **Il teatrino [illegible] burattini:** Bastonato e innamorato
17,45 **Monti, castelli e vigne dell'Alto Adige** (documentario)
17,55 **Funny Manns** (le comiche animate)
18,45 **Una casa rispettabile** (telefilm)
19 — **Guardatevi allo specchio** (rubrica di bellezza)
19,30 **Speciale casa**
19,45 **Tti notizie**
20 — **Speciale Tti notizie**
20,30 **Appartamento [illegible] sorpresa** (telefilm)
21 — **Grand Prix** (dai rallies alla velocità, tutto sull'automobilismo)
22 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
22,30 **Che tempi!**, di Giorgio Bianchi, con Gilberto Govi, Lea Padovani, Paolo Stoppa. Comico-sentimentale — *Ricco commerciante genovese vorrebbe dare la figlia in moglie al facoltoso cugino. La ragazza però [illegible] rifiuta, [illegible] s'innamora di un [illegible] nullatenente*
24 — **Il Cristo proibito**, [illegible] Curzio Malaparte, [illegible] Raf Vallone, Elena Varzi, Anna Maria Ferrero. Drammatico 1951

Tele Subalpina — Canale 46

16 — **I nostri pittori**
17 — **La scala a chiocciola**, di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore. Poliziesco
18,30 **Turbowatt**
19 — **Lo sci**
19,30 **Sintesi sportiva** (panoramica sullo sport non professionale)
20 — **Speciale casa**
20,20 **Notti di bivacco**, di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Jane Wyman. Western 1948 — *Per smascherare il «Poeta», un bandito che ha l'abitudine di abbandonare un sonetto sul luogo della rapina, un cow boy comincia con lo spacciarsi per lui*
21,50 **Li meridiunali** (folk meridionale)
23 — **Il testamento del dottor Mabuse**, di Werner Klinger, con Senta Berger, Gert Froebe. Giallo 1968

Tele Studio Torino — Canale 24

15,50 **Film**
17,30 **La Tv [illegible] ragazzi:** Il barone di Munchau[illegible] (cartoni animati)
18,15 **Betty Boop** (cartoni animati)
18,30 **Tsl ippica**
19 — **Documentario**
19,30 **Tvg**
20 — **I violenti**, di Rudolph Maté, con Charlton Heston, Anne Baxter. Western 1957
21,45 **Ombre bianche**, [illegible] Nicholas Ray, Baccio Bandini, con Anthony Quinn, Yoko Tani. Documentario 1960 — *Il dramma di un eskimese al suo primo contatto con l'uomo bianco che lo deruba, lo umilia, e vuole imporgli le sue leggi*
24 — **Tvg**
0,30 **Gli anni folli**, di Mirea Alexandresco, Henry Torrent. Documentario 1961

Tele M. Bianco — Canale 33

18 **Cartoni animati.**
18.20 **Desperados**, di Charles Vidor, con Randolph Scott, Glenn Ford. Western 1943. — *Due ladruncoli vengono accusati ingiustamente di un grosso furto. Lo sceriffo li cattura, di malavoglia, li lascia scappare apposta, ma viene arrestato [illegible] deve chiedere il loro aiuto.*
20 **Documentario.**
20.40 **Telegiornale.**
21.10 **Tmb sport.**
21.45 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera).
22.50 **Libri in primo piano.**
23 10 **Oroscopo.**

Tv Commerciale — Canale 44

16.30 **Il peccatore [illegible] Tahiti**, di Charles Vidor, con Peggy Drake, John Hall. Commedia 1954
18.30 **Domani io** (professioni per il futuro).
19.45 **[illegible] che segno sei?** (concorso per ragazzi).
20 **Incontri con la Regione** (fatti della politica piemontese).
20.30 **I dominatori**, di William McGann, con John Payne, Patsy Kelley. Western 1942. — *La lotta all'ultimo sangue tra un taglieggiatore senza scrupoli ed [illegible] coraggioso medico innamorato della fidanzata dell'avversario.*
22 **Il pugilatore di Sing Sing**, di Edmund Angelo, con Ann Richards, William Bishop. Drammatico 1954
23.30 **La bionda graffia**, [illegible] Jean-Charles Dudrumet, con Magali Noël, Pierre Mondy, Daniel Ceccaldi. Giallo 1966

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■■■■■	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	■■■■	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

SAINT-VINCENT
CASINÒ DE LA VALLÉE

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Messaggi da forze sconosciute, di Richard Moore, con David Carradine, Christopher Lee, Roddy McDowall (Usa - Colori) — Un lottatore e un cieco affrontano dure prove in un mondo senza tempo. Non [illegible].
Orario: 15-16,50-18,40-20,30-22,25. ■ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo.**
Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) — Ingr. [illegible] rid. [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante concorso fra cuochi, concorrente sleale elimina i più pericolosi avversari.
Orario: 14,30-16,35-18,30-20,25-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

[illegible] CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
L'ultima isola del piacere, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Elisa Servier, Bea Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell'o[illegible], splendide ragazze sono le ultime depositarie del piacere.
Orario: 15-16,30-18-19,30-21-22,40. Viet. 18. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti [illegible] — Tel. 519.516
Un matrimonio, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i [illegible]di, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica ■●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Scontri stellari oltre la terza dimensione, di Lewis Coates, [illegible] Christopher Plummer, Marjoe Gortner (Usa - Colori) — Conte extraterrestre si ribella al giusto e civile imperatore delle galassie. Non viet.
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30. ★ Fantascienza
Critica ■ — Pubblico ○○○ — Ingresso L. [illegible]

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Valanga, [illegible] Roger Corman, con Rock Hudson, Mia Farrow (Usa - Colori) — Moderno complesso turistico per sport invernali costruito senza scrupoli dal suo ideatore, provoca una valanga. Non viet.
Orario: 14,40-16,35-18,35-20,30-22,30. ★ Drammatico catastrofico
Critica ●■ — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Chi [illegible] bussando alla mia porta..., di Martin Scorsese, con Harvey Keitel, Zina Bethune (Usa - B/N) — I problemi e le contraddizioni della Little Italy newyorkese nel primo film del regista italo-americano.
Orario: 15,30-17,15-19-20,45-22,30. Viet. [illegible]. ■ Drammatico
Critica ●●●● — Pubbli[illegible] ○○○ — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Morti sospette, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Claudine Auger (Francia - Colori) — Marittimo scopre a Barcellona il cadavere di un uomo e viene coinvolto suo malgrado in un misterioso intrigo. Non viet.
Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30. ■ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
[illegible] vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi [illegible] figlia di un moralista, mette nei guai il padre
Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, [illegible] W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di foo[illegible] americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40-1[illegible],30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ■■■■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su un [illegible] di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti. Il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino.
Orario: 14,40-17-19,35-22,10. Non viet. ■ Giallo
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Piraña, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heather Menzies, Kevin Mc Carthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas, aggredendo e dilaniando ignari bagnanti. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,30-22,30. ■ Drammatico
Critica ■■ — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di [illegible] personaggi in vacanza.
Orario: 14,15-16,55-19,30-22,10. Non viet. ★ Commedia a episodi
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
The Stud (Stallone), di [illegible]. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (G. Br. - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio tenta la [illegible] tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,40-22,40. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Supersexymoric. Viet. 18.
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Il pianeta delle vergini proibite, di Michael Cort, con Brigitte Skay, Robin Hawdon (Usa - Colori) — Vergini extraterrestri e intoccabili da [illegible] invadono la Terra. V[illegible]. 18.
Orario: 10-11,35-13,10-14,45-16,20-18-19,30-21-22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba [illegible] — Tel. 518.850
L'isola degli uomini pesce, di Sergio Martino, [illegible] Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventuriero per pescare mitico tesoro sommerso, trapianta negli abitanti del luogo organi ittici.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Amori miei, di Steno, [illegible] M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. F[illegible] (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ■■ — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Collo d'acciaio, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntmen d'America, miracolosamente ancora vivo.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Interiors, di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15-16,50-18,45-20,35-22,30. ★ Drammatico
Critica ■●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

[illegible] RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
[illegible]ero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, [illegible] da contadini e gente delle campagne bergamasche (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
Orario: 16-19-22. ■ Segn. [illegible] critica ★ Dramm.; ed. italiana
Critica ●●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. [illegible]

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Ragazze a pagamento, di Richard Balducci, con Monique Vita, Dany Daniel (Francia - Colori) — Avventure erotiche delle più belle rappresentanti del mondo della prostituzione francese.
Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Gioco sleale, di Colin Higgins, con Goldie Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e brillante tenente di polizia, sbaragliano malvagia organizzazione. Non viet.
Orario: 14,45-17,30-20-22,30. ★ Avventuroso
Critica ■ — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
La sorella di Ursula, di Enzo Milioni, con Barbara Magnolfi, Marc Porel (Italia - Colori) — Ospiti di un albergo di lusso, [illegible] uccisi da una misteriosa ombra nera con un soprammobile fallico. Viet. [illegible].
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. Viet. 18. ★ Giallo-sexy
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Forza 10 da Navarone, di Guy Hamilton, con R. Shaw, B. Bach, F. Nero (G.B. - Colori) — I due sopravvissuti della prima vicenda di Navarone, devono paracadutarsi in Jugoslavia per eliminare un traditore.
Orario: 20,15-22,30. Non viet. ■ Guerra
Critica ■● — Pubbli[illegible] ○○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
[illegible]ut: inferno nella città, di [illegible]dy Matalon, con Jim Mitchum, Robert Carradine (Usa - Colori) — Crimini e violenze di ogni genere durante alcune ore di buio totale su New York.
Orario: 20,30-22,30. ■ Drammatico
Critica ■● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet.
Orario: 20-22,30. ■ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Battaglie nella Galassia, [illegible] Richard A. Colla, con Richard Hatch, Lorne Greene (Usa - Colori) — In un pianeta lontanissimo dalla Terra, si scatena una terrificante guerra per la sopravvivenza. Non viet.
Ap.: ore 20. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Fatto di sangue fra due uomini per colpa di una vedova, di L. Wertmüller, con S. Loren, M. Mastroianni, G. Giannini (Italia - Colori) — Nel 1928 in un paesino, avvenente vedova è desiderata da più uomini.
Orario: 15,05-17,30-19,55-22,20. Non viet. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Le pornomogli, di Eberhard Schroeder, con Angelika Baumgart, Gernot Mohner, Biggi Jordan (Germania - Colori) — Mogli audaci stupiscono mariti ed amici con le loro esibizioni erotiche.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. Viet. 18. ■ Comm. erotica
[illegible]IMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Driver, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 20,30-22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientato negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Occhi di Laura Mars, di Irvin Kershner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Fotografa dotata di un istinto parapsicologico, avverte dei delitti che si compiono poco dopo. Non viet.
Ap. ore 15. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt (Usa - Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non viet.
Orario: 15,15-17,45-20-22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. [illegible]

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 655.264)
Fury, Kirk Douglas, John Cassavetes. [illegible]. 18. Or. 20,15; 22,30. ★ Avventuroso.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson, A. MacGraw. Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
Tenente Kojak il [illegible] Nelson è tuo, T. Savalas, M. Gortner. ■ Poliziesco

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 I figli del capitano Grant, di W. Disney. Col. ★ Avventuroso
Abbinato: Silvestro e Gonzales. ★ Disegno [illegible]

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Travolto dagli affetti familiari, L. Buzzanca, G. Guida. Non viet. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, [illegible]. 372.057)
Fuga di mezzanotte, B. D[illegible], P. Smith. Techn. Viet. 18 ★ Drammatico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 17 Heidi in città, di Isao Takahatha, col., e intermezzo di [illegible]on pupazzi, burattini, mimi. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Napoli serenata calibro 9, Mario Merola. Non viet. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'insegnante viene a [illegible] Edwige Fenech. Viet. [illegible] Ap. [illegible] Ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.851)
Sinfonia d'autunno, di I. Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullman. Non vietato Ap. 15.
■ Segnalato dalla critica ■ Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani ore 15-17 Silvestro gatto maldestro. Col. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia. ■ Disegno animato

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani ore [illegible] e 17 Rollercoaster il grande brivido. ★ Drammatico

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boite del cinema» 16,30. Per la serie «Comici italiani»: Fumo di Londra, Alberto Sordi; 18: Jazz erotique; 19: L'epica «L'ideologia»: Anno Domini, di Vratoslav Mimica; 21,30: Spettacolo teatrale Molly cara, [illegible] James Joyce, con Piera Degli Esposti; 23: Erotismo nel cinema: Delirium. Ingresso soci.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel [illegible] F. Rey, A. Molina. Or.: 18; 20,15; 22,30.
■ Segnalato dalla critica ★ Commedia drammatica

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Una bolognese a Parigi, S. Glaser. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Guerriere dal seno nudo. Colori. Viet. 18. ★ Avventuroso - sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il prossimo uomo.

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Blow Up, di M. Antonioni con V. Redgrave, D. Hemmings. Viet. 14. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
La montagna del dio cannibale. Ursula Andress. Viet. [illegible]. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Corleone, di Pasquale Squitieri con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano [illegible] Florei, Michele Placido. (5ª visione). Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
New York, New York, L. Minnelli, R. De Niro. ★ Commedia drammatica

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16)
Agente 007 Thunderball, Sean Connery ■ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Il dottor Zivago, O. Sharif, J. Christie. Non viet. Ore 21. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
La grande abbuffata, U. Tognazzi, [illegible]. Piccoli, P. Noiret. Viet. 18.
■ segnalato dalla critica ★ Commedia drammatica

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Le apprendiste, G. Dorn. Col. V. 18. Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Tre donne, di R. Altman con S. Duvall, S. Spacek. Col. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantasia: [illegible] odissea nello spazio, [illegible] S. Kubrick. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, [illegible]. 297.197)
La febbre del sabato sera, John Travolta. ■ Commedia

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
L'altra metà del cielo, Adriano Celentano, Monica Vitti. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ■ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Ore 20,30 Il cornuto scontento. Viet. 14. ★ Commedia
Ore 22 Spettacolo gay.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. [illegible]. Parco 142, tel. 203.588)
2001 odissea nello spazio, di S. Kubrick. ★ Fantascienza

FALCHERA (v. Vanaro 30, tel. 262.1665)
American Graffiti, Richard Dreyfuss. Non viet. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Ninfomania casalinga. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
La grande avventura continua 2ª parte. Non [illegible]. ■ Avventuroso

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,15 Gli amici di Eddie Coyle, di P. Yates. ★ Commedia
Ore 22 Concerto pop con il gruppo Meat Puppets.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Squadra antimafia, T. Milian, E. Wallach. ★ Poliziesco

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Per favore non [illegible] sul collo, di R. [illegible] con S. Tate. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ■ Horror

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 660.553)
Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio Quello strano cane di papà, di W. Disney. ■ Commedia

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Taxi driver, di M. Scorsese con R. De Niro. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
In nome del papa re, Nino Manfredi, Salvo Randone. Techn. Or.: 19,30; 22,30. ★ Commedia dram[illegible]

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
L'amico sconosciuto, Elliot Gould. Viet. 14. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
La bolognese. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Hungaria strip variety show, con Trio Urjda, Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: ore 21 Walter Chiari-Ivana Monti in «Hai mai provato nell'acqua calda?». Tel. 535.440. Ultimi 3 giorni.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 Concerto di musiche dei sec. XV-XVI Gruppo Kalenda Maya.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 1ª Rassegna teatro per ragazzi. Sab. e dom. ore 16 La rivolta degli animali della Compagnia Quellidigrock di Milano (dai 9 ai 14 anni).
AUDITORIUM DI TORINO: 4° concerto stagione sinfonica pubblica. Venerdì 2 febbraio 1979, ore 20,50. Direttore Riccardo Chailly. L. Chailly: Kinder-Requiem, per cinque soli, coro misto, coro di voci bianche e orchestra (1ª esecuzione assoluta). Voce bianca, Laura Bonfante; soprano, Slavka Taskova Paoletti; contralto, Anna Malewicz-Madey; tenore, Thomas Herndon; basso, Francesco Ruta. Coro di voci bianche «Magnificat» diretto da padre Angelo Gila; maestro del coro Fulvio Angius. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 «Molly cara», di James Joyce con Piera Degli Esposti, regia di Ida Bassignano. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 20,30 «Il suicida» di Erdman. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): ore 22 cabaret con Laura Poli e «Il pazzo e il pendolo».
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «Na sonada 'd Monssù Brichet». Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 17 «Heidi in città», cart. anim. a col. di Isao Takahatah e intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi.
GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in «T'las mal fait parej», tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
MACARIO (v. S. Teresa 10): stasera ore 21,15 «Pautasso Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: ore 21,15 il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in «Pietre». Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 la Compagnia Anna Bolens in «Contraddanza» di R. Bianchi e M. Peluso. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Pelléas et Mélisande». Biglietteria p. Castello. Per informazioni tel. 548.000.
TEATRO TURINEIS: riposo. Da giovedì 8 febbraio «Le miserie 'd monssù Travèt».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/6, tel. 511.776): ore 21 Coop. 4 Cantoni in «Mors 2».

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: ore 21 Venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Trattenimento.
FARO: ore 21 Revival '70.
GARDEN: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30-21 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 Ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bevione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: 21 Fred California.

INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): al piano Claudio Ascoli.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Thomas e Christine - Redzo e Lucia + Discoteca.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
ARTE 121 (Nizza 121): Giovanni Riva.
CITTADELLA (Bertola 31): O. Gagliardi.
DOCUMENTA: Daniele Fissore.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Oribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry-Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (C. Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
PIRRA (v. Bava 4, t. 832.075): Acquarelli di Dino Aliberti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Kalli Gorog.
A.LC. (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Pietro Spadafina. Ore 18 vernice.
APPRODO (v. Bogino 17): M. Bozzini.
BERMAN: Alessandro Lupo.
DAVICO: Una mostra per domani.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA (Doria 21): Giuseppe Misticoni.
FOGLIATO (Mazzini 9): S. Rocci.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - ASTI: Lucio Bulgarelli.
LE IMMAGINI: Fogli di Der Sturm 1910-1914.
MARTANO: Carlo Carrà, disegni.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Kenthmata.
VIOTTI: Personale A. K. Bienkowski.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 film da rivedere «Il sole sorgerà ancora», di H. King, con A. Gardner, T. Power, E. Flynn (St. Uniti 1957 - Col., min. 130).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

Accusa di peculato ai produttori

Film «non italiani» bloccati dagli attori

ROMA — Ad aggravare la già precaria situazione del cinema italiano si è adesso aggiunta la guerra scoppiata fra un gruppo di attori e alcuni produttori-registi. Nei due campi sono schierati: da un lato Gian Maria Volontè, Gabriele Ferzetti, Gastone Moschin, Antonio Salines, Pino Caruso, Flavio Bucci, Lino Capolicchio, Carla Gravina, Alberto Lionello, Angelica Ippolito, Lea Massari, Renzo Montagnani, Orazio Orlando, Micaela Pignatelli, Giuliana De Sio, ed un'altra decina; dall'altro: Andrea ed Angelo Rizzoli, Mario Gallo, Luigi Scattini, Clemente Fracassi, Edmondo Amati, Marcello Fondato, Carlo Ponti.

Cosa è successo, dunque? E' accaduto che Gian Maria Volontè e colleghi hanno denunciato una presunta irregolarità che potrebbe configurare un vero e proprio reato: e cioè il peculato. Si tratterebbe di violazione dell'art. 4 della legge sulla cinematografia, quello riguardante le disposizioni per il riconoscimento ai film della nazionalità italiana e quindi l'attribuzione dei benefici economici previsti dalla legge stessa. Secondo queste disposizioni il film lungometraggio deve essere *«prodotto in versione originale italiana»* e *«girato, limitatamente alle riprese in interni, in ripresa sonora diretta»*. Mentre fin'ora era pacifico che per «versione originale» si intendeva la «copia campione», secondo la denuncia accolta dalla magistratura, si dovrebbe invece intendere la registrazione effettuata nel corso delle riprese. E in effetti la maggior parte delle riprese o vengono fatte in lingua inglese (per avere la copia pronta per l'esportazione) oppure non vengono affatto effettuate in presa diretta. La voce degli attori viene «missata» più tardi mediante il doppiaggio.

Così stando le cose, presso il ministero del Turismo e dello Spettacolo, si è provveduto a bloccare la liquidazione dei contributi a favore della gran parte dei film già riconosciuti come nazionali ed ammessi alla programmazione in attesa che la magistratura si pronunci in modo definitivo. Nel frattempo viene a mancare all'industria cinematografica uno dei principali flussi finanziari.

Qualora la denuncia degli attori, che non è stata respinta o archiviata dal giudice Stipo, proseguisse nel suo corso giudiziario, molti produttori (quelli di cui più sopra abbiamo fornito i nomi) e diversi funzionari ministeriali potrebbero venir denunciati per peculato. La scure delle sanzioni cadrebbe inesorabilmente (secondo la denuncia) su film come: *«Portiere di notte»* di Liliana Cavani; *«Eredità Ferramonti»* di Mauro Bolognini; *«Il viaggio»* di Carlo Ponti.

Lamberto Antonelli

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Coma profondo.
CARIGNANO
Peter: Geppo il folle.
CARMAGNOLA
Splendor: Corleone.
CASELLE
Italia: Eva nera.
Roma: La carica dei 101.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: I duellanti.
CIRIE'
Catalano: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Italia: Campagnola bella.
Nuovo: L'isola degli uomini pesce.
CUORGNE'
Perona: Forza 10 da Navarone.
Margherita: Dove vai in vacanza?
LANZO
Catalano: Il salario della paura.
LEINI'
Ambra: Lo squalo n. 2.

MONCALIERI
Italia: Lo squalo n. 2.
Nuovo Nazionale - Luce Rossa: Fatelo con me bionde dolci svedesi.
ORBASSANO
Moderno: Oh Serafina.
Parrocchiale: L'albero degli zoccoli.
PINEROLO
Italia: Geppo il folle.
Nuovo: Visite a domicilio.
Primavera: L'ultimo guappo.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Supercolpo dei 5 dobermann d'oro.

RIVAROLO
Cristallo: La liceale nella classe dei ripetenti.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Chen continuò a massacrare a colpi di Kung Fu.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Il poliziotto privato.
S. MAURIZIO
Edera: Collo d'acciaio.
SETTIMO
Beccaria: Il vizietto.
Moderno: Formula 1 febbre della velocità.
SUSA
Civico: Dove vai in vacanza?
TORRE PELLICE
Trento: Guerra spaziale.
VALPERGA
Ambra: L'immoralità.
VENARIA
Dante: Rosa Bon Bon.
Supercinema: La furia del drago.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Swarm incombe.
Ambra: Chen il gigante del Kun Fung.
Comunale: Una moglie.
Corso: Gli zingari del mare.
Cristallo: La collina con gli stivali.
Galleria: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Moderno: Il paradiso può attendere.
ACQUI TERME
Ariston: Viaggio con Anita.
Cristallo: Una donna semplice.
Garibaldi: Battaglia nelle galassie.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Occhi di Laura Mars.
Nuovo: I giganti del karaté.
Politeama: L'insegnante viene a casa.
Vittoria: L'amico sconosciuto.
NOVI LIGURE
Cristallo: American graffiti.
Iris: Amori miei.
Italia: Alta tensione.
Moderno: Lo squalo 2.
OVADA
Lux: Spettacolo varietà.
Moderno: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Torrielli: I giganti dell'Himalaya.
VALENZA PO
Nuovo Italia: La squadra antimafia.
Teatro: spett. teatrale La brocca rotta.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: Sexy simphony.
Politeama: Calore intimo.
Salone: Travolto da affetti familiari.
Splendor: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Teatro: Amarcord.
Vittoria: Il paradiso può attendere.
CANELLI
Balbo: Forza 10 da Navarone.
Ragno d'Oro: Geppo il folle.
NIZZA
Aurora: Quel pomeriggio maledetto.
Lux: Good bye Emanuelle.
Sociale: Geppo il folle.
Verdi: Casotto.
TORTONA
Moderno: Rollercar.
Sociale: Rivelazioni in un carcere femminile.
Verdi: Diamanti sporchi di sangue.

CUNEO

Corso: Amori miei.
Fiamma: Scontri stellari.
Nazionale: Torino nera.
Italia: Cugine mie.
ALBA
Corino: Il paradiso può attendere.
Eden: Molly, la primavera del sesso.
BRA
Impero: Prof. Kranz, tedesco di Germania.
Politeama: Heidi torna tra i monti.
Vittoria: F.I.S.T.
FOSSANO
Astra: Primo amore.
Iride: La mazzetta.
Politeama: riposo
MONDOVI'
Corso: La croce di ferro.
Italia: L'albero degli zoccoli.
SALUZZO
Civico: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Italia: Le evase.
Splendor: Capricorn one.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: Lo squalo n. 2.

NOVARA

Astra: I grandi bestioni.
Coccia: La vendetta della pantera rosa.
Eldorado: Gioco sleale.
Faraggiana: Fury.
Vittoria: Collo d'acciaio.
S. Cuore: La jena.
ARONA
Roma: La grande avventura (parte 2ª).
Moderno: Fuga di mezzanotte.
Lux: Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova.
VERBANIA
Apollo: Il salario della paura.
Ariston: Piaceri privati e pubbliche virtù.
Vip: Lo squalo n. 2.
Sociale (Intra): Visite a domicilio.
Sociale (Pallanza): Come perdere una moglie e trovare un'amante.

VERCELLI

Astra: Blu movie.
Civico: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
Nuovo Italia: Un mercoledì da leoni.
Principe: Scandalo al sole.
Verdi: Professor Kranz, tedesco di Germania.
Viotti: Fuga di mezzanotte.

BIELLA

Apollo: Ho diritto al piacere.
Impero: Tutto suo padre.
Mazzini: Goldrake all'attacco.
Odeon: Collo d'acciaio.
Sociale: Il paradiso può attendere.

SAVONA

Diana: Gli zingari del mare.
Eldorado: Un mercoledì da leoni.
Astor: Cugine mie.
Olimpia: Indians.
Jolly: L'infermiera.
Lux: Heidi diventa principessa.
Salesiani: L'albero degli zoccoli.
Filmstudio: Gli aquiloni non muoiono in cielo.
ALASSIO
Colombo: Good bye Emanuelle.
Ritz: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
ALBENGA
Astor: Il paradiso può attendere.
Ambra: L'aviatore dell'anno 3000.
Cristallo: L'amico sconosciuto.

IMPERIA

Ambra: Corleone.
Cavour: La banda del gobbo.
Centrale: Domenica maledetta domenica.
Dante: Il vizietto.
Imperia: La carica dei 101.
Rossini: Scontri stellari oltre la 3ª dimensione.
SANREMO
Ariston Teatro: Morti sospette.
Astra: Il Paradiso può attendere.
Centrale: L'ingorgo.
Lux: Cineforum.
Mignon: Domani vinco anch'io.
Orfeo: Amori miei.
Ritz: Ernesto.
Sanremese: Porno hostess.
Supercinema: La banda Vallanzasca.
VENTIMIGLIA
Europa: Convoy trincea d'asfalto.
Impero: Il magnifico campione.

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA
Stasera sorteggio
DU PARC D'ORO
per lui e per lei
successo di
BOCCACCIO 71
con CARMEN RIZZI al
DU PARC
Il vero salotto di Torino

Trocadero
V. A. Doria 9, tel. 553.77..
ATTRAZIONI
in pedana
FRED
CALIFORNIA

EZE PUF
Discoteca - V. Bligny 14 - Tel. 516.066
Grande successo
STRIP TEASE SHOW

RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
di CARLO MONTRUCCHIO
lei & lui
e un caminetto
ogni venerdì
pesce fresco
Corso Vinzaglio 41 - Tel. 655.498

BERMAN
V. Arcivescovado 9 - T. 537.430
ALESSANDRO
LUPO
Inaugurazione ore 21
MONOGRAFIA IN GALLERIA

VILLE D'ANTIBES
«Les fleurs géantes et le nuages»
di
ROMANO
GAZZERA
Inaugurazione oggi
2 febbraio ore 17
MUSEE DU BASTION ST. ANDRE'

Bottega d'Arte San Giors
Questa sera ore 21
inaugurazione
MARIO PIATTI

Giovedì 8 febbraio ore 21,15
al PALASPORT
CLAUDIO
BAGLIONI
in concerto
Ingresso L. 2.500
Prevendite: Palasport
Campus - Vasquez - Ricordi

AUDITORIUM RAI: ore 20,50
Direttore
RICCARDO CHAILLY
L. CHAILLY - KINDER-REQUIEM,
per cinque soli, coro misto,
coro di voci bianche e orchestra

ARCI ZENIT
via Corelli 1 ang. via Gottardo
venerdì 2 febbraio 1979
ore 21 concerto rock:
MEAT PUPPETS
Ingresso L. 1500 soci ARCI L. 1000

SPETTACOLO GAY
e SUPER SEXY VEDETTES
DELLO STRIP
Stasera ore 22 - Biglietti L. 3000
al Cinema JOLLY - v. Verolengo 130

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa ang. v. XX Settembre
Tutte le sere ore 21,15
Domenica ore 16 e ore 21,15
MACARIO
in «PAUTASSO ANTONIO» con
MARISA DEL FRATE
Strepitoso successo
Prenotazioni tel. 556.922

TEATRO ALCIONE
«HUNGARIA STRIP VARIETY»
Show di grande successo
TRIO URJDA
AN SAN DOR
JASMINA
HELEN HORTI
DEDE VISCOUNT
NEW STAR
e ancora a richiesta
LISA LUCE ROSSA

danze la perla
ore 15,30 matinée
ore 21 galà dell'eleganza
Domani ore 21
NOVITA'!
Due orchestre

danze ARLECCHINO
ore 21
BALLO LISCIO
OMAGGI ALLE DAME

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
ore 21 REVIVAL '70
Premi Dame in abito da sera

FORTINO
Venerdì: chic, brioso, con
CANTI, BALLI, MUSICHE
DEDICATI ALLA FRANCIA
«CREPES SUZETTE» A TUTTI

BELLE ARTI Valentino
Ore 21 VENERDI' ELEGANTE
PIERANGELI canta
GASPARINO suona
NINO GALLO presenta
E' CARNEVALE IN CITTA'

Nuovo PRINCIPE
SERATA ELEGANTE
concorso pelliccie BREITSCHWANZ
Orchestra BEVIONE

Il "Tasto Giallo"
Autoradio Philips estraibile antifurto.
Il "Tasto Giallo" è un dispositivo elettromagnetico che blocca l'autoradio estraibile alla plancia quando si toglie la chiave di accensione.
Vendita ed installazione presso:
Stazione di Servizio Autoradio Philips
ASTORI RICCARDO
Corso Rosselli, 1 - Tel. 587.747
TORINO

I fatti della politica

Da Il Male

La crisi di governo

■ «Il problema della verità sul terrorismo e sulla giustizia è divenuto tutt'uno con il problema della democrazia, della sua sopravvivenza, del suo avvenire». E' quanto scrive il segretario del psi, Bettino Craxi su l'«**Avanti!**». «La riflessione di questi giorni, così tragici, e così dolorosi — scrive Craxi — non può non aver portato le forze democratiche ad un primo importante risultato. Non può non essere maturata la convinzione che è necessario ristabilire una salda intesa, rinnovando ed approfondendo l'accordo su di un programma operativo, costruendo un assetto politico e di governo più equilibrato e più rappresentativo». Ciò sarà possibile, secondo il segretario del psi, «a condizione che i due maggiori partiti non si rassegnino all'idea di uno scontro inevitabile e si predispongano a valutare con tutti, e senza integralismi le condizioni politiche migliori per la ripresa di una generale collaborazione».

■ Ieri — sottolinea l'«**Avvenire**» — sia dalle consultazioni sia dai documenti delle direzioni di alcuni partiti (la dc, il psi e il psdi) è emersa la conferma della linea politica di solidarietà nazionale. Era del resto previsto che da parte di tutti, comunisti compresi, questa linea non venisse rimessa in discussione. Bisognerà quindi vedere se esistono in concreto le possibilità di conciliare questa ribadita e unanime convinzione con l'atteggiamento comunista. Se l'esito fosse, com'è presumibile, negativo, se cioè i comunisti scartassero ogni soluzione che non fosse la loro diretta presenza nel governo, si dovrà necessariamente passare ad una seconda fase ed a nuovi tentativi per risolvere la crisi.

■ Se la crisi di governo sarà lunga — scrive «**Il Giornale Nuovo**» — non se ne potrà certo fare carico al Presidente della Repubblica. Consapevole della necessità di affrettare al massimo i tempi e di superare ogni inutile formalismo, Sandro Pertini ha dato il via, stamane, a quelle che saranno probabilmente ricordate come le più brevi consultazioni della storia repubblicana. Domani, con gli incontri con le delegazioni di democrazia nazionale, del psi, del pci e della dc, il Capo dello Stato avrà esaurito il suo compito e in serata sarà in grado di conferire l'incarico al presidente del Consiglio designato.

● «Sandro Pertini — scrive "**Il Tempo**" — ha introdotto un'altra "innovazione" al Quirinale: consultazioni più rapide e stringate. Sono stati quindi esclusi, per accorciare i tempi, gli ex presidenti delle Camere e del Consiglio dei ministri. Così il Capo dello Stato concluderà nella mattinata di oggi, ricevendo per ultima la democrazia cristiana, il suo breve giro di consultazioni prima di riaffidare l'incarico — come sembra scontato — all'on. Andreotti per la formazione del nuovo governo. Nella mattinata e nel pomeriggio di ieri, Pertini ha "smaltito" gran parte del suo lavoro ascoltando i due ex presidenti della Repubblica, Saragat e Leone e i presidenti delle Camere nonché una nutrita serie di delegazioni.

■ «Sta prendendo consistenza l'ipotesi delle elezioni anticipate — dice a sua volta "**la Repubblica**" —, anche se tutti i partiti continuano ad esprimersi contro questa eventualità. Il braccio destro di Andreotti, Franco Evangelisti, ha fatto ieri mattina una rapida apparizione a Montecitorio, poco prima che si riunisse la direzione del suo partito e mentre il presidente Pertini cominciava le consultazioni. Con la noncuranza che gli è abituale, Evangelisti ha buttato là ai giornalisti: "Andreotti un governo con i comunisti all'opposizione non lo fa". Poi se ne è andato».

● A rileggere il discorso dell'on. Galloni alla Camera (la risposta più impegnativa che finora la dc ci ha dato) viene da chiedersi se questo partito non abbia già deciso di andare a uno scontro elettorale — afferma "**l'Unità**" —: uno scontro che davvero sarebbe lacerante, se lo si vuole impostare così, come una crociata anticomunista. E' vero, il tono è ancora pacato, perfino mellifluo, ma gli argomenti ci sono tutti. C'è innanzitutto la negazione della nostra legittimità democratica. Sì, perché il nostro diritto a concorrere, come gli altri, al governo del Paese viene negato non più in base a ragioni di opportunità politica contingente ma con l'argomento che «Prima di giungere a questo sono necessari profondi cambiamenti nel pci e forsanche (questo "forsanche" è un capolavoro) un rinnovamento della dc; sono necessari soprattutto profondi cambiamenti nel Paese, la fuoruscita dalla crisi economica, la sconfitta del terrorismo...», eccetera, eccetera. Benissimo. Ma allora tutto diventa molto chiaro. Altro che voltafaccia comunista per la vittoria dei «duri» sui «molli». Se adesso per la dc il senso politico del «confronto» è questo — non più una sfida democratica, in campo aperto, tra forze diverse che hanno però uguali diritti e pari dignità — che cosa ci stavamo più a fare noi in questa maggioranza?

Dal settimanale OP

Le lettere dei lettori

Avrebbe voluto un compagno attraverso "Portobello"

Desidero raccontarvi questo fatto a me accaduto e lasciare a voi i commenti a riguardo sulla eccessiva intransigenza della rai-tv. Giorni fa andai a Milano, convocata da Portobello per un colloquio con la stessa commissione, in quanto desideravo presentarmi nel suo programma, per rifarmi una vita, essendo sposata solo più anagraficamente e basta; in quanto mio marito se n'è andato insalutato ospite da ben 8 anni e da allora non l'ho più rivisto. Ma al momento della richiesta sul mio stato civile, rivoltami dallo stesso presentatore Tortora e saputo che ero «separata» fui liquidata su due piedi, senza tante storie, perché chiedevo un «compagno» per rifarmi una famiglia! E questo per i signori della rai-tv è una cosa che viene debellata dal loro conformistico moralismo senza scampo né pietà. Vi chiedo, vi sembra giusto, umano tutto ciò, nei riguardi di una «vedova bianca»?

Io ufficiosamente, è come se in effetti fossi divorziata, in quanto sono otto anni che sono libera e sola ed ho solo un «fantasma» di marito scritto sullo stato civile.

Volevo andare a Portobello in quanto ero speranzosa di trovare un uomo serio, posato e veramente intenzionato ad un'«unione seria e duratura, ma purtroppo per l'inflessibilità ridicola della televisione non ho potuto realizzare questo mio sogno.

Una donna separata deve quindi essere messa al bando come una persona indesiderata e non gradita nel loro ambito televisivo e secondo sempre la loro teoria non può tassativamente partecipare ad un programma per trovare un compagno e rifarsi una vita!?

Mi chiedo se siamo ancora nel Medio Evo. Tuttavia penso che se si fosse presentata in tv una ventenne del tipo delle tante Barbarelle da consumo, pur non essendo divorziate come me, il modo e la maniera per farla partecipare anche il dott. Tortora lo avrebbe trovato! Ma io ho passato la quarantina, sono una donna di casa, non sono una silfide, ma fisicamente fiorente e quindi fuori moda: non essendo né eterea né un tipo spregiudicato e moderno, nessuno capisce la mia necessità di bandire questa solitudine del cuore che dura ormai da troppo tempo! Questa è la cruda realtà di oggi, di un mondo troppo superficiale quanto ingiusto.

E' uno sfogo amaro il mio, è la rabbia che mi brucia dentro per tanti soprusi che ritengo eccessivi! Soltanto chi è solo come me può capire cosa significa poter trovare un bravo compagno che offra quel calore umano e quell'affetto sincero che da tanti anni non ha più.

Tuttavia se c'è qualcuno che mi ha compresa e vuole aiutarmi a capire l'ostilità, per una donna, come nel mio caso, lo faccia. Grazie.

Lettera firmata, Torino

Lavori notturni dell'Atm

Qualche decina di famiglie di via Nicola Fabrizi l'altra notte, tra mercoledì e giovedì, non ha potuto chiudere occhio. In strada l'Atm deve fare dei lavori di rifacimento ai binari e non ha trovato di meglio che farli di notte, con tanto di escavatrici, bulldozer e martelli pneumatici. Un baccano d'inferno. Al mattino ho telefonato all'Atm per protestare, ma mi è stato risposto che loro i lavori li devono pur fare ed erano stati autorizzati dal Comune a farli di notte perché di giorno si sarebbe dovuto chiudere un pezzo di strada e deviare il traffico. Complicato! Come se invece non si chiudessero mai strade e non si deviasse mai il traffico per cortei o cose del genere.

Ma prendiamo per buona la scusa. Resta un appunto che voglio fare al Comune: se decide di non farci dormire la notte, perché almeno non ci avverte? Magari andiamo a dormire dai nonni o dai figli in un altro quartiere, per una notte o due... Invece il Comune parla di partecipazione, ma poi nei rapporti con i cittadini dimentica anche la buona educazione.

Un lettore
di via Nicola Fabrizi

"Ha ragione Lenti"

E' la prima volta che leggo con piacere su «Stampa Sera» un articolo (intervista a Lenti) che dice la pura verità sulla situazione economica dell'Italia. «Bisogna che tutti lavorino di più». E' vero pure che le cause della crisi sono la politica del sindacato e la debolezza del governo. Onore al professor Libero Lenti, alessandrino, e forse figlio di qualche signor Lenti, rappresentante di commercio, che conobbi nel lontano passato di oltre quarant'anni fa.

Aldo Pronzato
Asti

Come nel 1938?

Quando il 22 settembre 1938 l'allora primo ministro inglese sir Neville Chamberlain incontrò Hitler a Godesberg per progettare in modo definitivo l'accettazione delle primitive richieste tedesche sulla Cecoslovacchia, si sentì rispondere dal caporale-cancelliere: «Mi dispiace, questo progetto ora non serve più, voglio ben altro...». Mi si perdonino le analogie, ma oggi in Italia, alla vigilia di importanti impegni (piano triennale, riforme scolastiche, riforma del codice, assetto ecologico) l'atmosfera è quasi identica. Dice il pci: «Spiacenti, l'alleanza non serve più, ci vuole ben altro (anzi vogliamo ben altro)...». Non vorremmo però che per «prudenze» o patti politici vari, si risolva la nostra situazione come il fatidico patto di Monaco.

Lettera firmata

La trave nell'occhio

Anche l'affare Ventura sta passando come tutte le altre cose, eppure il processo di Catanzaro costa miliardi. Perché pretendere che l'opinione pubblica sia così stupida? Ho letto che 3 ragazzi non sono stati accolti al corso ufficiali perché socialisti, uno respinto dalla polizia perché il nonno era comunista. Ma allora questi ministri della Difesa, dell'Interno, della Giustizia, che vanno tanto per il sottile, perché non vedono De Lorenzo capo di Stato maggiore, Miceli generale, La Bruna capitano dei carabinieri che porta lo stipendio a Giannettini? La causa di tanti mali è che tutte queste cose restano impunite, e se si crede che l'Italia si metta a posto facilmente, il prossimo 25 Aprile invece di portare una corona ai caduti della Resistenza, è meglio portare una corona a tutta la resistenza.

Luigi Baldisserri

Le notizie dell'economia

Le carenze di gasolio

■ L'Unione Petrolifera ha confermato ieri, in una nota ufficiale, il proprio dissenso sulla proposta, avanzata in alcuni ambienti estranei all'Unione, di istituire una cassa conguaglio, alimentata da un sovraprezzo, per fronteggiare, con importazioni integrative, le carenze di gasolio sul mercato interno.

Iri: bilancio di 18 anni

■ Pietro Sette si è insediato alla presidenza dell'*Iri* nel corso di una breve cerimonia avvenuta alla presenza del ministro delle *Ppss* Bisaglia e dei sottosegretari Barbi e Rebecchini. Il ministro rivolgendo a Petrilli un saluto ed un ringraziamento per l'opera svolta in 18 anni ha ricordato alcuni dati significativi: l'occupazione — ha sottolineato — è passata dai 239 mila dipendenti del 1960 ai 525 mila del 1978. Nel Sud, in particolare, è salita da 37 a 144 mila. Gli investimenti negli stessi anni sono ammontati a 51 mila miliardi, in lire 1978. Il fatturato è passato da 4200 a 14.200 miliardi di lire '77. Oggi avverrà lo scambio di consegne fra Sette e Mazzanti alla presidenza dell'Eni; mentre lunedì Fiaccavento si insedierà al vertice dell'Efim.

Fatturato dell'Ansaldo

● Nel '78 il fatturato del Gruppo Ansaldo, che comprende le cinque aziende manifatturiere Finmeccanica (Ansaldo, Breda Termomeccanica, Italtrafo, Termosud e Simep), che producono macchine e sistemi per l'energia, è ammontato a 450 miliardi con un incremento del 20% sull'anno precedente.

La vicenda Credit Suisse

● Prosegue in tribunale la vicenda Bozzo-Credit Suisse. Il giudice istruttore Guido Galli con provvedimento notificato ieri, ha disposto che nel procedimento penale a carico di alcuni funzionari dell'Istituto sia eseguita perizia (il 9 febbraio) da parte di tre tecnici (Arena, Nicolini e Inverardi), in accoglimento dell'istanza dei difensori della banca, Bernardini, De Pace e Mazzola, al fine di accertare quanto valgono le azioni Molini Certosa date prima in garanzia e poi cedute in proprietà da Bozzo al Credit Suisse.

Banca Popolare di Milano

● Il bilancio 1978 della Banca Popolare di Milano si è chiuso con un utile netto di 11.945 milioni di lire (contro 8982 milioni dell'esercizio precedente) dopo avere effettuato accantonamenti complessivi per circa 30 miliardi, esattamente come per l'esercizio 1977.

Miniriforma della Consob

● Opportunità di riservare alla Consob la regolamentazione dei bilanci consolidati; assunzione di personale con contratti quinquennali di diritto privato e con trattamento bancario; riconoscimento alla Commissione per le società e la Borsa di una particolare autonomia: questi, secondo Segnana, dc, presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, alcuni dei punti principali nei quali si articola la «miniriforma» della Consob presentata dal ministro del Tesoro, Pandolfi.

Mistero sulla Sir

■ Il mistero più fitto grava sulla sorte del decreto per l'amministrazione speciale delle aziende in crisi predisposto dal ministro dell'Industria Prodi e che, secondo quanto comunicato dal ministro del Tesoro Pandolfi ai banchieri riuniti presso il suo ministero per discutere il consorzio Sir, sarebbe stato approvato dal Consiglio dei ministri tenutosi mercoledì sera per prendere atto delle dimissioni del governo Andreotti. La presidenza del Consiglio ha steso sul provvedimento una cortina impenetrabile di silenzio. Nemmeno gli altri ministri sono riusciti a capire se il decreto era stato «approvato in copertina» cioè se era stato varato ma poi ci si riservava di apportare gli ultimi ritocchi al testo come spesso accade, o se invece non è stato proprio approvato.

Oneri sociali

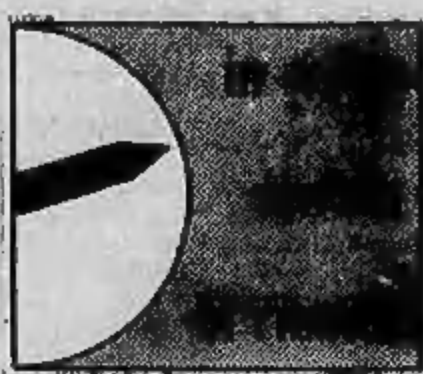
● La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il decreto legge che proroga fino al 30 giugno le disposizioni in materia di fiscalizzazione di oneri sociali. Il provvedimento era stato varato lunedì dal Consiglio dei ministro sotto forma di disegno di legge, ma poi il governo ha adottato lo strumento del decreto al fine di consentire al Parlamento — in una situazione di crisi politica — un più tempestivo esame per la conversione in legge entro i 60 giorni previsti dalla costituzione.

Progressi

TORINO — Anche la seduta odierna, come già quella di ieri, ha messo in evidenza un buon ritorno del denaro. Gli scambi sono aumentati considerevolmente e i prezzi ne hanno tratto giovamento, con ulteriori progressi per la maggior parte dei valori. Rispetto alla seduta precedente, si è notato qualche contrasto che comunque non ha influito sull'andamento generale delle quotazioni. Gli assicurativi, in particolare, sono stati il comparto più dinamico, che ha concentrato il maggior numero di scambi e i rialzi più consistenti. Diversi chimici — Mira Lanza, Italgas, Pierrel — hanno ampliato e rafforzato i progressi già messi a segno ieri. Qualche limitato regresso per le Fiat, le Olivetti, Sip e Stet. Nel complesso, migliori i valori locali, ad eccezione delle Castagnetti che registrano una perdita di circa il 12 per cento.

Migliore anche il comparto obbligazionario.

Fixing delle Fiat 2857 - 2860 - 2861; Fiat priv. 2255 - 2257 - 2256 - 2263 - 2257. Fixing Generali 36.185.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 61.500, 62.500; sterlina oro nuovo 67.500; 68.400; marengo svizzero 55.000, 58.000; oro fino 6175, 6375; argento 178.500, 182.500.

A MILANO

MILANO — La settimana operativa si è conclusa con un generale consolidamento della quota azionaria sui livelli ieri raggiunti da una buona parte dei valori in una seduta molto attiva e sostenuta. Oggi si sono posti in luce i titoli assicurativi, specialmente generali e Ras le Toro mentre le Sai hanno chiuso più calme nelle ultime battute. I bancari a loro volta si sono assestati sulle posizioni migliori.

Notevoli interventi si sono accentrati quindi sui titoli del gruppo Fiat, su Montedison, Olivetti e Viscosa. La chiusura ha tuttavia segnato qualche limatura rispetto ai corsi massimi della vigilia mentre è proseguito il notevole rafforzamento registrato nei giorni scorsi dalle Italcementi e dalle Bastogi; sui massimi le Burgo a quota 6 mila al listino seguite nei chimici dalle Miralanza a 21 mila. In complesso la seduta ha mantenuto una nota di generale ottimismo ignorando volutamente la crisi di governo ma puntando sul singolo andamento delle società e quindi sulla prossima campagna dividendi.

Dopoborsa stabile, molto attivo anche oggi il mercato dei premi sui titoli primari. Il reddito fisso ha mantenuto un andamento equilibrato con ristrette variazioni nei due sensi e scambi moderati.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6580; Aedes 1560; Alitalia 1380,50; Alleanza 13100; Assicuratr. 22980; Bastogi 526; B.co Roma 7155; Beni Imm. or. 381; Beni imm. pr. 221; Beni Stabili 4545; Breda 1520; Brioschi 9900; Burgo or. 6000; Burgo pr. 5190; Caffaro 273,50; Cantoni 3546; Cralo Erba or. 1278; Carlo Erba pr. 819.

Cascami 4205; Cementir 649; Cir 1090; Coge 1025; Comit 8750; Comp. Milano or. 7490; Comp. Milano pr. 3050; Comp. Toro or. 5875; Comp. Toro pr. 2974; Cond. Acqua 232,25; Credit 1430; Cucirini 2350; Dalmine 257; De Ferrari 1300; E. Marelli 226,50; Eternit 690; Falk or. 2680; Falk pr. 2280; Fiat or. 2865.

Finmare 94,75; Finsider 174; Fisac 1160; Fond. Incendio 6000; Fond. Vita 13200; Generalfin 1050; Generali 36190; Gilardini 3600; Gim 1891; Ginori 56,75; Ifil 4075; Ilssa Viola 1660; Imm. Roma 68,50; Iniziativa 3950; Interbanca 9670; Invest 1525; Isvim 1870; Italcable 2755; Italcementi 24850.

Italgas 779,50; Italia Ass. 10045; Italsider 385; La Centrale 4450; L'Ausiliare 3600; Lepetit or. 14110; Lepetit pr. 13600; Linificio 369; Liquigas 26,25; Magneti M. 557; Magona 2098; Marzotto 1120; Mediobanca 32250; Metalli 2110; Mira Lanza 21000; Mittel 835; Mondadori pr. 1850; Montedison 191.

Nord Milano 598; Olcese 42,25; Olivetti or. 995; Olivetti pr. 1255; Pacchetti 31,75; Pertusola 1640; Pierrel 670; Pirelli e C. 1834; Ras 58.800; Rinascente or. 62,75; Rinascente pr. 50; Risanamento 3335; Romana Zuc. or. 105; Rotondi 13.700; Rumianca 900.

Saffa 5405; Sai 4310; Sarom 922; Sifa 679,50; Silos 1820; Sip 1341; Sme 1160; Stampati 4385; Standa 1690; Stet 1670,50; Tecnomasio 379,25; Tosi Franco 13.999; Trafilerie 497; Un. Manifat. 8100; Viscosa or. 849; Viscosa pr. 494.

Generali 35.800, 36.190; Fiat ord. 2853, 2865; Fiat priv. 2257, 2260; Montedison 192, 191; dopo Borsa 191,50; Viscosa 840, 849; Olivetti priv. 1205; Toro 5800, 5875; Sai 4435, 4310; Ifi 2338, 2340; Rumianca 900.

Interessi bancari ridotti dello 0,50

ROMA — Da ieri i tassi passivi (gli interessi, cioè, corrisposti dalle banche sui depositi) sono scesi dello 0,50 per cento. Il tetto massimo non potrà superare l'11 per cento.

Lo hanno deciso i rappresentanti delle 14 banche dell'intesa, che si sono riuniti presso la sede del Banco di Roma.

Nel corso della riunione è stato rilevato che, «mentre il costo della raccolta ha manifestato notevoli rigidità, il ricavo degli impieghi ha subito una generale flessione, che tende ad accentuarsi anche in relazione ai noti provvedimenti in materia di risanamento finanziario delle imprese».

Stante quindi la necessità di assicurare l'equilibrio della gestione, le aziende di credito hanno rilevato l'esigenza di perseguire intanto un contenimento del costo della raccolta.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli		2-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%		64 10
» cont.		64
Red. 3½% '34		—
» cont.		—
Pr. ricost. 3½%		—
» cont.		—
» 5%		—
» cont.		—
Pr. Red. 5% Tr.		—
» cont.		—
Riforma Fond. 5%		—
» cont.		—
Pr. Red. 5% '54		—
» cont.		—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67		87 60
» cont.		87 50
» 5½ '68		78 70
» cont.		78 60
» 5½ '69		76 10
» cont.		76
» 6% '70		81 60
» cont.		81 50
» 6% '71		80 10
» cont.		80
» 6% '72		79 10
» cont.		79
» 9% 75/90		89 10
Cer.C. T. 5,50% 78		—
Cer.C. T. 5,50% 79		100
B.T.N. 5% 1978		—
» 5½% '79		
» » '80		95 30
» » '82		84 15
B.T.Q. 7% 1978		—
B.T.Q. 9% 1979 I		99 40
B.T.Q. 9% 1979 II		98 20
B.T.Q. 9% 1980		97 60
B.T.Q. 10% 1981		96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '56 II		78
» » '69 II		72 30
» 7% '73		71 10
Enel 74 indicizz.		123 80
I.R.I. 5% '65		85 20
Autostrade 6% '69		70 50
» 7% '72		78 10
OO.PP. 6%		62 70
» 7%		63 90

Titoli		2-2
OO.PP.I.St. 6% IV		71 80
» » 7% IV		71 50
» Anas 6% '66		62 50
» » 7% 72 I		64 35
» Aut. 7% II		64 30
FF.SS. 6% '67		74 60
» 7% '72 II		71 60
AFS 7% '70		73 95
P.S.A. 6% Sp VIII		71 30
» 7% II		72 20
ICIPU vent. 6%		75 90
» » 7% I		71 20
Imi XXVI 6%		75 65
» XXIX 7%		76 40
» XXXIII 7%		76 50
Imi spec. 6,50% '64		87
Isvelmer 5,50 '63 8ª		—
» 6% '64 9ª		99 10
» 7% '71 19ª		80
Torino Aem 5,50 60		80
Torino Aem 5,50 62		79
S. Paolo 5%		85
» » conv. 6%		71 40
S. Paolo 6%		70 20
» O.P. 6% ex 5%		64 20
» » 6%		64 20
Banco Napoli 6%		69 20
Banco Sicilia 6%		95
M.C.C. 7% '71/'79		95 30
Cr. I Sar. '69 6%		85 20
» » '70 7%		85
Cassa R.P.L. 6%		64 50
M. Paschi 6%		95
F. Piem V.A. 6%		69 90
Fiat 5,50% '60		94 20
Olivetti '62 5,50 2ª		94 80
Catini 5,10% '62		93 80
Viscosa 6% '64		87
Rumianca 5,50 '62		89 50
Viberti 7% '59 II		98
Riv 5,50%		75 30
Lancia 5,50% '62		93 50
Tor. Sav. 5,50%		86 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%		61
Mediob. Fing. 7%		126
» Sip 7%		80 05
» S.Visc. 7%		83 20
Liquigas 7½% '70		38
Iri Stet 7% 73-88		80 20

LE AZIONI A TORINO

Titolo			2-2
ALIMENTARI			
Eridania			2280
Romana Zuccheri			100
Florio			260
Alivar			3250
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Sifa			[illegible]
Talco & Grafite			25000
COMUNICAZIONI			
Autostrada To-Mi			370
N.A.I.			280
Torino-Nord			[illegible]
SIP			1339
Italcable			2720
Alitalia			1380
IMMOBILIARI			
Ferco			154
Risanamento			3300
Beni Stabili			4500
B.I.I.			366
B.I.I. priv.			210
Immobiliare Roma			71
Imm. Agr. Vittoria			5700
I.P.I.			1750
Isvim			1800
CHIMICI			
Montedison			195
Liquigas			26
Liquigas priv.			27
Liquigas risp.			22
SAFFA			5400
Saffa risp.			3450
SAIAG			1340
Schiapparelli			855
Paramatti			906
Mira Lanza			20800
ANIC			34
Rumianca			925
Italgas			779
Pierrel			665
FINANZIARI ASSICURATIVI			
Interbanca			9630
Mediobanca			32200
Comit			8800
Banco Roma			7200
Credito It.			1460
La Centrale			4430
S.M.E.			1160
STET			1666
Finsider			175
Piemonte Finanz.			1810
Invest			1525
Mittel			900
Bastogi			525
IFI priv.			2340
Pirelli & C.			1800
Pirelli Spa			885
GIM			1910
Ifil			4075
SAROM			870
Assicur. Toro			5780
Assic. Toro pr.			2900
Generali			36300
S.A.I.			4400
RAS			59000
Ass. Milano			7500
» » priv.			1870
Latina			660
Latina priv.			345
METALMECCANICI			
Fornara			210
Westinghouse			9300
Nebiolo			—
Italsider			385
Dalmine			270
Olivetti			995
» priv.			1210
FIAT			—
» priv.			—
Terni			—
E. Marelli			225
Magneti Marelli			565
Metall. Ital.			2110
Castagnetti			660
Gilardini			3600
Graziano			1210
TESSILI			
Cot. Cantoni			3550
Montefibre			—
Montefibre priv.			—
Fisac			1220
Borgosesia			2140
Borgosesia risp.			1850
Viscosa			855
» priv.			490
DIVERSI			
Cartiera Italiana			180
Burgo ord.			5800
» priv.			5100
Pacchetti			33 50
CIR			7100
Acque Potabili			636
Acqua Roma			223
Eternit			695
Eternit pref.			780
Rinascente			62 50
» priv.			50 50
Ciga			1090
Ceramica Pozzi			53
Unicem			5540
Silos			1700
OBBLIG. CONVERTIBILI			
B.I.I. 7% 73/88			70 80
G.I.M. 6% 73/88			77 50
Pirelli 5%			74
M. Fingest 7% 72			126 30
M.C. E. 7% 73/88			77 80
M. Visc. 7% 73/88			83 50
M.S. Spirito 7% 73			92
M. Fibre 7% 73/88			78
Metalli 6% 73/88			82 50
Liquigas 7,50% 70			38 30
Liquigas 7,50% 71			35 30
Liquigas 7,50% 72			35 30
Liquigas 7% 73/93			33 30
Iri Stet 7% 73/88			80 50

Relazione di Agnelli a Torino

"Lo Sme attenuerà differenze tra i Paesi"

Si riaccendono le discussioni sullo Sme. Ieri, a Genova, del Sistema monetario europeo ha parlato il senatore Umberto Agnelli («*L'industria oggi ha bisogno di due cose* — ha detto il vice presidente della Fiat — *dell'approvazione del piano triennale e dello Sme*»). Questa mattina, a Torino, nella sede dell'Istituto universitario di studi europei, ne hanno discusso Pierre Werner, uno dei padri dell'Europa monetaria, Giovanni Magnifico, consigliere della Banca d'Italia, e i professori Siro Lombardini, Francesco Forte, Dieter Biehl e Guido Montani.

All'incontro torinese, che aveva per tema «Una moneta per l'Europa» e che è stato aperto dal professor Andrea Comba, presidente dell'Istituto, doveva essere presente anche l'avvocato Giovanni Agnelli. A motivare l'assenza del presidente della Fiat, che è in Usa per lavoro, è stato Gianluigi Gabetti, il quale ha letto l'intervento che Giovanni Agnelli aveva preparato per il convegno.

Tra l'altro, nella relazione di Agnelli si legge: «*La volontà di concertazione delle politiche economiche e la prevista assistenza ai Paesi più deboli, pur quantitativamente insufficienti, garantiscono che lo Sme non si limiterà a registrare le differenze fra Paesi, ma introdurrà nel sistema elementi per una loro attenuazione*».

Poco dopo, Giovanni Magnifico ha aggiunto: «*Se i Paesi della Comunità troveranno e manterranno l'accordo per ridurre l'instabilità dei tassi di cambio, ma anche del ciclo economico, lo Sme potrà avere sullo sviluppo dell'economia europea e, indirettamente, dell'economia mondiale un'influenza comparabile a quella che esplicarono le grandi iniziative di liberalizzazione degli scambi e dei pagamenti in questo dopoguerra*».

«*L'instabilità* — ha detto ancora Magnifico — *accresce l'incertezza; la maggiore incertezza accresce i costi e spinge a concentrarsi sugli impieghi di breve periodo e di natura speculativa, piuttosto che ad investire in impianti fissi, ciò da cui in definitiva dipende la creazione di occupazione. Dalla partecipazione a uno Sme, che evolveva nel senso qui auspicato, l'Italia potrà trarre benefici notevoli*».

Ad un certo punto, Siro Lombardini, ha spiegato: «*Ritengo che l'unificazione economica dell'Europa è la sola condizione perché l'Italia possa mantenere prospettive di elevati tassi di crescita della nostra economia. E di questa unificazione economica lo Sme costituisce il momento più qualificante*». Lombardini ha fatto notare poi, che oltre all'adesione allo Sme, è necessario un mutamento radicale della politica economica del nostro Paese perché l'Italia resti nell'Europa.

Dopo Lombardini, ha preso la parola Francesco Forte, il quale ha trattato il tema: «Il sistema agromonetario». Quindi Biehl ha esposto il suo pensiero su «Potenzialità dello sviluppo regionale e l'influenza della finanza pubblica» e Guido Montani su «Parlamento europeo e moneta europea».

Rodolfo Bosio

Autostrada bloccata in Val d'Aosta

AOSTA — *(g.m.)* Dalle prime ore di stamane nevica su tutta la Valle d'Aosta; il traffico lungo la rete stradale è reso molto difficile. Attualmente è bloccata l'autostrada tra Aosta e Nus a causa di due autocarri dei trasporti internazionali che, slittati sulla neve.

ore 19.00 gioco di sponda col principale per l'aumento
ore 19.00 a casa, alla TV "Come riuscire nella vita." Che fare?

Io non mi preoccupo. Con il VCR Philips N1700 Long Play in casa registro la TV quando mi pare.
Con N1700 Long Play posso registrare un programma a colori o in bianco/nero mentre lo guardo, registrare un programma diverso da quello che sto guardando, registrare automaticamente anche se sono assente, posso rivedere programmi registrati da me in qualsiasi momento, quando alla TV non c'è niente che m'interessi.
VCR Philips N1700: fino a tre ore di registrazione ininterrotta con una sola cassetta.
E poi la qualità delle videocassette Philips: insuperabile riproduzione del colore.

fino a tre ore di registrazione ininterrotta

LONG PLAY VCR

Videoregistratore Philips. I migliori programmi TV trasmessi quando volete voi.

PHILIPS

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

■ *Quasi certo* **entro oggi l'affidamento dell'incarico per tentare la soluzione della crisi di governo.** *Pertini conclude le consultazioni avviate ieri mattina. Si dà per scontato il* **reincarico ad Andreotti.** *Protesta radicale perché Pertini non ha ricevuto il segretario del partito Fabre, cittadino francese, non essendo in grado uno straniero di concorrere a determinare la politica nazionale.*

■ **Maggiori impegni per il Mezzogiorno;** *la richiesta formulata nella piattaforma per la* **vertenza che i metalmeccanici si accingono ad aprire con la Fiat.** *Al dibattito che si è concluso ieri presenti i tre segretari generali della Flm.*

● *Oggi,* **giornata di mobilitazione indetta dai sindacati a sostegno delle rivendicazioni per il Mezzogiorno.** *Assemblee nei luoghi di lavoro con due ore di sciopero per dibattere la piattaforme sindacale che sarà presentata ai partiti e al presidente del Consiglio incaricato perché ne tengano conto nella formulazione del programma.*

● **Roma: con un breve discorso rivolto alla folla riunita a San Pietro** *si è concluso ieri sera* **il viaggio del Papa in Messico.** *Il Pontefice è stato accolto a Fiumicino dal presidente del Consiglio Andreotti, dal cardinale segretario di Stato Villot, dal sindaco di Roma e da altre autorità civili e religiose. Il Papa ha riaffermato e difeso i diritti dell'uomo, e il dovere da parte dei governanti di operare per la giustizia.*

● **Antonio Marocco,** *25 anni, evaso dal carcere di Fossombrone,* **braccio destro del terrorista Corrado Alunni e Daniele Bonato,** *23 anni, incensurato: questi i nomi dei due ar*-**restati ieri a Crema** *dopo la sparatoria e il ferimento di due carabinieri a un posto di blocco. Al momento dell'arresto si erano dichiarati prigionieri politici.*

● **Milano: quattro rapine, cinque feriti lievi, due arresti,** *tutto stanotte a breve distanza di tempo nella zona della stazione Centrale.* **Presi di mira un ristorante, due alberghi e un'autorimessa.** *Gli arrestati sono due slavi, apparentemente sotto l'azione della droga, autori delle prime tre azioni banditesche.*

● **Senza incidenti a Teheran la giornata del rientro di Khomeini** *dopo 15 anni di esilio. Si calcola che almeno tre milioni di persone abbiano fatto ala al corteo. Khomeini illustrando alla folla il suo programma ha chiesto l'allontanamento dello scià, le dimissioni del governo Bakhtiar e un complessivo riesame dei rapporti internazionali. Si preannuncia un braccio di ferro con il primo ministro che ha dichiarato in una intervista televisiva di essere disposto ad incontrarsi con il leader religioso.*

● **Diffuso un comunicato congiunto a conclusione della parte ufficiale della visita del viceprimo ministro cinese Deng Xiaoping, negli Stati Uniti.** *Sottolineata la volontà di proseguire sulla strada della cooperazione e delle relazioni amichevoli. La frase più significativa del documento nel quale si riafferma l'opposizione ad ogni tentativo da parte di una nazione o un gruppo di nazioni di stabilire una egemonia su altre, riferita criticamente all'Unione Sovietica.*

Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +7,5 - minima +1

Situazione: L'Italia è attraversata da perturbazioni di origine atlantica - TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvoloso con piogge specie al nord e al centro. Nevicate sulle Alpi e sugli Appennini sopra i 1500 metri. Banchi di nebbia in Pianura Padana. - TEMPERATURA: in lieve aumento

In Italia							all'estero					
Bolzano	−5	+7	Aosta	−10	+3		Atene	+12	+17	Miami		n.p.
Verona	−5	+6	Alessan.	+1	+9		Bangkok		n.p.	Mosca	−3	+2
Milano	−3	+8	Asti	−1	+5		Bruxelles	+2	+7	New York	0	+5
Firenze	−1	+11	Cuneo	−2	+5		Il Cairo		n.p.	Oslo	−11	−9
Bologna	+1	+9	Novara	+1	+8		Ginevra	−2	+3	Parigi	+2	+7
Roma	+2	+13	Vercelli	0	+6		Hong Kong		n.p.	Rio		n.p.
Napoli	−1	+13	Biella	+3	+10		Lisbona	+7	+1	Stoccolma	−10	−8
Reggio C.	+8	+14	Genova	+5	+13		Londra	+5	+9	Tel Aviv		n.p.
Palermo	+10	+13	Imperia	+7	+13		Madrid	+3	+8	Tokyo		n.p.
			Savona	+6	+13					Vienna	−2	+4

Le tappe giorno per giorno, dalle speranze alla crisi

Governo Andreotti, undici mesi
Come è nato, vissuto e morto

ROMA — Il quarto governo Andreotti, il primo governo, dalla Liberazione in poi, che fosse sostenuto da una maggioranza in cui è inserito il pci, è caduto. La sua vita è stata di undici mesi, un periodo non lungo, ma particolarmente denso di avvenimenti per la vita del Paese.

Marzo — Il governo nasce il giorno stesso in cui viene rapito il presidente della democrazia cristiana, Aldo Moro, il 16 marzo. La fiducia è votata immediatamente, in modo che il Paese abbia un esecutivo in grado di fronteggiare il più clamoroso attacco terroristico mai portato alle istituzioni. Era stato lo stesso Moro, con un gioco di tessitura abile e paziente, a rendere possibile la creazione di una maggioranza che comprendesse il pci.

Aprile — La polemica sulle trattative con le Br comincia ad avvelenare i rapporti nella maggioranza. Il psi cerca più spazio nell'area della sinistra, mentre le br danno la notizia della condanna a morte del leader dc, e da parte comunista vengono ammonimenti al governo a non dimenticare la parte economica del programma. Il Senato approva le modifiche alla legge Reale, la Camera approva l'aborto. In entrambi i casi si tratta di una lotta contro il tempo per evitare i referendum proposti dai radicali.

Maggio — Il 9 maggio, in via Caetani, a Roma, è trovato il cadavere di Moro. Cossiga si dimette da ministro dell'Interno, e incominciano a circolare le voci che parlano di Piccoli o Bartolomei come successori; entrambi rifiutano. Il 15 maggio si svolgono le elezioni comunali a Novara, Pavia e Viterbo, la dc e il psi avanzano rispetto al '76, il pci cala. L'aborto viene definitivamente approvato il 18 maggio. Treni e aerei diventano impraticabili per gli scioperi, mentre la caccia alle Br dà i primi frutti con la scoperta a Roma, di una tipografia; aumenta il prezzo dei biglietti ferroviari, della luce e del bollo di circolazione. Il governo rastrella così 1500 miliardi. Lama lancia un monito al sindacato: bisogna cambiare rotta.

Giugno — Berlinguer ammonisce Andreotti: l'azione dell'esecutivo è lenta. Un mese passa prima che sia scelto il nuovo ministro dell'Interno. Finalmente, il 13 maggio, la nomina: è Virginio Rognoni. L'11 si erano tenuti due referendum abrogativi della legge sul finanziamento ai partiti e sulla legge Reale. Gli «abrogatori» vengono sconfitti, seccamente sulla «Reale», di misura sull'altro provvedimento. Il 15 giugno Leone si dimette, e subito il psi avanza la candidatura di un socialista al Quirinale. Mentre l'Italia arriva quarta al Mundial, e il tribunale di Torino condanna Curcio e le Br, ci si prepara alle elezioni per il successore di Leone, che iniziano il 30 giugno. Nel frattempo il distacco dell'elettorato dai grandi partiti riceve un altro segno di conferma, dalla vittoria di liste locali in Val d'Aosta e Friuli.

Luglio — Si vota a Montecitorio, in un'alternanza di candidati. I carabinieri bloccano il calcio mercato; il governo, tramite Evangelisti, deve intervenire. L'8 luglio Sandro Pertini viene scelto come Presidente della Repubblica, e nello stesso giorno il Consiglio di Stato decreta la fine di un potere trentennale: quello di Giulio Onesti, da sempre amico di Andreotti, presidente del Coni. Onesti deve lasciare. Si forma un accordo fra i partiti per l'amnistia, e per l'equo canone. Il pci continua, a più riprese, a chiedere ad Andreotti una maggiore incisività in campo economico, mentre fervono le polemiche sulla scelta del nuovo presidente dc, e sul rapporto del Fondo Monetario Internazionale relativo alla situazione italiana. Il 28, Piccoli prende il posto che era di Moro.

Agosto — E' il mese delle dispute ideologiche su Lenin ed il marxismo, fra psi e pci. Ma non è un argomento a cui il governo può restare indifferente; si tratta di un chiaro segno di tensione nella maggioranza, e Piccoli invita alla calma. Prima delle ferie partiti e governo si incontrano per discutere su investimenti e occupazione, ma senza grandi risultati. I sindacati sono critici sui piani di settore, mentre Scotti (ministro del Lavoro) prepara un progetto di riorganizzazione del sistema pensionistico, e Stammati (Lavori Pubblici) promette una ripresa edilizia subito dopo Ferragosto. Muore Paolo Sesto (il 7), e gli succede Giovanni Paolo I (il 26). Riprende la polemica fra pci e psi, riprendono anche gli scioperi su treni e aerei, mentre Andreotti prepara il vertice di settembre.

Settembre — L'Italia restituisce in anticipo i prestiti Cee, Pandolfi prepara il suo libro bianco '79-'81, che trova riserve e consensi nei partiti. I sindacati chiedono garanzie. Il 12 settembre parte il «ticket» sui medicinali; il 15 la bolletta d'accompagnamento per le merci. Il programma economico del governo è oggetto di polemiche, a cui si intersecano polemiche sul caso Moro, che tornano a dividere la maggioranza. La segreteria Zaccagnini viene attaccata da Fanfani, che critica la politica del confronto. La Camera approva la riforma della media superiore. Il 28 muore Papa Luciani.

Ottobre — Scompare Franco Freda, Donat-Cattin diventa vicesegretario dc (al posto di Galloni, divenuto presidente dei parlamentari). Zac e Berlinguer scrivono articoli a sostegno del governo, che decide di dare 1800 miliardi per il salvataggio Gepi, di tagliare 8350 miliardi dalla spesa pubblica e di dedicarne altri 3600, in tre anni, ad investimenti. I traghetti in sciopero mettono in crisi i collegamenti con le isole. Le verifiche fra esecutivo e partiti diventano più frequenti, mentre i segni di scollamento della maggioranza si acuiscono, ha inizio l'odissea degli ospedali. Il 16 Papa Wojtyla è eletto Giovanni Paolo II e il caso Moro torna di attualità con il dibattito alla Camera.

Novembre — Il pci minaccia la rottura dell'accordo di maggioranza, se non si trova un'intesa sui patti agrari. Il 9 novembre il governo sigla la pace con il pubblico impiego, e incomincia lo scontro fra Andreotti e Donat-Cattin che non vuole lasciare il ministero dell'Industria. La polemica si allarga; il leader attacca duramente pci e Andreotti, e la segreteria lo richiama con fermezza. Prodi diventa ministro dell'Industria, l'intesa fra i partiti dà segni di sgretolamento frequenti. In Trentino, nelle elezioni i partiti tradizionali calano.

Dicembre — Malfatti ammette di non avere i mezzi per scoprire gli evasori fiscali, e ciò aggiunge un altro elemento alle critiche verso il governo. Dicembre è il mese dello Sme. La maggioranza si spacca: 270 deputati vogliono l'Italia nel sistema monetario europeo, 228 dicono di no, 53 si astengono. Polemiche aspre sul piano Pandolfi. Berlinguer chiede che, se ci sarà una crisi, il pci vada al governo. Cade il decreto Pedini sull'università, viene approvata la riforma sanitaria. Si apre la polemica sulle nomine negli enti pubblici. Ormai è probabile una verifica a gennaio.

Gennaio — Le vacanze natalizie hanno solo rimandato i problemi. I sindacati non vogliono la responsabilità della crisi, e proclamano uno sciopero lontano (il 2 febbraio). Il Piano triennale non incontra molti favori. Scappa Ventura, il capo della polizia è sostituito. Ma ormai la maggioranza è sfasciata, non si riconosce più nel governo, e si apre la crisi.

Marco Tosatti

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Al Massaua «Driver» con Ryan O' Neal e Isabelle Adjani**
- **Allo Zeta «Tre donne» di Robert Altman con Sissy Spacek e Shelley Duvall**
- **Al Movie «Quell'oscuro oggetto del desiderio» di Luis Buñuel**

Televisione

- **Sulla reteuno alle 21,35 il film di Mastrocinque «Totò, Vittorio e la dottoressa» con Totò e Vittorio De Sica**
- **Sulla Svizzera alle 21,45 il film di Ingmar Bergman «Désir des femmes» con Anita Bjork**

Teatro

- **Al Teatro Carignano il Gruppo della Rocca in «Il suicida» di Erdman**
- **Al Cabaret Centralino recital di Laura Poli**
- **Alla Sala Valentino del Teatro Nuovo continuano le repliche di «La tela del ragno» di Agatha Christie**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 19 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25